

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LII

BARI, 6 DICEMBRE 2021

n. 151



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1749

Art. 57 L.R. n. 1/2005 - “Disposizioni relative all’I.P.R.E.S. - Fondazione Istituto di Ricerche Economiche e Sociali con sede in Bari”. Attuazione e conferma adesione anno 2021..... 76801

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1750

L.R. 30-04-1980, n. 34 - DGR 1803/2014 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Archeologica Canosina - Onlus con sede in Canosa di Puglia - anno 2021. 76806

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1752

Delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017. Progetto Conti Pubblici Territoriali. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 76811

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1753

PSR PUGLIA 2014-2020. Affidamento di incarico istruttorio all’Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera d) della Legge regionale 25 febbraio 2010 n.3 “Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali”..... 76820

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1755

Comitato Consultivo Vitivinicolo regionale - D.G.R. n. 902 del 16/06/2021. Ampliamento della composizione dei rappresentanti..... 76827

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1756

T.U. L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii, art.22 ter, comma 1 lett. c), art. 22 sexies, comma 1 e L.R. 27/1995, art. 27, comma 1. 76831

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1757

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita terreno e fabbricato in Agro di Andria (BT), Località Ciminiera, Fg. 195, p.lenn. 18757 18756 sub 1 di complessivi Ha1.15.00, in favore del sig. OMISSIS..... 76838

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1758

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del

01/08/2020. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Cagnano Varano (FG). 76842

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1759

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG). 76847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1760

Progetto Generazione Changemakers dell'Agenzia Nazionale Giovani adesione della Regione Puglia..... 76853

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1779

Fondo complementare al PNRR. Programma "Sicuro, Verde e Sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (art. 1, com. 2, lett. C, punto 13 del D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021 n. 101). Indicazioni per la predisposizione dell'avviso pubblico per l'individuazione delle proposte di intervento da parte delle ARCA e dei Comuni..... 76861

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1782

Indirizzi operativi per l'esazione delle tariffe previste dal D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117." nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse. - Direttiva alle AA.SS.LL. 76865

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1784

Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. - Intervento Politecnico di Bari..... 76924

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1786

A.d.P. 2002 e s.m.i. - Riprogrammazione Risorse - Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 76937

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1795

D.G.R. n. 1027/2017 – Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" - erogazione del saldo finanziario per le attività svolte. Variazione al bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii.. 76948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1796

Contt. R.G.E. nn. 527/2017 e 3076/2017, Tribunale di Bari, Regione Puglia c/ Sig. Omissis - Autorizzazione al componimento bonario e approvazione atto di transazione. 76955

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1804

POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Azione 6.7 Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento dell'offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di Street art. Esiti fase selettiva quinta ed ultima finestra temporale. Presa d'atto. 76960

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1820

Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali. 76967

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1821

Art.34 L.R. n.52 del 30/11/2019 “Contributi per l’impiantistica sportiva”. Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 per la Reiscrizione di Residui Passivi Perenti. Art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n.118.2011 e s.m.i. 76970

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1844

Art. 41 L.R. n. 35/2020 e smi. Contributo a fondo perduto per gli ambulantisti. Istituzione capitolo di spesa per la copertura dei costi di gestione. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs 118/2011 e smi. 76977

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1895

Incarico di direzione ad interim della Sezione Trasformazione Digitale”, afferente il Dipartimento Sviluppo Economico. Presa d’atto. 76985

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1900

Designazione Direttore Generale di AQP 76988

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1902

Autorizzazione avvio procedura selettiva per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale di A.R.P.A. Puglia (art. 5 co. 2 L.R. n. 6/1999 come modificato dall’art. 4 L.R. n. 27/2006)..... 769941

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1904

Emergenza Covid-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’anno 2021 approvati con deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71..... 76995

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2015

L.R. 11/05/2001 n. 13 - “Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali” - Finanziamento dei lav.di competenza delle amm.ni comu. e delle ISP. - “Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse” - Finanziamento dei lav.competenza comunale. Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi..... 77001

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1749

Art. 57 L.R. n. 1/2005 - “Disposizioni relative all’I.P.R.E.S. - Fondazione Istituto di Ricerche Economiche e Sociali con sede in Bari”. Attuazione e conferma adesione anno 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dall’istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell’ambito dei Principi statuari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all’interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L’attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

L’art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia” prevede che “la Regione Puglia si avvale dell’I.P.R.E.S. – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – per la promozione e la realizzazione di attività di studio, di ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico” stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provveda annualmente con l’approvazione della legge di bilancio.

Nel nuovo modello di Organizzazione regionale MAIA, approvato con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015, l’I.P.R.E.S. è stato inserito dalla Regione tra le strutture partecipate, che hanno il compito di svolgere ruoli ausiliari, ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione stessa.

Con delibera n. 850 del 22.05.2018 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo dello Statuto dell’I.P.R.E.S. L’Assemblea Straordinaria dei Soci dell’IPRES, in data 25 luglio 2018, ha deliberato la trasformazione dell’IPRES da associazione in “fondazione”, e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale, revisionato al fine di tenere conto, tra l’altro, della disciplina del controllo analogo ex art. 5 del D.lgs. n. 20/2016 e ss.mm.ii.

La Fondazione IPRES non ha scopo di lucro, ha personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998 e in data 6 novembre 2018 la Regione Puglia ha proceduto a presentare istanza di iscrizione dell’IPRES nell’elenco dell’ANAC degli enti in house ex art. 5192 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con Atto Dirigenziale n. 63 del 30.08.2018, la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha preso atto delle modifiche statutarie proposte dall’Assemblea Straordinaria dell’IPRES e ha disposto l’annotazione delle stesse nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

Con deliberazione n. 1179 del 31.07.2020 la Giunta Regionale ha disposto l’adesione della Regione Puglia alla Fondazione I.P.R.E.S. per l’anno 2020.

A seguito delle innovazioni introdotte dalla L.R. 28/2017, la Direzione Amministrativa ha verificato che la Fondazione IPRES è un organismo di diritto pubblico, così come si evince dall'art. 2 dello statuto, infatti, aderiscono: la Regione Puglia, i Comuni di Bari, Brindisi e Taranto, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", le Camere di Commercio di Bari e Taranto e l'ISPE.

Con nota prot. n. AOO_174/0002615 del 28.04.2021 questa Direzione Amministrativa ha chiesto la documentazione per avviare l'istruttoria per l'eventuale conferma dell'adesione per l'anno 2021.

Con nota prot. n. 232/21 acquisita al prot. reg.le in data 29.04.2021 n. AOO_174/0002686 il Presidente della Fondazione IPRES ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2021 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **550.000,00**.

Con nota prot. n. AOO_174/0002865 del 06.05.2021 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dalla Fondazione ed ha richiesto il previsto parere al Segretario Generale della Presidenza che segue attivamente l'attività dell'Associazione, così come regolamentato dall'art 17 delle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014.

Con nota prot. n. AOO_175/0003402 del 11.10.2021 il Segretario Generale conferma l'attuale e concreto interesse alla conferma dell'adesione della Regione Puglia alla Fondazione IPRES per l'anno 2021.

Vista la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-20232 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".

Vista la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione alla Fondazione IPRES, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2021
Il presente provvedimento comporta una spesa di € 550.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1345 – Esercizio Finanziario 2021 –

C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.11.1.4 – Macroaggregato 04 – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.01.2.

L.R. n. 36 del 30.12.2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia” predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e D.G.R. n. 71 del 18.01.2021.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97, della LR 34/80 e DGR 1803/2014 art. 3, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, secondo le disposizioni rivenienti dall’art. 57 della L.R. n. 1/2005, della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – I.P.R.E.S. con sede in Bari, dando attuazione alla disposizione ivi contenuta e confermando l’adesione alla Fondazione per l’anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **550.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1345** – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – I.P.R.E.S. con sede in Bari e al Segretario Generale della Presidenza che ne segue l’attività;
6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E’ STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E’ CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore
Anna Fornelli

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, secondo le disposizioni rivenienti dall'art. 57 della L.R. n. 1/2005, della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – I.P.R.E.S. con sede in Bari, dando attuazione alla disposizione ivi contenuta e confermando l'adesione alla Fondazione per l'anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **550.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1345** – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – I.P.R.E.S. con sede in Bari e al Segretario Generale della Presidenza che ne segue l'attività;
6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2021	43	21.10.2021

ART. 57 L.R. N. 1/2005 # #DISPOSIZIONI RELATIVE ALL' I.P.R.E.S. # FONDAZIONE ISTITUTO DI RICERCHE
ECONOMICHE E SOCIALI CON SEDE IN BARI". ATTUAZIONE E CONFERMA ADESIONE ANNO 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1750

L.R. 30-04-1980, n. 34 - DGR 1803/2014 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Archeologica Canosina - Onlus con sede in Canosa di Puglia - anno 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 “Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni”, in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le “Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008”.

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, “Legge sulla partecipazione” è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80 .

Considerato che la Regione Puglia ha inteso aderire alla Fondazione in un tempo antecedente alla novella della L. R. 34/80.

Considerato inoltre l'altissimo valore socio culturale ed educativo dell'attività della Fondazione.

Atteso il rischio che un recesso possa cagionare un vulnus dell'attività programmata e possa eventualmente sfociare in contenzioso.

Richiamata la volontà del Governo regionale di procedere ad una razionalizzazione della materia, si è ritenuto di dover procedere per l'anno in corso alla conferma dell'adesione alla Fondazione.

Con nota prot. n. AOO_174/0003436 del 03.06.2021 questa Direzione Amministrativa ha chiesto la documentazione per avviare l'istruttoria per l'eventuale conferma dell'adesione per l'anno 2021.

Con deliberazione n° 396 del 15.03.2021 di ratifica alla D.G.R. n. 1578/2020, la Giunta Regionale ha disposto l'adesione per l'anno 2020 alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia.

Con nota del 14.07.2021 acquisita al prot. reg.le in data 14.07.2021 n. AOO_174/0004439 il Presidente alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia ha inviato la documentazione per il

rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2021 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **50.000,00**.

Con nota prot. n. AOO_174/0004473 del 15.07.2021 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione ed ha richiesto il previsto parere all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, che segue attivamente l'attività della Fondazione, così come regolamentato dall'art 17 delle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014.

Con nota prot. n. AOO_171/0005309 del 02.09.2021 l'Assessore alla Cultura valutata insieme alle strutture dell'assessorato la documentazione inviata dalla Fondazione, ha espresso parere favorevole per il rinnovo dell'adesione alla Fondazione Archeologica Canosina - Onlus per l'anno 2021.

Vista la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".

Vista la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Esercizio finanziario 2021

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2021 –

C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -

L.R. n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e D.G.R. n. 71 del 18.01.2021.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97, della L.R. n. 34/80 e dell'art. 3 comma 2 ed art. 17 comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia per l'anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia e all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica che ne segue l'attività;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014, della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia per l'anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia e all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica che ne segue l'attività;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2021	44	28.10.2021

L.R. 30-04-1980, N. 34 # DGR 1803/2014 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA
ALLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA # ONLUS CON SEDE IN CANOSA DI PUGLIA # ANNO 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1752

Delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017. Progetto Conti Pubblici Territoriali. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Predisposizione documenti contabili obbligatori, analisi ed elaborazioni in materia di finanza pubblica" e confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88, che all'articolo 4 rinomina il Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS), di cui all'articolo 61 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 e successive modificazioni, in "Fondo per lo sviluppo e la Coesione" (FSC), finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, che conferisce al Presidente del Consiglio dei ministri la gestione del FAS (ora FSC), con la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, attualmente incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e denominato Dipartimento per le Politiche di coesione (DPCoe), e l'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il DPCoe e l'Agenzia per la coesione territoriale;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che all'articolo 1, comma 6 individua in euro 54.810 milioni le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, iscrivendo in bilancio la quota dell'ottanta per cento, nonché la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) che integra la dotazione FSC 2014-2020 della restante quota del venti per cento inizialmente non iscritta in bilancio;

Vista la delibera CIPE 10 luglio 2017 n.48, che assegna 16,8 milioni di euro al Piano Operativo "Rafforzamento del sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)" di competenza dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - Nucleo di verifica e controllo, a valere sulla quota delle risorse FSC 2014-2020 non ancora destinate, definite con le delibere CIPE 10 agosto 2016 n.25 e 1° dicembre 2016 n. 56;

Visto il Piano Operativo "Rafforzamento del sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)" di competenza dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - Nucleo di verifica e controllo, adottato in data 20 aprile 2017 dalla Cabina di regia istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016 per lo svolgimento delle funzioni di programmazione del FSC 2014-2020 previste dalla lettera c) dell'articolo 1, comma 703, della 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) e dalla delibera CIPE n. 25/2016, finalizzato a consentire la prosecuzione delle attività di supporto e ad assicurare continuità al Sistema dei CPT;

Considerato che il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali è costituito da una Rete di 21 Nuclei Regionali, operanti in ciascuna amministrazione regionale, e da una Unità Tecnica Centrale (UTC), operante nell'ambito del settore "Sistema dei Conti Pubblici Territoriali. Analisi e monitoraggio degli investimenti pubblici" del Nucleo di verifica e controllo dell'Agenzia per la coesione territoriale, e si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico, garantendo la ricostruzione di conti consolidati dell'intero settore pubblico allargato a livello regionale, con caratteristiche di completezza, qualità, flessibilità e affidabilità.

Considerato che i Nuclei regionali della Rete CPT sono costituiti da personale delle singole amministrazioni regionali, individuati con adeguati livelli di competenza tecnica ed operativa al fine di poter svolgere funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione con particolare riferimento alla rilevazione, monitoraggio, analisi dei flussi di spesa e di entrata del settore pubblico allargato a livello locale, e si avvalgono delle risorse

premiali assegnate annualmente per conseguire gli obiettivi di miglioramento del sistema CPT, individuati in accordo con l'Unità Tecnica Centrale;

Considerato che il suddetto Piano Operativo implementa una strategia di consolidamento del meccanismo incentivante fondato sul principio di condizionalità ex ante, modulando l'erogazione delle risorse premiali ai Nuclei regionali sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi di adeguatezza organizzativa, qualità, accessibilità e impiego della banca dati CPT, misurati annualmente sulla base di indicatori relativi alle condizionalità organizzativa, qualità, uso dei dati e accessibilità;

Premesso che la Regione Puglia partecipa alle attività e alle iniziative della Rete CPT attraverso il Nucleo Conti Pubblici Territoriali della Regione Puglia, formalizzato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1479 del 25/10/2005, successivamente integrato con Decreto del Presidente della giunta n. 150 del 6 marzo 2014, e rimodulato nella sua composizione con deliberazioni della Giunta Regionale n. 2289 del 21 dicembre 2017, n. 627 del 30 aprile 2020 e n. 76 del 18 gennaio 2021;

Visti gli indicatori di premialità e il calendario premiale degli adempimenti con riferimento all'anno 2020, corrispondente all'Azione 2 del predetto Piano Operativo, assegnati ai Nuclei della Rete Regionale CPT dal Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali, istituito con decreto del Direttore dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 178 del 19 dicembre 2017, successivamente modificato con decreto n. 197/2018, e comunicati nel corso della riunione plenaria dell'11 dicembre 2019;

Visto il verbale del Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali – Agenzia per la Coesione Territoriale del 30 marzo 2021, che conclude l'istruttoria premiale relativa all'Azione 3 del Piano Operativo CPT 2014-2020, e in attuazione alla delibera CIPE n. 48/2017 ha stabilito le quote percentuali e determinato il riparto della premialità spettante a ciascuna Regione per l'anno 2020, da cui risulta che alla Regione Puglia sono assegnati euro 77.654,00;

Premesso che tale somma deve essere stanziata nel bilancio di previsione 2021-23 e utilizzata per il funzionamento del Nucleo Conti Pubblici Territoriali della Regione Puglia;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Visto l'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (*Legge di stabilità regionale 2021*)";

Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Si ritiene necessario provvedere alla variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-23, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, per le maggiori entrate derivanti dalle assegnazioni in favore della Regione Puglia delle risorse della premialità per l'anno 2020, di cui alla delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017, pubblicata sulla G.U. n. 248 del 23/10/2017, ed al verbale del Gruppo tecnico premialità Conti Pubblici Territoriali del 30 marzo 2021 (somme già incassate con reverse d'incasso n. 82124/2021), come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-23, approvato con Legge Regionale n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio Gestionale Finanziario 2021-23, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 71/2021, come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	66. 03 - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
--------	--

Parte Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa
E2101005	CPT - Risorse derivanti dal FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017	2.101	E.2.01.01.01.001	+ € 77.654,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Piano operativo FSC 2014-2020 “Rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)” Del. CIPE n. 48/2017 e verbale del Gruppo tecnico premialità Conti pubblici territoriali del 30 marzo 2021 di ripartizione ed assegnazione delle risorse premiali 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Le somme oggetto di variazione sono state già incassate con reversale n. 82124/2021 (accertamento n. 6021067238).

Parte Spesa

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa
U0108001	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Retribuzioni al personale	1.8.1	U.1.01.01.01.000	+ € 6.536,60

U0108002	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.8.1	U.1.01.02.01.000	+ € 1.561,79
U0108003	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. (IRAP)	1.8.1	U.1.02.01.01.000	+ € 555,61
U0108005	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Altri beni di consumo	1.8.1	U.1.03.01.02.000	+ € 14.000,00
U0108006	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Altri servizi	1.8.1	U.1.03.02.99.000	+ € 35.000,00
U0108009	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Utilizzo di beni di terzi	1.8.1	U.1.03.02.07.000	+ € 10.000,00
U0108008	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Hardware	1.8.2	U.2.02.01.07.000	+ € 10.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Vice Presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-23, approvato con la L.R. n. 36/2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di garantire, anche attraverso l'utilizzo delle risorse premiali, le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e professionali e di modalità organizzative;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa;
5. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011;
6. di approvare l'allegato E/1 (allegato 1), parte integrante della proposta di deliberazione, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale dalla Sezione Bilancio e Ragione, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

P.O "Predisposizione documenti contabili
obbligatori, analisi ed elaborazioni in
materia di finanza pubblica"
(d.ssa Francesca Marino)

Il Responsabile Regionale del Nucleo
Conti Pubblici Territoriali
(dott. Massimo Bianco)

Il Dirigente della Sezione Bilancio
e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta Regionale
Con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-23, approvato con la L.R. n. 36/2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di garantire, anche attraverso l'utilizzo delle risorse premiali, le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e professionali e di modalità organizzative;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa;
5. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'allegato E/1 (allegato 1), parte integrante della proposta di deliberazione, che sarà

trasmesso al Tesoriere regionale dalla Sezione Bilancio e Ragione, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

**Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2021/17 Tipo Delibera DEL**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ENTRATE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti					
Tipologia	101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 77.654,00 77.654,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 77.654,00 77.654,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 77.654,00 77.654,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 77.654,00 77.654,00	0,00 0,00 0,00	

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2021/17 Tipo Delibera DEL

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO		DENOMINAZIONE	SPESE	PREVISIONI AGGIORNATE		PREVISIONI AGGIORNATE	
				ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI	ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)	
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
MISSIONE		Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00		
Programma	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	8	Statistica e sistemi informativi					
Titolo	1	Spese correnti		residui presunti	0,00	0,00	
				previsione di competenza	67.654,00	0,00	
				previsione di cassa	67.654,00	0,00	
Titolo	2	Spese in conto capitale		residui presunti	0,00	0,00	
				previsione di competenza	10.000,00	0,00	
				previsione di cassa	10.000,00	0,00	
Totale Programma	8	Statistica e sistemi informativi		residui presunti	0,00	0,00	
				previsione di competenza	77.654,00	0,00	
				previsione di cassa	77.654,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		residui presunti	0,00	0,00	
				previsione di competenza	77.654,00	0,00	
				previsione di cassa	77.654,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00	0,00	
				previsione di competenza	77.654,00	0,00	
				previsione di cassa	77.654,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00	0,00	
				previsione di competenza	77.654,00	0,00	
				previsione di cassa	77.654,00	0,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2021	17	28.10.2021

DELIBERA CIPE N. 48 DEL 10/07/2017, PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI, VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N. PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1753

PSR PUGLIA 2014-2020. Affidamento di incarico istruttorio all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) della Legge regionale 25 febbraio 2010 n.3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dai responsabili di PO "Misure 5.2, 4.1c e 20" del PSR Puglia 2014/2020, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, riferisce quanto segue.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante "Nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.P.G.R. n. 443 del 31.12.2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante "Adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto modello organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e Pesca.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 217 del 19/04/2021 con la quale sono state prorogate al 31/12/2021 le nomine di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii., relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, così come modificati ed integrati;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n.1308/2013 e n. 652/2014;

VISTE:

- la scheda della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" – Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino terreni agricoli e potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici";
- la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole": Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa".

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 (DAdG) n. 119 del 24/05/2018, pubblicata nel BURP n. 73 del 31/05/2018, successivamente prorogata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 5.2 che prevede, per le aziende ammesse a contributo, la possibilità di avanzare al massimo, n. 1 DdP per Anticipazione e n. 1 DdP per Saldo;
- per tutte le DdS pervenute è stata completata la fase di istruttoria tecnico-amministrativa con conseguente ammissione a finanziamento per le n. 911 aziende le cui istanze sono state valutate positivamente;

- ad oggi risulta completato da parte di questo Dipartimento Agricoltura anche l'iter istruttorio delle domande di pagamento (DdP) per l'anticipazione per n. 809 aziende nonché l'iter istruttorio delle domande di pagamento (DdP) relative al Saldo lavori per n. 325 aziende.
- con determinazione n. 290 del 12/10/2021, della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura, è stato disposto che i beneficiari potranno presentare una DdP di acconto su S.A.L. di importo compreso tra il 30 ed il 40% dell'aiuto concesso. Tale DdP di acconto su S.A.L. deve essere corredata da una relazione tecnica che descriva le operazioni già eseguite, dalla/e fattura/e di acquisto delle piante di olivo di varietà tolleranti/resistenti alla Xylella fastidiosa in numero non inferiore al 30-40% del totale delle piante autorizzate all'espanto emessa in conformità a quanto stabilito con DAdG 54/2021, successivamente modificata con DAdG 171/2021, dal passaporto fitosanitario, dal bonifico/i di pagamento e relative quietanze liberatorie e da quanto altro previsto per le domande di pagamento di acconto su S.A.L.

CONSIDERATO, altresì che:

- con DAdG n. 37 del 08/03/2019, pubblicata nel BURP n. 29 del 14/03/2019, successivamente prorogata ed integrata, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla Operazione 4.1.C che prevede, per le aziende ammesse a contributo, la possibilità di avanzare al massimo, n. 1 DdP per Anticipazione, n. 2 DdP per SAL e n. 1 DdP per Saldo;
- con DAdG n. 312 del 20/09/2019, pubblicata nel BURP n. 110 del 26/09/2019, è stata approvata la graduatoria delle DdS ricevibili, costituita da n. 777 ditte, e sono stati ammessi alla fase di istruttoria tecnico amministrativa i progetti collocati fino alla posizione 270 compresa;
- alla data del 12/07/2021 risultava conclusa l'istruttoria tecnico amministrativa per complessive n. 243 (duecentoquarantatre) di cui n. 207 DdS istruite con esito positivo. Di queste, sono state ammesse a finanziamento su fondi FEASR un totale di n. 198 aziende fino a completamento della disponibilità finanziaria;
- alla stessa data risultano lavorate e liquidate, da parte del Dipartimento Agricoltura, n. 194 DdP, tra Anticipazioni e SAL.

DATO ATTO della Determinazione Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 308 del 15.10.2021 con cui si dispone lo scorrimento della graduatoria e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa per ulteriori istanze dell'operazione 4.1.C a valere su risorse nazionali del Programma Operativo "Agricoltura" FSC 2014-2020.

VALUTATO che la chiusura della Sottomisura 5.2. e dell'Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020 comporta una ulteriore poderosa attività istruttoria e, nello specifico, per i soli procedimenti relativi alle istanze ammesse a beneficio su fondi FEASR, coinvolge:

- il completamento dell'attività amministrativa della Sottomisura 5.2. concerne la valutazione di n. 165 Richieste di Variante e di n. 586 DdP di Saldo nonché eventuali ulteriori DdP di anticipazione (per un massimo di ulteriori n. 10);
- il completamento dell'attività amministrativa dell'Operazione 4.1.C concerne la valutazione, al massimo, di ulteriori n. 199 DdP per SALDO e n. 414 DdP, tra Anticipazioni e SAL, al netto di eventuali ulteriori rinunce o provvedimenti di revoca.

CONSIDERATO che la Misura 20 del PSR Puglia 2014-2020 "Assistenza Tecnica" finanzia gli interventi volti a rafforzare le capacità gestionali ed amministrative dell'Autorità di gestione e di tutti gli attori coinvolti nell'attuazione delle politiche promosse dal PSR con fondi FEASR.

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 2010 n.3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali" che istituisce l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (di seguito ARIF), ente strumentale della Regione Puglia.

VISTO, in particolare, l'art. 4 comma 1 lettera d) della suddetta L.R. n. 3 del 2010 che attribuisce alla Giunta regionale la facoltà di individuare specifici programmi da realizzare e affidarne l'attuazione ad ARIF anche con assegnazione di ulteriori risorse finanziarie regionali, interregionali, nazionali e comunitarie.

VISTO, altresì, l'art. 3 bis della L.R. n. 3 del 2010 come integrato dalla Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna ad ARIF attività in ambito fitosanitario e, in particolare, "l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie" nonché "la promozione e il monitoraggio dell'efficacia delle misure di ricostituzione del potenziale produttivo danneggiato dalla batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*, nonché delle misure di ripristino dell'equilibrio ambientale delle aree infette".

RITENUTO NECESSARIO, stante la perdurante carenza di personale in organico, di doversi avvalere del supporto esterno a questo Dipartimento nell'ambito della Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR Puglia 2014-2020, ai fini di perseguire gli obiettivi di un rapido avanzamento delle attività istruttorie e della spesa di programma.

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020", come da intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020 che definisce i principi generali relativi all'ammissibilità delle spese PSR e le condizioni di ammissibilità di alcune tipologie di spesa, comprese quelle della Misura 20.

PRESO ATTO della nota prot. 73991 del 14/10/2021 con cui ARIF riscontra la nota del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale prot. AOO_030/1910 del 15/02/2021 confermando la piena operatività dell'Agenzia per l'attuazione dell'eventuale affidamento dell'incarico di supporto istruttoria 4.1c e 5.2.

VALUTATO che le modalità operative disposte da ARIF risultano coerenti con le suddette "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020".

CONSIDERATO che l'affidamento dell'incarico per le sole istanze a valere su risorse FEASR, come determinato, stante il tempo medio di ciascuna istruttoria ed il complessivo carico di lavoro in giornate/uomo, comporterà l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie fino ad un limite massimo di euro € 696.020,00 a valere sulla misura 20 PSR/Puglia 2014/2020.

SI PROPONE, ferma restando la piena autonomia amministrativa, organizzativa e contabile della Regione Puglia e stante la perdurante carenza di personale che caratterizza l'organico regionale, di affidare all'agenzia regionale ARIF, in virtù dell'art. 4 lett. d) della L.R. n. 3 del 25 febbraio 2010, l'incarico di fornire supporto al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale per l'attività istruttoria delle istanze presentate a valere sulla sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino terreni agricoli e potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" e sull'Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla *Xylella fastidiosa*" del PSR Puglia 2014-2020 tanto al fine di assicurare, in modo efficace ed efficiente, il riconoscimento dei contributi finanziari ai soggetti beneficiari.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria

e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Con successivi atti del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare ad ARIF, in virtù dell'art. 4 lett. d) della legge regionale n. 3 del 25 febbraio 2010 nonché dell'art. 3 bis della medesima legge regionale come integrato dalla Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19, l'incarico di fornire supporto al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale per l'espletamento dell'attività istruttoria delle istanze presentate a valere della Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino terreni agricoli e potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" e dell'Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa" del PSR Puglia 2014-2020;
- di stabilire che, solo con riferimento alle istanze finanziate con fondi FEASR, l'incarico sarà affidato a valere delle risorse della misura 20 del PSR Puglia 2014-2020, in conformità con i principi e le condizioni di ammissibilità delle spese riportate nel documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020", come da intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;
- di demandare alla Dirigente della Sezione attuazione programmi comunitari per l'agricoltura tutti gli atti successivi e conseguenti per disciplinare l'incarico ad ARIF e per definire le risorse finanziarie per l'espletamento dell'incarico unitamente ai relativi obiettivi, alla tempistica e alle modalità di rendicontazione delle attività svolte;
- di demandare alla Dirigente della Sezione attuazione programmi comunitari per l'agricoltura la notifica del presente provvedimento al Direttore Generale di ARIF;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di PO Sottomisura 5.2
(Arcangelo Mariani)

Il Responsabile della PO Operazione 4.1C
(Giuseppe Sisto)

Il Responsabile di PO Misura 20
Renato Palmisano

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi
Comunitari per l'agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria
Agroalimentare, Risorse Agroalimentari,
Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare ad ARIF, in virtù dell'art. 4 lett. d) della legge regionale n. 3 del 25 febbraio 2010 nonché dell'art. 3 bis della medesima legge regionale come integrato dalla Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19, l'incarico di fornire supporto al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale per l'espletamento dell'attività istruttoria delle istanze presentate a valere della Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino terreni agricoli e potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" e dell'Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa" del PSR Puglia 2014-2020;
- di stabilire che, solo con riferimento alle istanze finanziate con fondi FEASR, l'incarico sarà affidato a valere delle risorse della misura 20 del PSR Puglia 2014-2020, in conformità con i principi e le condizioni di ammissibilità delle spese riportate nel documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020", come da intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;
- di demandare alla Dirigente della Sezione attuazione programmi comunitari per l'agricoltura tutti gli atti successivi e conseguenti per disciplinare l'incarico ad ARIF e per definire le risorse finanziarie per l'espletamento dell'incarico unitamente ai relativi obiettivi, alla tempistica e alle modalità di rendicontazione delle attività svolte;
- di demandare alla Dirigente della Sezione attuazione programmi comunitari per l'agricoltura la

- notifica del presente provvedimento al Direttore Generale di ARIF;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1755

Comitato Consultivo Vitivinicolo regionale - D.G.R. n. 902 del 16/06/2021. Ampliamento della composizione dei rappresentanti.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del medesimo Servizio e dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, riferisce quanto segue.

VISTO il regolamento (UE) n. 2013/1308 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM).

VISTI i regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, e ss.mm. recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino".

CONSIDERATO che:

- il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, organismo consultivo delle politiche regionali del settore, che trova prioritario riferimento normativo nei citati Regolamenti comunitari, è stato istituito con D.G.R. n. 1938 del 28/12/2005, quale organo tecnico e espressione dell'interprofessione agricola, con lo scopo di formulare pareri e proposte in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi;
- con D.G.R. n. 761 del 26/04/2011 si è proceduto al rinnovo del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale;
- con D.G.R. n. 2161 del 23/09/2011 si è provveduto ad integrare la sua composizione e a modificare il regolamento di funzionamento del suddetto organo;
- con D.G.R. n. 427 del 19/04/2016 e con DGR n.533 del 11/04/2017 sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alla composizione di detto organo consultivo;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.458 del 28 luglio 2017 sono stati nominati i componenti del Comitato attualmente in carica;
- con D.G.R. n. 902 del 16/06/2021 si è provveduto al rinnovo del Comitato Consultivo Vitivinicolo regionale ed a modificare il regolamento di funzionamento.

VISTA la richiesta avanzata dal Consorzio Vini D.O.C. "Gioia del Colle" con PEC del 01/07/2021 che chiede di ampliare la partecipazione ai lavori del Comitato Consultivo Vitivinicolo regionale ai rappresentanti dei Consorzi di Tutela riconosciuti a livello regionale, acquisita dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con protocollo regionale al n. AOO_155_0006662 del 01/07/2021;

VISTA la medesima richiesta di ampliamento alla partecipazione ai lavori del Comitato Consultivo Vitivinicolo regionale ai rappresentanti dei Consorzi di Tutela riconosciuti a livello regionale inviate con PEC dai seguenti Consorzi di Tutela:

- Consorzio DOC Tavoliere delle Puglie, acquisita dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con protocollo regionale al n. AOO_155_0006959 del 09/07/2021;
- Consorzio di Tutela DOC Castel del Monte, acquisita dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con protocollo regionale al n. AOO_155_0006964 del 09/07/2021;

- Consorzio di Tutela DOC Salice Salentino, acquisita dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con protocollo regionale al n. AOO_155_ 0006974 del 12/07/2021;

VISTA la richiesta di partecipazione con un proprio rappresentante al Comitato Consultivo Vitivinicolo regionale avanzata da UCI - Unione Coltivatori Italiani, che rappresenta i coltivatori autonomi e titolari di imprese agricole, acquisita dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con protocollo regionale al n. AOO_155_ 0006971 del 12/07/2021;

VISTA la richiesta di partecipazione con un proprio rappresentante al Comitato Consultivo Vitivinicolo regionale avanzata da Fondazione ITS Agroalimentare Puglia, che promuove la diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostiene le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro, acquisita dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con protocollo regionale al n. AOO_155_ 0006864 del 12/07/2021;

Tutto ciò premesso,

in considerazione della necessità di provvedere pertanto all'ampliamento dei componenti del Comitato, e altresì della necessità di una migliore rappresentatività della realtà vitivinicola regionale, si propone di ampliare la composizione del Comitato consultivo vitivinicolo regionale

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 - comma 4, della legge regionale n.7/97 propone alla Giunta:

1. di ampliare la composizione del Comitato consultivo vitivinicolo regionale, rinnovato con D.G.R. n. 902 del 16/06/2021, con i seguenti componenti:
 - Rappresentante del Consorzio dei Vini Gioia del Colle DOC
 - Rappresentante del Consorzio per la tutela dei vini DOC Castel del Monte
 - Rappresentante del Consorzio di tutela e valorizzazione del vino DOC Salice Salentino
 - Rappresentante del Consorzio di tutela DOC Tavoliere delle Puglie
 - Rappresentante del Consorzio Primitivo di Manduria DOC e DOCG
 - Rappresentante del Consorzio per la tutela dei vini DOP Brindisi e DOP Squinzano
 - Rappresentante del Consorzio di tutela e valorizzazione DOC Nardò
 - Rappresentante della Fondazione ITS Agroalimentare Puglia
 - Rappresentante della UCI – Unione Coltivatori Italiani;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di P.O. "Viticoltura e Enologia"
P.A. Enot. Francesco Mastrogiamomo

Il dirigente del "Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità":
Dott.ssa Rossella Titano

Il dirigente della "Sezione Competitività' Delle Filiere Agroalimentari"
Dott. Luigi Trotta

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

IL DIRETTORE del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
- di ampliare la composizione del Comitato consultivo vitivinicolo regionale, rinnovato con D.G.R. n. 902 del 16/06/2021, con i seguenti componenti:
 - Rappresentante del Consorzio dei Vini Gioia del Colle DOC
 - Rappresentante del Consorzio per la tutela dei vini DOC Castel del Monte
 - Rappresentante del Consorzio di tutela e valorizzazione del vino DOC Salice Salentino
 - Rappresentante del Consorzio di tutela DOC Tavoliere delle Puglie
 - Rappresentante del Consorzio Primitivo di Manduria DOC e DOCG
 - Rappresentante del Consorzio per la tutela dei vini DOP Brindisi e DOP Squinzano
 - Rappresentante del Consorzio di tutela e valorizzazione DOC Nardò

- Rappresentante della Fondazione ITS Agroalimentare Puglia
- Rappresentante della UCI – Unione Coltivatori Italiani
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1756

T.U. L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii, art.22 ter, comma 1 lett. c), art. 22 sexies, comma 1 e L.R. 27/1995, art. 27, comma 1.

L'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Amministrativa Foggia e dal Responsabile di P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali di Riforma Fondiaria", confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue:**

PREMESSO che

- con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 - "Testo Unico" Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa riforma fondiaria;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, comma 1, lettera c) e art. 22 *sexies*, comma 1, della citata legge regionale, i beni liberi della Riforma Fondiaria possono essere alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo;
- al medesimo art. 22 *sexies*, comma 3, stabilisce le modalità di determinazione del prezzo base d'asta, come segue:
 - a. per i terreni agricoli, in base al valore agricolo medio attuale fissato dalla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. 327/2001, con riferimento alla coltura prevalente in zona;
 - b. per i fabbricati rurali funzionali alla conduzione dei terreni agricoli, in base al costo di costruzione deprezzato della vetustà;
 - c. per i fabbricati urbani e quelli extra poderali, in base al prezzo attuale di mercato;

CONSIDERATO che:

- i beni immobili, inseriti nell'allegato **A**), di proprietà della Regione Puglia, sono suddivisi da distinti elenchi:
 - **elenco n. 1**), immobili già dichiarati non fruibili per esigenze della Regione o altro uso pubblico e già autorizzati alla vendita con precedenti deliberazioni di G.R.;
 - **elenco n. 2**), immobili da dichiarare non fruibili per esigenze della Regione o altro uso pubblico, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale per la loro alienazione, ai sensi delle leggi regionali richiamate in premessa;
- acquisito il nulla osta da parte della Giunta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27, comma 1, della L.R. n.27/1995 e agli artt. 22 *ter* e *sexies* della L.R. n.4/2013, verrà disposta la procedura di evidenza pubblica, con offerte segrete al rialzo su prezzo base d'asta determinato secondo i criteri stabiliti dal richiamato art. 22 *sexies*;
- i prezzi base d'asta dei beni da alienare, sono stati sottoposti al controllo del Collegio di Verifica, costituito con Determina Dirigenziale n. 698 dell'11/10/2018, che li ha ritenuti congrui e formativi del prezzo base d'asta;

PRECISATO che in caso di aggiudicazione dei beni di cui al citato elenco, tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico dei soggetti risultati aggiudicatari, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97, **propone alla Giunta:**

1. **di approvare**, la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. **di confermare** l'autorizzazione alla vendita dei beni immobili riportati nell'allegato A), elenco n.1.
3. **di dichiarare** non fruibili per esigenze proprie della Regione Puglia, tutti i beni immobili elencati nell'allegato A), elenco n. 2, e di autorizzare conseguentemente anche la loro vendita.
4. **di disporre**, pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27, comma 1, della L.R. n.27/1995 e dell'art. 22 *ter* e *sexies*, della L.R. n. 4/2013, l'alienazione di tutti i beni immobili di proprietà regionale, mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica, con offerte segrete in aumento sui corrispondenti prezzi base riportati nell'**allegato A)**, unito al presente provvedimento per divenirne parte integrante e sostanziale.
5. **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula dell'atto di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.
6. **di autorizzare**, inoltre, il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali.
7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti.
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'Allegato A), in versione pubblicabile sul BURP, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionali, nazionali ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di FG"dott. Ennio Dario **COLOGNO****Il Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li"**dott. Antonio Alberto **ISCERI****Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio**avv. Costanza **MOREO**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento**Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**dott. Angelosante **ALBANESE****L'Assessore all'Agricoltura**dott. Donato **PENTASSUGLIA****LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **di approvare**, la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. **di confermare** l'autorizzazione alla vendita dei beni immobili riportati nell'allegato A), elenco n.1.
3. **di dichiarare** non fruibili per esigenze proprie della Regione Puglia, tutti i beni immobili elencati nell'allegato A), elenco n. 2, e di autorizzare conseguentemente anche la loro vendita.

4. **di disporre**, pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27, comma 1, della L.R. n.27/1995 e dell'art. 22 ter e sexies, della L.R. n. 4/2013, l'alienazione dei beni immobili di proprietà regionale, mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica, con offerte segrete in aumento sui corrispondenti prezzi base riportati nell'elenco, **allegato A)**, unito al presente provvedimento per divenirne parte integrante e sostanziale.
5. **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula dell'atto di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.
6. **di autorizzare**, inoltre, il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali.
7. **di stabilire**, che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti.
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'Allegato A), in versione pubblicabile sul BURP, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**REGIONE PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDARIA****PUBBLICO INCANTO BENI IMMOBILI RIFORMA FONDARIA****ELENCO n. 1**

**IMMOBILI GIA' DICHIARATI NON FRUIBILI PER LE ESIGENZE PROPRIE DELLA REGIONE
PUGLIA O ALTRO USO PUBBLICO E AUTORIZZATI ALLA VENDITA
AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. N. 27/1995**

Agro e Località	Descrizione immobile	Foglio	Particella	Superficie catastale	Qualità Classe o Categoria catastale	Valore immobile	Prezzo base d'asta	Autorizzazioni Giunta Regionale
Apricena S.Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	231	Ha 00.31.75	pascolo 3	€ 4.600,00	€ 4.600,00	DGR 1965/2012
Apricena S.Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	277 (ex 60)	Ha 01.83.43	cava	€ 26.600,00	€ 26.600,00	DGR 1965/2012
Apricena S.Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	261	Ha 00.08.96	cava	€ 1.300,00	€ 1.300,00	DGR 1965/2012
Apricena S.Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	262	Ha 00.16.38	cava	€ 2.400,00	€ 2.400,00	DGR 1965/2012
Apricena S.Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	342	Ha 00.06.86	cava	€ 1.000,00	€ 1.000,00	DGR 1965/2012
Apricena S.Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	348	Ha 00.67.35	pascolo 3	€ 9.800,00	€ 9.800,00	DGR 1965/2012
Apricena S.Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	349	Ha 03.78.16	cava	€ 54.850,00	€ 54.850,00	DGR 1965/2012
Apricena S.Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	320	Ha 01.73.31	pascolo 3	€ 25.150,00	€ 25.150,00	DGR n. 1342 13/09/1999
Apricena S.Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	321 (ex 27)	Ha 00.25.76	pascolo 3	€ 3.750,00	€ 3.750,00	DGR n. 1342 13/09/1999
Apricena S.Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	234	Ha 00.47.90	cava	€ 6.950,00	€ 6.950,00	DGR 1965/2012
Cagnano V.no Isola Capoiale	Lotto 3 Quota CAI	1	2026	Ha 00.24.98	seminativo 2	€ 18.600,00	€ 18.600,00	DGR n. 2643/2012

Codice CIFRA: DEM/DEL/2021/00167

OGGETTO: L.R. n. 4/2013, art.22 ter, comma 1 lett. c), art. 22 sexies, comma 1) e L.R. 27/1995, art. 27, comma 1.-

Cagnano V.no Isola Capoiale	Lotto 3 Quota CEN	1	1513	Ha 00.05.31	vigneto U	€ 6.150,00	€ 6.150,00	DGR n. 2643/2012
Cerignola Moschella	suolo agricolo	428	173-181-236	Ha 03.75.65	seminativo irriguo	€ 80.464,23	€ 80.464,23	DGR n. 448/2001
Chieuti Bivento	Quota 1013 Fabbricato + terreno	15	4 (AA-AB)-146-148	Ha 00.57.70	seminativo 2-3 e fabbricato diruto	€ 9.960,00	€ 9.960,00	DGR 1965/2012
Chieuti Fantina -Marina di Chieuti	Fabbricato	30	49 sub 4-178	Mq.65+28 area coperta - Mq. 353 area scoperta	A/3	€ 26.000,00	€ 26.000,00	DGR 2643/2012
Foggia Torre Guiducci	suolo edificabile	76	385	Ha 00.11.64	suolo	€ 126.592,00	€ 6.926,00	DGR 1965/2012
Pagina 1								

ELENCO n. 2

Immobili da dichiarare non fruibili per le esigenze proprie della Regione Puglia o altro uso pubblico e pertanto alienabili ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 27 /1995								
Agro e Località	Descrizione immobile	Foglio	Particella	Superficie catastale	Qualità Classe o Categoria catastale	Valore immobile	Prezzo base d'asta	Autorizzazioni Giunta Regionale
Ascoli Satriano Palazzo d'Ascoli 2	terreno agricolo	61	121	Ha 03.44.16	seminativo 3	€ 33.545,28	€ 33.545,28	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Ascoli Satriano Posta Salsola	Quota 177/b Terreno agricolo	105	91	Ha 02.01.60	seminativo 3	€ 19.649,95	€ 19.649,95	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Biccari Berardinone 2	Terreno agricolo	7	122-133	Ha 01.49.40	seminativo 2	€ 11.887,34	€ 11.887,34	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Cagnano V.no Isola Capoiale	Lotto 5 Quota ECZ/3	1	5	Ha 00.17.95	Incolto prod. 3	10930	10930	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Cagnano V.no Isola Capoiale	Lotto 5 Quota ECZ/1	1	2148	Ha 00.06.36	Incolto prod. 3	6926	6926	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita

Codice CIFRA: DEM/DEL/2021/00167

OGGETTO: L.R. n. 4/2013, art.22 ter, comma 1 lett. c), art. 22 *sexies*, comma 1) e L.R. 27/1995, art. 27, comma 1.-

Cagnano V.no Isola Capoiale	Lotto 3 Quota CBV	1	1520	Ha 00.08.16	suolo	9258	9258	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Cerignola Cafora	Terreno	366	25	Ha 01.30.63	seminativo 4	€ 10.453,00	€ 10.453,00	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Cerignola	Terreno	366	171	Ha 01.87.95	seminativo 4	€ 10.009,00	€ 10.000,00	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Cerignola	Terreno	366	317	Ha 00.35.03	seminativo 4	€ 2.375,00	€ 2.375,00	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Foggia Salsola De Rosa	Quota 72/b Terreno agricolo	11	310- 311	Ha 03.37.48	seminativo 3	€ 64.033,00	€ 64.033,00	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Lesina Fischino	Quota 929 /p Terreno agricolo	2	412	Ha 01.42.20	seminativo 3	€ 26.646,00	€ 26.646,00	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Manfredonia Fonterosa	Terreno Lotto 1	139	134-242-	Ha 00.99.04	seminativo 1	€ 15.531,00	€ 15.531,00	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Manfredonia Fonterosa	Terreno Lotto 2	139	135-136	Ha 01.77.45	seminativo 1	€ 21.642,00	€ 21.642,00	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Manfredonia Fonterosa	Terreno Lotto 3	139	243-246	Ha 00.65.99	seminativo 1	€ 11.007,00	€ 11.007,00	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
S.Marco in Lamis Salsola De Rosa	Quota 61/c Terreno agricolo	123-129	183-302	Ha 00.75.56	seminativo 1	€ 6.803,23	€ 6.803,23	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Foggia Salsola De Rosa	Quota 46/b Terreno agricolo	11	295	Ha 05.86.34	seminativo 1	€ 113.428,65	€ 113.428,65	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
San Paolo Civitate Faugno Nuovo	Fabbricato + area pertinenza	12	353	Mq. 147 + 607	A/7	€ 24.000,00	€ 24.000,00	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
San Severo Colavecchia	Quota 203/b Terreno agricolo	148-149	202-258- 288-290	Ha 02.79.56	seminativo	€ 35.566,74	€ 35.566,74	Da dichiara non fruibile per uso regionale ed autorizzare la vendita
Pagina 2								

Il Responsabile P.O.
Struttura Provinciale Foggia

Dott. Ennio Dario Cologno

Firmato digitalmente da:
ENNIO DARIO COLOGNO
Regione Puglia
Firmato il: 08-10-2021 11:43:21
Seriale certificato: 679360
Valido dal 19-05-2020 al 19-05-2023

Codice CIFRA: DEM/DEL/2021/00167

OGGETTO: L.R. n. 4/2013, art.22 ter, comma 1 lett. c), art. 22 sexies, comma 1) e L.R. 27/1995, art. 27, comma 1.-

La Dirigente
Sezione Demanio e Patrimonio

Avv. Costanza Moreo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1757

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita terreno e fabbricato in Agro di Andria (BT), Località Ciminiera, Fg. 195, p.lenn. 18757 18756 sub 1 di complessivi Ha1.15.00, in favore del sig. OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile P.O. "Amministrativa Bari ERSAP", rivista dal Responsabile "Raccordo delle Strutture Provinciali" della - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Struttura di Bari, confermate dalla Dirigente ad interim del Servizio, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. – "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- l'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE

- con nota del 12/09/2019, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. AOO_108-0018816 e nota del 18/09/2019, il sig. OMISSIS ha rinnovato, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., istanza di acquisto del terreno agricolo e fabbricati in Agro di Andria, Località Ciminiera, di complessivi Ha 1.15.00;
- Il terreno agricolo ed il fabbricato, oggetto di alienazione sono nel possesso del sig. OMISSIS, da più di cinque anni come si evince dalla attestazione redatta in data 05.08.1996 dalla Commissione Assegnazioni all'epoca istituita presso la Direzione Provinciale di Bari e agli atti dell'ufficio e dal Verbale di Consistenza del 02/10/2019;
- detti immobili regionali sono censiti nel Catasto del Comune di Andria in ditta Regione Puglia – Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari come segue:

Catasto Terreni

Foglio	Ptc	Porz	Coltura Catastale	Classe	Superficie	R.D	R.A.
195	18756		Ente urbano		0 01 30	0,00	0,00
195	18757		Semniativo	4	1 13 70	23,49	20,55
				Totale	1 15 00	23,49	20,55

Catasto Fabbricati

Foglio	Ptc	Sub	Cat.	C.I.	Consistenza	Sup.Catastale	Rendita	Indirizzo
195	18756	1	Collabente					

ACCERTATO CHE

- sul terreno de quo i fabbricati sono stati realizzati dall'ERSAP in data antecedente al 1967 e sono regolarmente accatastati, come meglio sopra specificato.

ATTESO CHE

- la Struttura Riforma Fondiaria di Bari, ai sensi dell'art. 22 quinquies, della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., con Relazione di stima del 02/10/2019 ha quantificato il prezzo di vendita degli immobili, complessivamente in €2.510,06 (duemilacinquecentodieci/06) come di seguito specificato:

Valore del terreno	€ 734,01	
Riduzione di 1/3	€ 244,67	
Valore del terreno al netto della premialità	€ 489,34	
Valore dei fabbricati	€ 1.595,43	
Recupero anticipazioni	€ 73,40	
Spese Istruttoria	€ 100,00	
Prezzo di vendita		€ 2.258,17

- il Collegio di Verifica, con Verbale del 09.12.2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno agricolo e del fabbricato così come determinato;
- con nota prot. AOO_108-003158 del 16/02/2021, la Struttura Provinciale di Bari ha comunicato al sig. OMISSIS il prezzo di vendita determinato ai sensi della L.R. n. 4/2013, in € 489,34 (quattrocentoottantanove/34) per i terreni, € 1.595,43 (millecinquecentonovantacinque/43) per il fabbricato, € 73,40 (settantatre/40) per recupero anticipazioni ed € 100,00 (cento/00) per spese istruttoria, per un importo complessivo di € 2.258,17 (duemiladuecentocinquantotto/17).

ATTESO ALTRESÌ CHE il sig. OMISSIS, ha formalmente accettato il prezzo di vendita degli immobili provvedendo al pagamento dell'intero importo pari a € 2.258,17 (duemiladuecentocinquantotto) sul c/c postale dell'Ente, a mezzo bonifico bancario del 24/02/2021, effettuato presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Altamura in favore della Regione Puglia.

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1, e 22 nonies, comma 1, lett. a), e comma 6, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno e fabbricato in Agro di Andria (BT), Località Ciminiera, Fg. 195, p.lenn. 18757 e 18756 sub 1 di complessivi Ha 1.15.00, al prezzo complessivo di € 2.258,17 (duemiladuecentocinquantotto/17), in favore del sig. OMISSIS, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs n. 196/03

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinques, comma 1 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno e fabbricato in Agro di Andria (BT), Località Ciminiera, Fg. 195, p.lenn. 18757 e 18756 sub 1 di complessivi Ha 1.15.00, in favore del sig. OMISSIS, al prezzo complessivo di €2.258,17.
3. di prendere atto che il sig. OMISSIS ha già corrisposto l'intero importo del prezzo di vendita pari € 2.258,17, sul c/c postale dell'Ente, a mezzo bonifico bancario del 18/05/2020, eseguito tramite la filiale della Banca di Popolare di Puglia e Basilicata di Altamura, in favore della Regione Puglia.
4. di autorizzare la dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria o un delegato regionale munito degli specifici poteri, alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi del comma 6, art. 22 nonies, L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO
"Amministrativa Bari ERSAP"
(Concetta Lanotte)

Il Responsabile PO
"Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della
Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere delle osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento
Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinques, comma 1 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno e fabbricato in Agro di Andria (BT), Località Ciminiera, Fg. 195, p.lenn. 18757 e 18756 sub 1 di complessivi Ha 1.15.00, in favore del sig. OMISSIS, al prezzo complessivo di € 2.258,17.
3. di prendere atto che il sig. OMISSIS ha già corrisposto l'intero importo del prezzo di vendita pari € 2.258,17, sul c/c postale dell'Ente, a mezzo bonifico bancario del 18/05/2020, eseguito tramite la filiale della Banca di Popolare di Puglia e Basilicata di Altamura, in favore della Regione Puglia.
4. di autorizzare la dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria o un delegato regionale munito degli specifici poteri, alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi del comma 6, art. 22 nonies, L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1758

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Cagnano Varano (FG).

L'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Amministrativa Foggia" e dal Responsabile di P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché, Dirigente *ad interim* dello stesso Servizio, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2, della L.r. n. 9/93, la Giunta regionale dispone il trasferimento in favore dei Comuni e delle Province, ciascuno per le proprie competenze, delle strade e delle opere di viabilità ancora nella titolarità dell'ERSAP;
- con Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 "T.U. Disposizioni in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale dei combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria", la Regione esercita le funzioni normative sui beni immobili della Riforma Fondiaria (ex Ersap), già acquisiti al patrimonio regionale ai sensi dell'art. 45 della legge regionale 31 maggio 2001 n. 14;
- l'art. 22 *ter*, comma 2 e 3, di cui al citato T.U. della l.r. n. 4/2013, dispone che le infrastrutture pubbliche della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti tenuti alla loro gestione con provvedimento della Giunta Regionale;
- l'art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020 "Disposizioni varie urgenti" ribadisce ulteriormente che: << *Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono.*>>

RILEVATO che:

- l'Amministrazione comunale di Cagnano Varano, nonostante l'invito formale trasmesso dalla Struttura regionale referente, in data 5.06.2019 - nota prot. n. AOO 108 N. 12284, per la convocazione di apposito tavolo tecnico finalizzato alla consegna delle strade rurali realizzate dalla Riforma Fondiaria, non ha mai fatto pervenire note di formale adesione;
- il passaggio delle infrastrutture stradali alle amministrazioni comunali territoriali rientra in quadro di definitiva liquidazione e dismissioni di tutti i beni immobili realizzati dall'ex Ersap – Riforma Fondiaria;
- sulla scorta dei criteri di classificazione delle strade, conseguenti al D.L.vo n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada), la viabilità rurale è riconducibile solo alle caratteristiche di "viabilità comunale";
- con L.R. 19 giugno 1993, n. 9, è stata disposta la soppressione dell'ERSAP (art. 35) e all'art. 38 comma 2, è stato disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità ai Comuni e alle Province, rispettivamente competenti sulla base della classificazione dei manufatti, su disposizione della Giunta regionale;
- con D.G.R. n. 887 del 06.07.1999, l'allora settore Riforma Fondiaria venne autorizzato a procedere al trasferimento delle infrastrutture stradali ai relativi Comuni;
- con l'emanazione della L.R. n. 20/99, all'art. 12, comma 2, è stato ribadito il trasferimento delle opere di pubblico interesse, quali le strade, agli enti per legge tenuti alla loro gestione;
- con D.G.R. n. 585 del 06.05.2003, sono stati autorizzati gli accatastamenti ed i frazionamenti necessari per la definizione delle procedure di trasferimento con spese a carico della Regione;
- tutti i precedenti indirizzi normativi sono stati confermati dalla legislazione più recente, di cui si fa esplicito richiamo in premessa, all'accapo 2, 3 e 4).

ATTESO pertanto, che la nutrita legislazione sopra evidenziata ed i conseguenti provvedimenti giuntali adottati dalle precedenti amministrazioni regionali, non lasciano spazio a dubbi e fraintendimenti di natura legislativa.

EVIDENZIATO che:

- la maggior parte delle tratte stradali dislocate nelle aree rurali necessitano di una continua e costante manutenzione, oltre ad una adeguata segnaletica stradale al fine di assicurare una corretta circolazione del traffico urbano e, qualora necessari, una regolamentazione dei mezzi agricoli pesanti;
- è necessario esercitare un continuo controllo della viabilità rurale, affinché si intervenga tempestivamente sull'usura del manto stradale, sull'erosione delle cunette dovute a grossi eventi atmosferici, ed in taluni casi, anche sul ridimensionamento della superficie viaria causato dalle arature dei proprietari confinanti sempre più stringenti alla sede stradale;
- il persistere dello stato di scarsa manutenzione e controllo incide negativamente, sia sulle attività economiche delle aziende agricole sia sulle condizioni di vita delle comunità rurali residenti nelle zone servite dalle infrastrutture rurali, ma nello stesso tempo comporta anche un reale aggravio di responsabilità per l'Amministrazione regionale, da non sottovalutare.

RITENUTO pertanto, che in ragione della descritta produzione legislativa regionale e delle urgenti ed indifferibili motivazioni sul precario stato della viabilità rurale, sopra esposte, l'Amministrazione regionale debba procedere:

1. al definitivo trasferimento, a titolo gratuito, in favore del Comune di Cagnano Varano delle infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria, riportate in dettaglio nell'**Allegato "A"**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il definitivo trasferimento e classificazione delle opere di viabilità rurale, realizzate dell'ex Riforma Fondiaria, sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme delibera del Consiglio Comunale;
3. che a tal proposito giova ricordare che il Consiglio Comunale di Cagnano Varano, con Verbale di Deliberazione del lontano 1° ottobre 1984 - prot. 7910, aveva già deliberato l'acquisizione di un primo blocco di strade interpoderali realizzate dall'ex Ersap, da inserire al demanio delle strade comunali esterne.

PRECISATO che tutte le spese, imposte e tasse, connesse al trasferimento *de quo* saranno a totale carico del comune Foggia, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

1. **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. **di prendere atto** della descritta produzione legislativa e delle motivazioni che inducono l'Amministrazione regionale ad un urgente e definitivo trasferimento della viabilità rurale realizzata dall'estinto ERSAP, ricadente nel comprensorio territoriale della provincia di Foggia.
3. **di procedere** - ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93, dell'art. 22 *ter*, comma 2 e 3, T.U. della legge regionale n. 4/2013 e dell'art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020 -, al trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali della soppressa Riforma Fondiaria (ex ERSAP) in favore del comune di Cagnano Varano, individuate catastalmente nell'allegato elenco **A**), che si rende parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, pari ad una superficie complessiva di circa ha 05.13.03.

4. di dare atto che:

- il trasferimento definitivo delle strade e opere di viabilità pubblica, a valere quale titolo di proprietà, sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme delibera del Consiglio Comunale;
- a tal proposito giova ricordare che il Consiglio Comunale di Cagnano Varano, con Verbale di Deliberazione del lontano 1° ottobre 1984 - prot. 7910, aveva già deliberato l'acquisizione di un primo blocco di strade interpoderali realizzate dall'ex Ersap, da inserire al demanio delle strade comunali esterne.

5. di stabilire che il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria avvenga a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese imposte e tasse che ne derivano poste a totale carico del Comune, con esonero dell'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti.**6. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'**Allegato A**), in versione pubblicabile sul BURP, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionali, nazionali ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di FG"

dott. Ennio Dario **COLOGNO**

Il Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li"

dott. Antonio Alberto **ISCERI**

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

avv. Costanza **MOREO**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento

Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

dott. Angelosante **ALBANESE**

L'Assessore all'Agricolturadott. Donato **PENTASSUGLIA****LA GIUNTA****Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore proponente;**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge;**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

- 1. di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
- 2. di prendere atto** della descritta produzione legislativa e delle motivazioni che inducono l'Amministrazione regionale ad un urgente e definitivo trasferimento della viabilità rurale realizzata dall'estinto ERSAP, ricadente nel comprensorio di territoriale della provincia di Foggia.
- 3. di procedere**, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93, dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. della legge regionale n. 4/2013 e dell'art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020, al trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria (ex ERSAP) in favore del comune di Cagnano Varano, individuate catastalmente nell'allegato elenco **A)**, che si rende parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, pari ad una superficie complessiva di circa ha 05.13.03.
- 4. di dare atto che:**
 - il trasferimento definitivo delle strade e opere di viabilità pubblica, a valere quale titolo di proprietà, sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme delibera del Consiglio Comunale;
 - a tal proposito giova ricordare, che il Consiglio Comunale di Cagnano Varano, con Verbale di Deliberazione del lontano 1° ottobre 1984 - prot. 7910, aveva già deliberato l'acquisizione di un primo blocco di strade interpoderali realizzate dall'ex Ersap, da inserire al demanio delle strade comunali esterne.
- 5. di stabilire** che il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria avvenga a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese imposte e tasse che ne derivano poste a totale carico del Comune, con esonero dell'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- 6. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'**Allegato A)**, in versione pubblicabile sul BURP, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

**Il Segretario
della Giunta Regionale**
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE
della Giunta Regionale**
MICHELE EMILIANO

Allegato A)

DATI CATASTALI								
Comune	Località	F°	P.Illa	SUB.	SUPEFICIE (in mq.)	R.D.	R.A.	R.Cat.Fabbr.
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	23	-	113	€ -	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	273	-	380	€ -	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	282	-	750	€ -	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1356	-	165	€ -	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1436	-	491	€ -	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1438	-	484	€ -	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1521	-	296	€ 0,02	€ 0,02	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1547	-	267	€ 0,01	€ 0,01	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1931	-	3753	€ 11,63	€ 8,72	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1933	-	739	€ 2,29	€ 1,72	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	1996	-	173	€ -	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2010	-	96	€ 0,30	€ 0,22	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2030	-	604	€ 0,03	€ 0,03	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2039	-	121	€ 0,01	€ 0,01	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2058	-	303	€ 0,02	€ 0,02	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2079	-	1367	€ 0,07	€ 0,07	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2110	-	1952	€ 6,05	€ 4,54	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2128	-	262	€ 0,01	€ 0,01	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2139	-	422	€ 0,02	€ 0,02	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2183	-	632	€ -	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2194	-	505	€ -	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2201	-	1707	€ 5,29	€ 3,97	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2206	-	3868	€ -	€ -	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	1	2209	-	724	€ 2,24	€ 1,68	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	2	315	-	769	€ 0,04	€ 0,04	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	2	326	-	670	€ 0,03	€ 0,03	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	3	52	-	13620	€ 21,10	€ 11,25	€ -
CAGNANO VARANO	ISOLA CAPOIALE	6	153	-	16070	€ 24,90	€ 13,28	€ -
Totale superficie					51303			

Il Responsabile P.O.
Struttura Provinciale Foggia
 Dott. Ennio Dario Cologno

Firmato digitalmente da:
 ENNIO DARIO COLOGNO
 Regione Puglia
 Firmato il: 14-10-2021 09:48:10
 Seriale certificato: 679360
 Valido dal 19-05-2020 al 19-05-2023

La DIRIGENTE
Sezione Demanio e Patrimonio
 Avv. Costanza Moreo

Firmato digitalmente da:
 COSTANZA MOREO
 Regione Puglia
 Firmato il: 15-10-2021 14:05:22
 Seriale certificato: 680329
 Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

Codice CIFRA: DEM/DEL/2021/00172

OGGETTO: art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 *ter*, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020.
 Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Cagnano Varano.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1759

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).

L'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Amministrativa Foggia" e dal Responsabile di P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché, Dirigente *ad interim* dello stesso Servizio, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2, della L.r. n. 9/93, la Giunta regionale dispone il trasferimento in favore dei Comuni e delle Province, ciascuno per le proprie competenze, delle strade e delle opere di viabilità ancora nella titolarità dell'ERSAP;
- con Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 "T.U. Disposizioni in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale dei combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria", la Regione esercita le funzioni normative sui beni immobili della Riforma Fondiaria (ex Ersap), già acquisiti al patrimonio regionale ai sensi dell'art. 45 della legge regionale 31 maggio 2001 n. 14;
- l'art. 22 *ter*, comma 2 e 3, di cui al citato T.U. della l.r. n. 4/2013, dispone che le infrastrutture pubbliche della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti tenuti alla loro gestione con provvedimento della Giunta Regionale;
- l'art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020 "Disposizioni varie urgenti" ribadisce ulteriormente che: << *Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono.*>>

RILEVATO che:

- l'Amministrazione comunale di Castelluccio dei Sauri, nonostante i ripetuti inviti trasmessi dalla Struttura regionale referente, ultimo in data 27.05.2019 - nota prot. n. AOO 108 N. 11374, per la convocazione di apposito tavolo tecnico finalizzato alla consegna delle strade rurali realizzate dalla Riforma Fondiaria, non ha mai fatto pervenire note di formale adesione;
- il passaggio delle infrastrutture stradali alle amministrazioni comunali territoriali rientra in quadro di definitiva liquidazione e dismissioni di tutti i beni immobili realizzati dall'ex Ersap – Riforma Fondiaria;
- sulla scorta dei criteri di classificazione delle strade, conseguenti al D.L.vo n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada), la viabilità rurale è riconducibile solo alle caratteristiche di "viabilità comunale";
- con L.R. 19 giugno 1993, n. 9, è stata disposta la soppressione dell'ERSAP (art. 35) e all'art. 38 comma 2, è stato disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità ai Comuni e alle Province, rispettivamente competenti sulla base della classificazione dei manufatti, su disposizione della Giunta regionale;
- con D.G.R. n. 887 del 06.07.1999, l'allora settore Riforma Fondiaria venne autorizzato a procedere al trasferimento delle infrastrutture stradali ai relativi Comuni;
- con l'emanazione della L.R. n. 20/99, all'art. 12, comma 2, è stato ribadito il trasferimento delle opere di pubblico interesse, quali le strade, agli enti per legge tenuti alla loro gestione;
- con D.G.R. n. 585 del 06.05.2003, sono stati autorizzati gli accatastamenti ed i frazionamenti necessari per la definizione delle procedure di trasferimento con spese a carico della Regione;
- tutti i precedenti indirizzi normativi sono stati confermati dalla legislazione più recente, di cui si fa esplicito richiamo in premessa, all'accapo 2, 3 e 4).

ATTESO pertanto, che la nutrita legislazione sopra evidenziata ed i conseguenti provvedimenti giuntali adottati dalle precedenti amministrazioni regionali, non lasciano spazio a dubbi e fraintendimenti di natura legislativa.

EVIDENZIATO che:

- la maggior parte delle tratte stradali dislocate nelle aree rurali necessitano di una continua e costante manutenzione, oltre ad una adeguata segnaletica stradale al fine di assicurare una corretta circolazione del traffico urbano e, qualora necessari, una regolamentazione dei mezzi agricoli pesanti;
- è necessario esercitare un continuo controllo della viabilità rurale, affinché si intervenga tempestivamente sull'usura del manto stradale, sull'erosione delle cunette dovute a grossi eventi atmosferici, ed in taluni casi, anche sul ridimensionamento della superficie viaria causato dalle arature dei proprietari confinanti sempre più stringenti alla sede stradale;
- il persistere dello stato di scarsa manutenzione e controllo incide negativamente, sia sulle attività economiche delle aziende agricole sia sulle condizioni di vita delle comunità rurali residenti nelle zone servite dalle infrastrutture rurali, ma nello stesso tempo comporta anche un reale aggravio di responsabilità per l'Amministrazione regionale, da non sottovalutare.

RITENUTO pertanto, che in ragione della descritta produzione legislativa regionale e delle urgenti ed indifferibili motivazioni sul precario stato della viabilità rurale, sopra esposte, l'Amministrazione regionale debba procedere:

1. al definitivo trasferimento, a titolo gratuito, in favore del Comune di Castelluccio dei Sauri delle infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria, riportate in dettaglio nell'**Allegato "A"**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il definitivo trasferimento e classificazione delle opere di viabilità rurale, realizzate dell'ex Riforma Fondiaria, sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme delibera del Consiglio Comunale.

PRECISATO che tutte le spese, imposte e tasse, connesse al trasferimento *de quo* saranno a totale carico del comune Foggia, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

1. **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. **di prendere atto** della descritta produzione legislativa e delle motivazioni che inducono l'Amministrazione regionale ad un urgente e definitivo trasferimento della viabilità rurale realizzata dall'estinto ERSAP, ricadente nel comprensorio territoriale della provincia di Foggia.
3. **di procedere** - ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93, dell'art. 22 *ter*, comma 2 e 3, T.U. della legge regionale n. 4/2013 e dell'art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020 -, al trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali della soppressa Riforma Fondiaria (ex ERSAP) in favore del comune di Castelluccio dei Sauri, individuate catastalmente nell'allegato elenco **A)**, che si rende parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, pari ad una superficie complessiva di circa ha 12.16.69.
4. **di dare atto che:**
 - il trasferimento definitivo delle strade e opere di viabilità pubblica, a valere quale titolo di proprietà, sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme delibera del Consiglio Comunale.

5. **di stabilire** che il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria avvenga a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese imposte e tasse che ne derivano poste a totale carico del Comune, con esonero dell'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti.
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'**Allegato A**), in versione pubblicabile sul BURP, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionali, nazionali ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di FG"

dott. Ennio Dario **COLOGNO**

Il Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li"

dott. Antonio Alberto **ISCERI**

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

avv. Costanza **MOREO**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento

Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

dott. Angelosante **ALBANESE**

L'Assessore all'Agricoltura

dott. Donato **PENTASSUGLIA**

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,
A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. **di prendere atto** della descritta produzione legislativa e delle motivazioni che inducono l'Amministrazione regionale ad un urgente e definitivo trasferimento della viabilità rurale realizzata dall'estinto ERSAP, ricadente nel comprensorio territoriale della provincia di Foggia.
3. **di procedere**, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93, dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. della legge regionale n. 4/2013 e dell'art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020, al trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria (ex ERSAP) in favore del comune di Castelluccio dei Sauri, individuate catastalmente nell'allegato elenco **A**), che si rende parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, pari ad una superficie complessiva di circa ha 12.16.69.
4. **di dare atto che** il trasferimento definitivo delle strade e opere di viabilità pubblica, a valere quale titolo di proprietà, sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme delibera del Consiglio Comunale.
5. **di stabilire** che il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria avvenga a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese imposte e tasse che ne derivano poste a totale carico del Comune, con esonero dell'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti.
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'Allegato A), in versione pubblicabile sul BURP, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

**Il Segretario
della Giunta Regionale**
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE
della Giunta Regionale**
MICHELE EMILIANO

Allegato A)

DATI CATASTALI										
Comune	Località	F°	P.Ila	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIA RE	Totale sup.	R.D.	R.A.
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	103	3670	0	36	70	0,3670	€ 15,16	€ 9,48
CASTELLUCCIO dei SAURI	VERITA'	6	135	465	0	04	65	0,0465	€ 2,28	€ 1,32
CASTELLUCCIO dei SAURI	VERITA'	6	136	457	0	04	57	0,0457	€ 1,89	€ 1,18
CASTELLUCCIO dei SAURI	VERITA'	6	139	837	0	08	37	0,0837	€ 3,46	€ 2,16
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	157	1614	0	16	14	0,1614	€ 9,17	€ 5,00
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	158	1692	0	16	92	0,1692	€ 9,61	€ 5,24
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	294	16	0	00	16	0,0016	€ 0,09	€ 0,05
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	441	259	0	02	59	0,0259	€ 1,47	€ 80,00
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	586	1132	0	11	32	0,1132	€ -	€ -
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	6	587	1536	0	15	36	0,1536	€ 7,54	€ 4,36
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	91	14717	1	47	17	1,4717	€ 34,20	€ 19,00
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	103	13405	1	34	05	1,3405	€ 31,15	€ 17,31
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	107	11350	1	13	50	1,1350	€ 26,38	€ 14,65
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	109	290	0	02	90	0,0290	€ 1,20	€ 0,75
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	124	80	0	00	80	0,0080	€ 0,39	€ 0,23
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	13	150	3966	0	39	66	0,3966	€ 19,46	€ 11,27
CASTELLUCCIO dei SAURI	LAMIA	14	39	4420	0	44	20	0,4420	€ 25,11	€ 13,70
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	15	106	1160	0	11	60	0,1160	€ 2,40	€ 2,70
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	15	121	1560	0	15	60	0,1560	€ 7,65	€ 4,43
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	15	123	6920	0	69	20	0,6920	€ 33,95	€ 19,66
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	15	125	1696	0	16	96	0,1696	€ 7,01	€ 4,38
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	16	46	5288	0	52	88	0,5288	€ 25,94	€ 15,02
CASTELLUCCIO	POSTA CISTERNA	16	48	360	0	03	60	0,0360	€ 1,77	€ 1,02

Codice CIFRA: DEM/DEL/2021/00173

OGGETTO: art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 *ter*, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020.
 Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Castelluccio dei Sauri.

dei SAURI										
CASTELLUCCIO dei SAURI	POSTA CISTERNA	16	50	2385	0	23	85	0,2385	€ 11,70	€ 6,77
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	17	123	8350	0	83	50	0,8350	€ 15,09	€ 6,90
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	17	124	4080	0	40	80	0,4080	€ 7,38	€ 3,37
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	17	153	140	0	01	40	0,0140	€ 0,12	€ 0,07
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	106	1250	0	12	50	0,1250	€ 6,13	€ 3,55
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	123	10680	1	06	80	1,0680	€ 52,40	€ 30,34
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	129	470	0	04	70	0,0470	€ -	€ -
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	131	510	0	05	10	0,0510	€ 2,50	€ 1,45
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	135	500	0	05	00	0,0500	€ 2,85	€ 1,65
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	18	224	2872	0	28	72	0,2872	€ 14,09	€ 8,16
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	38	1000	0	10	00	0,1000	€ 4,91	€ 2,84
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	39	3230	0	32	30	0,3230	€ 15,85	€ 9,17
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	49	1500	0	15	00	0,1500	€ 8,52	€ 4,65
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	50	5000	0	50	00	0,5000	€ 28,41	€ 15,49
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	53	380	0	03	80	0,0380	€ -	€ -
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	57	230	0	02	30	0,0230	€ 1,13	€ 0,65
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	61	690	0	06	90	0,0690	€ 3,92	€ 2,14
CASTELLUCCIO dei SAURI	CISTERNOLA	19	101	1512	0	15	12	0,1512	€ 7,42	€ 4,29
TOTALE SUPERFICIE MQ.		121669						HA 12.16.69		

Il Responsabile P.O.
Struttura Provinciale Foggia
Dott. Ennio Dario Cologno

Firmato digitalmente da:
ENNIO DARIO COLOGNO
Regione Puglia
Firmato il: 14-10-2021 09:51:05
Seriale certificato: 679360
Valido dal 19-05-2020 al 19-05-2023

La DIRIGENTE
Sezione Demanio e Patrimonio
Avv. Costanza Moreo

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 15-10-2021 14:06:59
Seriale certificato: 680329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

Codice CIFRA: DEM/DEL/2021/00173

OGGETTO: art. 38 L.R. 19 giugno 1993 n. 9, art. 22 *ter*, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013 e, art. 6 L.R. n. 26 del 01/08/2020.
Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Castelluccio dei Sauri.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1760

Progetto Generazione Changemakers dell'Agenzia Nazionale Giovani adesione della Regione Puglia

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili dott.ssa Antonella Bisceglia, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- L'Agenzia Nazionale per i Giovani è un ente governativo, vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Commissione Europea, istituito dal Parlamento italiano con Legge n. 15 del 23 febbraio 2007 in attuazione della Decisione 1719/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa che, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto:
 - o promuove la cittadinanza attiva dei giovani, e in particolare la loro cittadinanza europea;
 - o sviluppa la solidarietà e promuove la tolleranza fra i giovani per rafforzare la coesione sociale;
 - o favorisce la conoscenza, la comprensione e l'integrazione culturale tra i giovani di Paesi diversi;
 - o contribuisce allo sviluppo della qualità dei sistemi di sostegno alle attività dei giovani ed allo sviluppo della capacità delle organizzazioni della società civile nel settore della gioventù;
 - o favorisce la cooperazione nel settore della gioventù a livello locale, nazionale ed europeo.
- L'Unione Europea con Risoluzione del Consiglio 2018/C 456/01 del 26/11/2018, ha elaborato "La Strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027" che promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica, ne sostiene l'impegno sociale e civico e punta a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono;

CONSIDERATO CHE:

- L'Agenzia Nazionale per i Giovani e l'Organizzazione Ashoka, in attuazione degli indirizzi della "Strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027", a seguito di protocollo di intesa firmato in data 20/04/2021 con prot. n. 2409/2021 hanno promosso il progetto "Generazione Changemakers" con l'obiettivo di favorire il protagonismo giovanile e di costituire una comunità di giovani dai 13 ai 25 anni che siano promotori del cambiamento sociale;
- L'iniziativa "Generazione Changemakers" è articolata in due fasi: una prima fase è finalizzata a raccogliere, attraverso il coinvolgimento diretto di giovani studenti e universitari, dati e informazioni sull'innovazione e il protagonismo delle nuove generazioni in Italia, con l'obiettivo di disseminare e comunicare le loro idee di cambiamento; la seconda fase prevede la nascita e il consolidamento della comunità degli "Young Changemakers", cioè giovani protagonisti del cambiamento sociale che saranno incoraggiati a promuovere i Programmi europei, le loro idee e le esperienze vissute, al fine di generare un effetto moltiplicatore tra pari e sul territorio;
- L'iniziativa "Generazione Changemakers" è costituita da un partenariato aperto e prevede un gruppo di partner strategici, un gruppo di partner ecosistemici, un gruppo di partner media e un gruppo di sostenitori dell'iniziativa che potranno comunicare e disseminare l'iniziativa all'interno dei propri network

RILEVATO CHE:

- L'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Puglia condivide il Progetto "Generazione Changemakers", i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione, ritenendolo conforme con gli obiettivi del Programma Regionale "Giovani Protagonisti" approvato con DGR n. 1388/2020;

SI PROPONE, PERTANTO, ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di aderire al Progetto “Generazione Changemakers” in qualità di partner ecosistemico, come da Scheda sintetica informativa, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili a firmare la Lettera di Adesione al Progetto “Generazione Changemakers” di cui all’Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s’intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di aderire al progetto “Generazione Changemakers” promosso da Agenzia Nazionale per i Giovani e Organizzazione Ashoka, come da Scheda sintetica informativa, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri per il Bilancio regionale;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, a sottoscrivere la Lettera di Adesione al Progetto “Generazione Changemakers” di cui all’Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il Funzionario della Sezione Politiche Giovanili
(Marco Costantino)

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
(Antonella Bisceglia)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingiero)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;

Vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di aderire al progetto "Generazione Changemakers" promosso da Agenzia Nazionale per i Giovani e Organizzazione Ashoka, come da Scheda sintetica informativa, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri per il Bilancio regionale;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, a sottoscrivere la Lettera di Adesione al Progetto "Generazione Changemakers" di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Firmato da: Antonella Bisceglia
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/10/2021 14:22:22



GEN C

GENERAZIONE CHANGEMAKER

INTRODUZIONE

Il contesto storico attuale pone le società di fronte a numerose e sempre più complesse sfide. Le transizioni ecologiche e digitali, nuove forme di lavoro, la sostenibilità sociale, i piani di ripresa economica dall'emergenza sanitaria sono solo alcuni dei grandi temi sui quali sarà necessario confrontarsi per permettere ai giovani di godere di un'Italia e un'Europa all'altezza delle loro aspirazioni.

L'Unione Europea tramite i diversi programmi e strategie introdotte, fra le quali il piano Next Generation EU e il Green New Deal, ha recentemente elaborato "La Strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027" che richiede ai giovani di diventare cittadini attivi nelle democrazie e nella società. L'Agenzia Nazionale per i Giovani in attuazione degli indirizzi della Strategia lavora per promuovere la partecipazione attiva dei giovani e l'equo accesso alle opportunità per esprimere il proprio impegno a beneficio delle comunità, acquisendo al contempo esperienze, abilità e competenze necessarie al loro sviluppo personale, sociale e professionale.

I giovani sono al centro delle politiche pubbliche comunitarie e nazionali e sono i principali attori che dovranno affrontare le complesse sfide sociali dei prossimi anni. Nonostante una narrazione dei giovani d'oggi, la Generazione Z e i Millennials, che spesso li rappresenta in termini negativi, in realtà sono tanti i giovani che quotidianamente si impegnano per cambiare l'Italia con le loro idee e soluzioni innovative. Sono giovani protagonisti di cambiamento, una Generazione di "Changemaker".

OBIETTIVI

"GEN C" è l'iniziativa volta a promuovere il protagonismo giovanile costituendo una comunità di giovani dai **13 ai 25 anni** che siano attori del cambiamento, ispiratori di altri giovani e che saranno accompagnati in questa esperienza da Mentor di età compresa tra i 25 ed i 35 anni.

LE AZIONI

Per poter identificare i Giovani Changemaker saranno realizzate molteplici attività che comprendono: 1) le "Call"; 2) l'offerta formativa; 3) gli appuntamenti di comunità; 4) la comunicazione.

1) Le Call

Sul sito Agenziagiovani.it saranno aperte due call in due momenti differenti. A giugno 2021 sarà aperta la *Call per Giovani Changemaker* fino al 15 ottobre 2021. Tramite questa ricerca si intendono trovare volti e storie di giovani e delle loro innovazioni che si stanno impegnando per migliorare la società e che si candidano per far parte della comunità di Giovani Changemaker italiani. A settembre 2021 sarà aperta la *Call di Idee* fino a fine dicembre. Tramite questa call si intende creare una Galleria delle idee giovanili che possa dare voce dei giovani rispetto alle tematiche dell'iniziativa. Per supportare la Call di idee sarà sviluppato un toolkit per docenti affinché possano lavorare insieme alle proprie classi sulle tematiche dell'iniziativa.



2) L'offerta formativa

Tutti coloro che partecipano alle Call potranno godere di una offerta formativa online costruita *ad hoc* e che prevede dei moduli principali sulle tematiche delle call e che contribuiscano ad acquisire maggiore consapevolezza rispetto al ruolo da protagonisti del cambiamento.

3) Gli appuntamenti di comunità

Tutti coloro che partecipano alle Call potranno prendere parte agli appuntamenti di comunità, degli spazi tematici, online, di ispirazione, dibattito, ascolto, connessione e confronto a cadenza mensile organizzati dai partner dell'iniziativa.

4) Comunicazione

Le voci, le storie, le idee, le opinioni dei Giovani Changemaker saranno amplificate e sostenute dall'iniziativa.

LE FASI DELL'INIZIATIVA

L'Iniziativa è articolata in due fasi: una prima fase è finalizzata a raccogliere, attraverso il coinvolgimento diretto di giovani studenti e universitari, dati e informazioni sull'innovazione e il protagonismo delle nuove generazioni in Italia, con l'obiettivo di disseminare e comunicare le loro idee di cambiamento; la seconda fase prevede la nascita e il consolidamento della comunità degli "Young Changemakers", cioè giovani protagonisti del cambiamento sociale che saranno incoraggiati a promuovere i Programmi europei, le loro idee e le esperienze vissute, al fine di generare un effetto moltiplicatore tra pari e sul territorio.

LE TRANSIZIONI

I temi centrali e le sfide oggetto delle Ricerche sono le tre transizioni principali che l'Europa e l'Italia stanno affrontando: la transizione ecologica, digitale e verso l'autonomia.

1. La transizione ecologica

Realizzare una società in cui tutti i giovani siano attivi, istruiti e in grado di fare la differenza nella loro vita quotidiana significa lavorare per una Europa verde e sostenibile. Al giorno d'oggi consumiamo con modalità che il nostro ambiente non può sostenere. La società deve agire per contrastare i cambiamenti climatici e limitare le crescenti minacce ambientali. Ma la nostra società non può risolvere un problema che non è disposta a riconoscere. Ecco perché tutti, compresi i giovani, devono iniziare ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni e dell'impatto sulla vita delle generazioni future. Diventare sostenibili non è una scelta, è un obbligo. Quali soluzioni, azioni e idee sono state messe in campo dai giovani per rendere il luogo in cui vivono più sostenibile?

2. La transizione digitale

La rivoluzione digitale rappresenta un'occasione per aumentare la produttività, l'innovazione e l'occupazione, garantire un accesso più ampio all'istruzione e alla cultura e colmare i divari territoriali. I giovani, nativi digitali, si trovano avvantaggiati a navigare nella complessità dell'Onlife e possono essere delle guide per migliorare le prestazioni e le competenze digitali della società. In che modo i cambiamenti tecnologici e l'applicazione della tecnologia digitale nella società può generare miglioramenti che incidono positivamente sulla qualità di vita?



3. La transizione verso l'autonomia

Il mondo del lavoro e le attività che generano valore nei territori stanno cambiando. Non solo da un punto di vista di tipologie di impegno e di competenze richieste. Se i giovani soffrono a causa dell'elevata disoccupazione giovanile, delle precarie condizioni di lavoro, di sfruttamento e discriminazione, è anche vero che i giovani stanno creando nuovi impieghi, nuove modalità per generare valore nelle comunità tramite l'associazionismo, il volontariato, piccole aziende e attività imprenditoriali che creano benessere sostenibile. Quali sono i nuovi modi di generare valore che risponda ai bisogni della società? Come sostenere i giovani nella ricerca di occupazione e di lavori sempre nuovi?

IL PARTENARIATO

L'iniziativa è costituita da un partenariato aperto e prevede un gruppo di partner strategici, un gruppo di partner ecosistemici selezionati da ANG, un gruppo di partner media e un gruppo di sostenitori dell'iniziativa che potranno comunicare e disseminare l'iniziativa all'interno dei propri network.

I partner strategici

I partner strategici sono fra i promotori ufficiali dell'iniziativa e risulteranno nei materiali di comunicazione; partecipano alle riunioni di partenariato fornendo opinioni rispetto alle linee guida di progetto; partecipano alle riunioni dei sottogruppi di lavoro; ricevono il materiale di comunicazione per poter disseminare le diverse opportunità all'interno delle proprie reti; possono organizzare eventi specifici per la disseminazione delle Ricerche e dei risultati; possono fornire alla comunità di Giovani Changemaker dei moduli di formazione all'interno dell'offerta formativa; curano la mappatura e la selezione dei "finalisti" Giovani Changemaker, infine possono organizzare le Consultazioni in maniera indipendente.

I partner ecosistemici

I partner ecosistemici sono promotori dell'iniziativa e risulteranno nei materiali di comunicazione; partecipano alle riunioni di partenariato; ricevono il materiale di comunicazione per poter disseminare le diverse opportunità all'interno delle proprie reti; possono organizzare eventi specifici per la disseminazione delle Ricerche e dei risultati, infine possono organizzare le Consultazioni in maniera indipendente.

I partner media

I partner media hanno accesso privilegiato alle storie di innovazione e alle idee generate dall'iniziativa, ricevono il materiale di comunicazione per poter disseminare le diverse opportunità all'interno delle proprie reti e verso il proprio pubblico.

I sostenitori

I sostenitori risulteranno nelle comunicazioni ufficiali dell'iniziativa, ricevono il materiale di comunicazione per poter disseminare le diverse opportunità all'interno delle proprie reti e possono organizzare eventi specifici per la disseminazione delle Ricerche e dei risultati, infine possono organizzare le Consultazioni in maniera indipendente.



Lettera di adesione

Oggetto: Lettera di adesione al Progetto Generazione Changemakers

L'ente/associazione/organizzazione..... con sede legale in.....,
via....., n....., C.F....., legalmente rappresentata dal/dalla sottoscritto/a
.....

DICHIARA

- di conoscere il Progetto *Generazione Changemakers*, promosso dall'Agenzia Nazionale per i Giovani e dall'Organizzazione Ashoka, a seguito del Protocollo di Intesa firmato tra le Parti in data 20/04/2021 con Prot. n. 2409/2021 del 20/04/2021. Il Progetto ha l'obiettivo di favorire il protagonismo giovanile e di costituire una comunità di giovani dai 13 ai 25 anni che siano promotori del cambiamento sociale. In questo percorso di crescita formativa, i giovani saranno accompagnati dalla figura dei Mentor, di età compresa tra i 25 ed i 35 anni;
- di condividere il Progetto, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione;
- di ritenere il Progetto conforme allo spirito e alla *mission* dell'ente/associazione/organizzazione;
- di essere a conoscenza che l'iniziativa è costituita da un partenariato aperto e prevede un gruppo di partner strategici, un gruppo di partner ecosistemici, un gruppo di partner media e un gruppo di sostenitori dell'iniziativa che potranno comunicare e disseminare l'iniziativa all'interno dei propri network.

Pertanto, l'ente/associazione/organizzazione

ADERISCE

al Progetto in oggetto partecipando in qualità di:

- ☐ **Partner strategico.** I partner strategici sono fra i promotori ufficiali dell'iniziativa i cui segni distintivi sono utilizzati nei materiali di comunicazione; partecipano alle riunioni di partenariato fornendo opinioni rispetto alle linee guida di progetto; partecipano alle riunioni dei sottogruppi di lavoro; ricevono il materiale di comunicazione per poter disseminare le diverse opportunità all'interno delle proprie reti; possono organizzare eventi specifici per la disseminazione delle Call e dei risultati; possono fornire alla comunità di Giovani Changemaker dei moduli di formazione all'interno dell'offerta formativa; curano la mappatura e la selezione dei "finalisti" Giovani Changemaker.
- ☐ **Partner ecosistemico.** I partner ecosistemici sono enti, associazioni, organizzazioni, facenti parte di network, che promuovono l'iniziativa e i cui segni distintivi sono utilizzati nei materiali di comunicazione; partecipano alle riunioni di partenariato; ricevono il materiale di comunicazione per poter disseminare le diverse opportunità all'interno delle proprie reti; possono organizzare eventi specifici per la disseminazione delle Call e dei risultati; possono fornire alla comunità di Giovani Changemaker dei moduli di formazione all'interno dell'offerta formativa.
- ☐ **Partner media.** I partner media hanno accesso privilegiato alle storie di innovazione e alle idee generate dall'iniziativa, ricevono il materiale di comunicazione per poter disseminare le diverse opportunità all'interno delle proprie reti e verso il proprio pubblico.



☐ **Sostenitore.** I segni distintivi dei sostenitori appaiono nelle comunicazioni ufficiali dell'iniziativa, ricevono il materiale di comunicazione per poter disseminare le diverse opportunità all'interno delle proprie reti e possono organizzare eventi specifici per la disseminazione delle Call e dei risultati.

Si rende, infine, disponibile a supportare il Progetto *Generazione Changemakers* nelle forme e nelle modalità che si concorderanno e per tutta la durata dell'iniziativa.

Luogo e data
Legale

Firma del Rappresentante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1779

Fondo complementare al PNRR. Programma "Sicuro, Verde e Sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (art. 1, com. 2, lett. C, punto 13 del D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021 n. 101). Indicazioni per la predisposizione dell'avviso pubblico per l'individuazione delle proposte di intervento da parte delle ARCA e dei Comuni.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dal Dirigente della Sezione medesima riferisce quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"* all'art. 1, comma 2, lettera c), punto 14 destina al programma *"Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"* 200 milioni di euro per l'anno 2021, 400 milioni di euro per l'anno 2022 e 350 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per un totale complessivo di 2 miliardi di euro;
- il programma di riqualificazione è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle Regioni e Province autonome, dei Comuni e degli Ex Istituti Autonomi per le Case Popolari con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica e la sicurezza sismica, nonché la riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza degli immobili;
- ai sensi del citato D.L. n. 59/2021 gli interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi quelli di demolizione e ricostruzione, ammessi nel programma sono i seguenti:
 - a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
 - b) interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
 - c) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);
 - d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
 - e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10% del totale delle risorse dell'intervento;
 - f) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).
- con il DPCM 15 settembre 2021 sono state ripartite le risorse destinate al programma di recupero tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla base dei seguenti indicatori e relativi pesi:
 - a) numero alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti in ciascuna regione (peso del 50%);
 - b) entità della popolazione residente nella regione (peso 20%);
 - c) entità della popolazione regionale residente nelle zone sismiche 1 e 2 (peso del 30%);

- alla Regione Puglia sono stati assegnati complessivamente € 112.660.844,10, così ripartiti nelle annualità dal 2021 al 2026:

2021	2022	2023	2024	2025	2026
euro	euro	euro	euro	euro	euro
11.266.084,41	22.532.168,82	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72

Rilevato che:

- il predetto DPCM 15 settembre 2021 fissa al 31/12/2021 il termine perché le Regioni e le Province autonome predispongano il Piano degli interventi ammessi a finanziamento, con l'indicazione per ogni intervento del soggetto attuatore e del relativo CUP;
- che l'individuazione degli interventi da inserire nel Piano degli interventi dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri premiali stabiliti dal suddetto DPCM:
 1. effettuazione degli interventi nelle zone sismiche 1 e 2;
 2. presenza contemporanea di interventi di miglioramento della classe sismica e dell'efficientamento energetico dell'immobile;
 3. livello di progettazione degli interventi, privilegiando quelli di immediata cantierabilità.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse finanziarie per l'attuazione del Programma in oggetto sono di derivazione statale ed istituite nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con il riparto per annualità sopra indicato;
- le risorse in spesa saranno disponibili su un nuovo capitolo di spesa di prossima istituzione.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla definizione del Piano degli interventi della Regione Puglia nell'ambito del suddetto Programma di riqualificazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica e sulla base delle risorse assegnate dal MIMS, occorre dare mandato alla Dirigente regionale della Sezione Politiche Abitative per la predisposizione dell'avviso pubblico coerente con i suddetti criteri indicati nel DPCM 15 settembre 2021 per la candidatura delle proposte progettuali da parte delle ARCA e dei Comuni.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dall'art. 4, comma 4 lettera f) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di fare propri ed approvare i contenuti della narrativa che precede;
- di dare mandato alla Dirigente regionale della Sezione Politiche Abitative per la predisposizione dell'avviso pubblico, coerente con i criteri indicati nel DPCM 15 settembre 2021, per la candidatura delle proposte progettuali da parte delle ARCA e dei Comuni per la definizione del piano degli interventi della Regione Puglia candidati al suddetto Programma di riqualificazione da trasmettere al MIMS entro la data del 31/12/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1782

Indirizzi operativi per l'esazione delle tariffe previste dal D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117." nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse. - Direttiva alle AA.SS.LL.

L'Assessore regionale proponente con delega alla Sanità e Benessere animale Prof. Pietro Luigi Lopalco, sulla base dell'istruttoria del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere (PSB), riferisce quanto segue.

Visti:

- il D. Lgs n. 32 del 02 febbraio 2021 ad oggetto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- D.lgs. n. 27/21 ad oggetto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- la legge n. 117 del 4 ottobre 2019, recante la delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea;
- il Regolamento (UE) 2017/625, relativo ai Controlli Ufficiali e alle Altre Attività Ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della normativa sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere animale, sulla sanità e sui prodotti fitosanitari;
- il Regolamento (CE) n. 178/2002, che reca i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- il Regolamento (CE) n. 853/2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- il Regolamento (UE) 2016/429, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;
- il Regolamento (CE) n. 1935/2004, riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari (MOCA);
- il Regolamento (CE) n. 183/2005, che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;
- il Regolamento (CE) n. 1069/2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano;
- il Regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alle informazioni sugli alimenti da fornire ai consumatori;
- la Legge n. 689 del 24 novembre 1981;
- il D. Lgs. n. 190 del 5 aprile 2006, recante la disciplina sanzionatoria per le violazioni del regolamento (CE) n. 178/2002;
- il D. Lgs. 193 del 6 novembre 2007, relativo ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti europei nel medesimo settore;
- il D. Lgs. n. 194 del 19 novembre 2008 ad oggetto "*Disciplina delle modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004*";
- la DGR n. 2394 del 27 ottobre 2011, ad oggetto *Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal D. Lgs. 19.11.2008, n. 194 recante "Disciplina delle modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004" – Allegato A Sezione 6. Direttiva alle ASL*
- il Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 13 che definisce la "Organizzazione del Dipartimento di Prevenzione" delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, recante definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA);

Preso atto che:

- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 , n. 27 all'art 2 (1) stabilisce che *“Il Ministero della salute, le regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Aziende sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, sono le Autorità competenti designate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nonché procedere all'adozione delle azioni esecutive previste dagli articoli 137 e 138 del Regolamento, e ad accertare e contestare le relative sanzioni amministrative”*;
- con DGR 518 del 29/03/21 “Autorità Competenti designate, ai sensi dell'art 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari” è stata individuata l'Autorità Competente Regionale, ai sensi dell'articolo 2 (1) D. Lgs 27 del 2 febbraio 2021, nel Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale;
- La Regione Puglia con i Regolamenti Regionali n. 13/2009 e n.18/2020 ha declinato per i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali l'organizzazione e le competenze ai sensi del D.lgs 502/92 nonché il sistema di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza nell'ambito degli stessi Dipartimenti ai sensi del DPCM del 12/01/2017;
- il D. Lgs n. 32 del 02 febbraio 2021 stabilisce all'art 1 comma 1 *“le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari, in attuazione del titolo II, capo IV, del regolamento (UE) 2017/625”*;
- l'Articolo 1 comma 2 del D. Lgs. 32/2021 stabilisce che le *“Autorità competenti [...] applicano e riscuotono le tariffe previste nel presente decreto”*;
- lo stesso Decreto, all'art. 1 comma 3, prevede che *“le tariffe sono a carico degli operatori dei settori interessati e sono destinate e vincolate alle Autorità competenti e agli altri enti di cui agli articoli 14 e 15, e concorrono, in aggiunta alle risorse provenienti dal finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ad assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea”*;
- l'Articolo n. 21 del D. Lgs. 32/2021 abroga il D. Lgs. 194/2008 e prevede che le relative disposizioni e le tariffe di competenza delle Regioni e delle ASL trovino applicazione sino al 31 dicembre 2021;
- La Legge Regionale n. 4 del 25 febbraio 2010 ad oggetto “Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali” all'articolo 38 (3) dispone delle somme incassate ai sensi del D.lgs 194/08 per le attività di Controllo ai sensi del Reg. CE 882/04. Dette disposizioni alla luce dell'abrogazione del D.lgs 194/08 non più applicabili.;
- Con DGR n.138 del 23/02/2016 sono state approvate le procedure concernenti gli alimenti particolari e gli additivi, aromi ed enzimi per il riconoscimento regionale degli stabilimenti ex D.P.R. 514/97 e ex D.lgs 111/92 , nell'ambito del Reg. CE 852/04;
- Con DGR n.612 del 21 maggio 2007 sono state approvate le procedure concernenti gli alimenti di origine animale per il riconoscimento regionale degli stabilimenti ai sensi del Reg. CE 853/04;
- Con DGR n. 2234 del 30 novembre 2013 sono state approvate le procedure concernenti i sottoprodotti di origine animale per il riconoscimento regionale degli stabilimenti ai sensi
- Con DGR n. 1122 del 04 giugno 2014 sono state approvate le procedure concernenti i mangimi per il riconoscimento e la registrazione degli stabilimenti ai sensi del Reg. CE 183/05;
- Con DGR n.1924 del 21 ottobre 2008 sono state approvate le procedure per la registrazione degli OSA Reg. CE 852/04 successivamente demandato agli adempimenti di cui al D.lgs 126/2016 concernente l'adozione di moduli unificati per la presentazione della SCIA.

Considerato che:

- la DGR n. 2394 del 27 ottobre 2011, in combinato disposto è applicabile sino 31 dicembre 2021, in virtù dell'abrogazione del D. Lgs. 194/2008;
- Con nota prot. AOO 082 n. 1451 del 19/03/2021 della Sezione PSB, Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, sono state emanate le prime disposizioni operative concernenti il D.lgs 32/21;
- il D.Lgs. 32/21 :
 - disciplina ed estende gli ambiti di applicazione delle tariffe a carico degli operatori dei settori di cui all'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;
 - disciplina ed uniforma a livello nazionale le tariffe per le registrazioni, riconoscimenti ed autorizzazioni ai sensi della normativa di settore;
 - disciplina ed uniforma le tariffe per ulteriori fattispecie di Controllo Ufficiale e Altre Attività Ufficiali (verifiche non programmate, su richiesta dell'operatore, per macellazione fuori macello per autoconsumo, ecc).
- Al riguardo si è reso necessario elaborare nuovi indirizzi uniformi da fornire alle Aziende Sanitarie Locali nonché ai Laboratori Ufficiali di Controllo ARPA PUGLIA e IZS PB in coerenza con il nuovo dispositivo legislativo nazionale;
- Con nota prot. AOO 082 n.1757 del 01/04/2021 sono state avviate interlocuzioni ed incontri con i referenti dei Dipartimenti di Prevenzione, delle Aree Gestione Risorse Finanziarie e delle Strutture Burocratico Legali delle AA.SS.LL. al fine di adeguare la normativa regionale in materia di modalità di finanziamento dei controlli ufficiali;
- Con nota prot. AOO 082 n.2370 del 07/05/2021 è stato costituito apposito gruppo di lavoro nonché avviate le relative attività di adeguamento della normativa regionale;
- Che il citato Gruppo di Lavoro composto da referenti regionali della Sezione PSB e delle Aziende Sanitarie Locali ha elaborato il documento di adeguamento della normativa regionale, **allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto:

di dover procedere, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 32/2021 citato, alla emanazione di nuove direttive alle AA.SS.LL. recanti gli indirizzi operativi, da applicare in maniera uniforme su tutto il territorio regionale, in materia di esazione, trasferimento, rendicontazione ed impiego delle somme incassate per effetto del citato Decreto.

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

l'adozione degli - Indirizzi operativi per l'esazione delle tariffe di cui al D.Lgs. del 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117." nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse. - di cui all'Allegato A della presente Delibera che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera d) e k), propone alla Giunta :

- di approvare quanto riportato in narrativa e qui riportati a farne parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- di approvare l'Allegato A recante *Indirizzi operativi per l'esazione delle tariffe previste dal D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117." nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse.*;
- di dare mandato ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della puntuale esecuzione della presente Direttiva, tra cui:
 - a. l'individuazione, con apposito atto deliberativo **entro il 31 dicembre 2021**, delle strutture ASL incaricate nonché i nominativi dei seguenti responsabili dei procedimenti:
 - referente per i rapporti con la Regione in materia di contabilizzazione e rendicontazione delle somme;
 - referente per i rapporti con la Regione in materia di trasferimento delle somme;
 - referente per i rapporti con la Regione in materia di contenzioso e di riscossione coattiva;
 - b. l'individuazione della struttura ASL e delle risorse deputate all'emissione delle bollette relative alle tariffe di cui al D.lgs 32/21;
 - c. l'individuazione della struttura ASL e l'assegnazione delle risorse necessarie:
 - per la divulgazione dell'informazione e relativa modulistica inerente l'obbligo, per tutti gli Operatori del Settore Alimentare (OSA), di trasmettere alla ASL l'autodichiarazione annuale e l'autovalutazione del rischio;
 - per l'adeguamento dei sistemi di riscossione delle tariffe per la registrazione degli OSA all'atto di presentazione della SCIA;
 - per la comunicazione, a tutti i SUAP dei Comuni di competenza, delle modalità di pagamento all'ASL delle tariffe di cui al punto precedente, in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale;
- di incaricare il Direttore del Dipartimento di Promozione della Salute e Benessere Animale, in caso di mancato adempimento da parte delle ASL, ai sensi dell'Art 15 (4) del D.lgs 32/21, di avviare le procedure per la nomina di un Commissario *ad acta*;
- di demandare al Dirigente della Sezione PSB la predisposizione di tutti gli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento nonché l'aggiornamento dell'Allegato A anche in relazione all'eventuale evoluzione futura della disciplina in questione;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di notificare e trasmettere il presente provvedimento a cura della sezione PSB alle Aziende Sanitarie Locali, ai Laboratori ufficiali di Controllo ARPA PUGLIA e IZS PB ed al Ministero della Salute;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "Igiene degli Alimenti e Nutrizione Preventiva" (Pietro Pasquale)

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere (Onofrio MONGELLI)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (Vito MONTANARO)

L'Assessore con delega alla Sanità e Benessere Animale (Prof. Pietro Luigi LOPALCO)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato in narrativa e qui riportati a farne parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- di approvare l'Allegato A recante *Indirizzi operativi per l'esazione delle tariffe previste dal D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117." nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme rimosse.*;
- di dare mandato ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della puntuale esecuzione della presente Direttiva, tra cui:
 - a. l'individuazione, con apposito atto deliberativo **entro il 31 dicembre 2021**, delle strutture ASL incaricate nonché i nominativi dei seguenti responsabili dei procedimenti:
 - referente per i rapporti con la Regione in materia di contabilizzazione e rendicontazione delle somme;
 - referente per i rapporti con la Regione in materia di trasferimento delle somme;
 - referente per i rapporti con la Regione in materia di contenzioso e di riscossione coattiva;
 - b. l'individuazione della struttura ASL e delle risorse deputate all'emissione delle bollette relative alle tariffe di cui al D.lgs 32/21;
 - c. l'individuazione della struttura ASL e l'assegnazione delle risorse necessarie:
 - per la divulgazione dell'informazione e relativa modulistica inerente l'obbligo, per tutti gli Operatori del Settore Alimentare (OSA), di trasmettere alla ASL l'autodichiarazione annuale e l'autovalutazione del rischio;
 - per l'adeguamento dei sistemi di riscossione delle tariffe per la registrazione degli OSA all'atto di presentazione della SCIA;

- per la comunicazione, a tutti i SUAP dei Comuni di competenza, delle modalità di pagamento all'ASL delle tariffe di cui al punto precedente, in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale;
- di incaricare il Direttore del Dipartimento di Promozione della Salute e Benessere Animale, in caso di mancato adempimento da parte delle ASL, ai sensi dell'Art 15 (4) del D.lgs 32/21, di avviare le procedure per la nomina di un Commissario *ad acta*;
- di demandare al Dirigente della Sezione PSB la predisposizione di tutti gli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento nonché l'aggiornamento dell'Allegato A anche in relazione all'eventuale evoluzione futura della disciplina in questione;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di notificare e trasmettere il presente provvedimento a cura della sezione PSB alle Aziende Sanitarie Locali, ai Laboratori ufficiali di Controllo ARPA PUGLIA e IZS PB ed al Ministero della Salute;

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



MONGELLI
ONOFRIO
02.11.2021
09:49:05 UTC

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. EMISSIONE DELLE TARIFFE E RISCOSSIONE DELLE SOMME.....	3
3.1 Emissione delle tariffe per i Controlli Ufficiali effettuati nei macelli e negli stabilimenti di lavorazione della selvaggina – Sezioni 1 e 3 dell’Allegato 2 del D. Lgs. N. 32/21	3
3.2 Emissione delle tariffe per i Controlli Ufficiali effettuati nei laboratori di sezionamento, della produzione di latte e della produzione e immissione in commercio dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura– Sezioni 2, 4 e 5 dell’Allegato 2 del D. Lgs. N. 32/21	5
3.3 Emissione delle tariffe forfetarie annue per gli OSA assoggettati di cui all’Allegato 2 Sezione 6 del D. Lgs. N. 32/21	8
3.4. Emissione delle tariffe forfetarie per l’ispezione ante mortem in caso di macellazione d’urgenza al di fuori del macello (in azienda/allevamento) - Sezione 7 Allegato 2 del D. Lgs. N. 32/21.....	11
3.5. Emissione delle tariffe per il riconoscimento (condizionato e definitivo), per la registrazione e per i relativi aggiornamenti e per le autorizzazioni - Sezione 8 Allegato 2 del D. Lgs. N. 32/21	12
3.6. Emissione delle tariffe per l’ispezione effettuata dal veterinario dell’Azienda Sanitaria Locale in caso di macellazione di animali fuori dal macello per autoconsumo e in caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria per autoconsumo o per cessione diretta – Art. 7 del D. Lgs. 32/21.....	14
3.7. Emissione delle tariffe per Controlli Ufficiali originariamente non programmati, Controlli Ufficiali e Altre Attività Ufficiali su richiesta degli operatori effettuati dall’Azienda Sanitaria Locale – Art. 9 del D. Lgs. N. 32/21.....	15
4. VERIFICA, CONTABILIZZAZIONE ED ULTERIORI ADEMPIMENTI	17
5. RIPARTIZIONE, RENDICONTAZIONE E TRASFERIMENTO DELLE SOMME RISCOSE AI SENSI DEL D. LGS. 32/21	18
6. IMPIEGO SOMME RISCOSE AI SENSI DEL D. LGS. 32/21	20
7. RENDICONTAZIONE DELLE TARIFFE E L’IMPIEGO DI TUTTE LE SOMME RISCOSE DAI LABORATORI UFFICIALI DI CONTROLLO	23
ALLEGATO 1	25
Modello 1	25
Modello 2	27
Modello 3	29
Modello 4	31

Modello 5	33
Modello 6	35
Modello 7	36
Modello 8	37
Modello 9	38
Modello 10	39
Modello 11	40
Modello 12	41
Modello 13	43
Modello 14	46
Modello 15	47
Modello 16	48
Modello 17	49
Modello 17 - bis	50
Modello 18	51
Modello 19	52
Modello 20	53

ALLEGATO A

Indirizzi operativi per l'esazione delle tariffe di cui al D.Lgs. del 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117." nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse.

1. PREMESSA.

La normativa sancita dal D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117*" (di seguito chiamato Decreto) entrato in vigore il 28 marzo 2021, costituisce il presupposto normativo di riferimento della presente direttiva. La citata normativa è diretta a disciplinare gli aspetti legati alla gestione delle modalità di finanziamento dei Controlli Ufficiali e delle Altre Attività Ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari, in attuazione del titolo II, capo VI, del regolamento (UE) 2017/625.

Non rientrano tra i Controlli Ufficiali e le Altre Attività Ufficiali di cui al D. Lgs. 32/2021 quelli condotti attraverso piani di monitoraggio e di sorveglianza nazionali per la verifica dei requisiti dello stato membro, e non del singolo operatore, per l'esportazione.

Le tariffe di cui al D.lgs. 32/21 sono a carico degli Operatori dei Settori interessati e **sono destinate e vincolate alle Autorità Competenti** (ai sensi dell'art 2 d.lgs. 27/21 e DGR 518/21 e s.m.i.) ed agli altri enti di cui agli art.li 14 e 15, e concorrono, in **aggiunta** alle risorse provenienti dal finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, ad assicurare adeguate risorse **umane, strumentali e finanziarie** necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Procedura è diretta a disciplinare le attività poste in essere:

- dalle Aziende Sanitarie Locali, circa l'esazione delle tariffe previste nelle Sezioni da 1 a 9 dell'Allegato 2 e all'articolo 9 del Decreto nonché la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse;
- dai laboratori Ufficiali di Controllo ARPA Puglia e IZS PB circa la rendicontazione e l'impiego di delle somme riscosse:
 - o per l'effettuazione di analisi, prove e diagnosi ai sensi degli articoli 6 (16), 7 (1) e 9 (8) (9) del Decreto;
 - o ai sensi dell'articolo 15 del Decreto;

3. EMISSIONE DELLE TARIFFE E RISCOSSIONE DELLE SOMME

3.1 Emissione delle tariffe per i Controlli Ufficiali effettuati nei macelli e negli stabilimenti di lavorazione della selvaggina – Sezioni 1 e 3 dell'Allegato 2 del D. Lgs. N. 32/21

3.1.1a. Le tariffe di cui alla **Sezione 1** dell'Allegato 2 del Decreto si applicano, a seguito di Controllo Ufficiale relativo all'attività di macellazione, ai seguenti stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. CE 853/2004, Allegato III:

- Sezione I: macelli di ungulati domestici – SH
- Sezione II: macelli di pollame e lagomorfi – SH
- Sezione III: macelli di selvaggina di allevamento – SH

Al fine di porre in essere le attività necessarie, l'OSA è tenuto a concordare preventivamente con il Direttore SIAV B, sentito il veterinario ufficiale dello stabilimento e attraverso modalità che consenta la tracciabilità di ora e data della richiesta (ad esempio, a mezzo email), le giornate e gli orari di macellazione.

3.1.1b. Le tariffe di cui alla **Sezione 3** dell'Allegato 2 del Decreto si applicano, a seguito di Controllo Ufficiale relativo all'attività di lavorazione della selvaggina, agli stabilimenti riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 853/2004, allegato III, sezione IV: centri di lavorazione della selvaggina - GHE, relativamente alla selvaggina cacciata o abbattuta nell'ambito dei piani di controllo, come da normative nazionali e regionali sulla protezione della fauna omeoterma.

Al fine di porre in essere le attività necessarie, l'OSA è tenuto a concordare preventivamente con il Direttore SIAV B, sentito il veterinario ufficiale dello stabilimento e attraverso modalità che consenta la tracciabilità di ora e data della richiesta (ad esempio, a mezzo email), le giornate e gli orari di lavorazione della selvaggina.

3.1.2. Il SIAV B, sulla base dei dati comunicati all'Azienda Sanitaria Locale a cura del veterinario ufficiale, dopo l'espletamento delle attività, determina mensilmente (utilizzando i **Modelli 1 e 3** dell'Allegato 1) e applica la tariffa più favorevole tra:

- quella calcolata sulla base dei quantitativi di produzione (n. capi macellati / lavorati) come previsto dalle Sezioni 1 e 3;
- quella calcolata su base oraria, ottenuta moltiplicando il numero di ore impiegate nell'effettuazione delle attività di Controllo Ufficiale tra le 6,00 e le 18,00, considerando l'ispezione *ante e post mortem*.

Qualora, per richiesta dell'Operatore, il Controllo Ufficiale si esegua:

- tra le 18,00 e le 6,00;
- in giornata festiva;
- nei giorni feriali con richiesta inferiore alle 24 ore rispetto all'orario previsto per l'effettuazione del Controllo Ufficiale o dell'altra attività ufficiale;

alla tariffa oraria è applicata la maggiorazione del 30% e non si applica la previsione della tariffa più favorevole.

Qualora l'OSA effettui più attività tra quelle previste dalle Sezioni da 1 a 5, si applica la somma delle tariffe previste per ciascuna Sezione.

Alla tariffa più favorevole per l'operatore va applicata la maggiorazione dello 0,50%, come previsto all'articolo 8 (4) del Decreto.

Qualora, contestualmente allo svolgimento del Controllo Ufficiale in oggetto, si eseguano attività su richiesta dell'Operatore per il rilascio di certificati/attestazioni, le ore a tal fine impiegate sono tariffate a parte secondo le modalità previste all'art. 10 (2) e l'importo è aggiunto alla tariffa più favorevole per l'Operatore.

Relativamente all'applicazione del 2% per E.N.P.A.V., si specifica che, in base a quanto stabilito dalla Corte di Cassazione – sezione lavoro con sentenza n. 161 dell'8 gennaio 2009, non è dovuta la maggiorazione (c.d. contributo integrativo) ex art. 12, co. 1, L. 136/91 in quanto la stessa *“è dovuta soltanto sui corrispettivi percepiti dai veterinari nell'esercizio di attività professionale in regime di autonomia [...] e non già anche sui corrispettivi tariffari dovuti direttamente agli enti pubblici per l'erogazione di prestazioni istituzionali rese attraverso l'impiego di veterinari dipendenti”*.

3.1.3. Con periodicità almeno trimestrale, il SIAV B (o struttura delegata) notifica all'OSA la richiesta di pagamento secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Qualora si siano rese necessarie analisi di laboratorio, prove e diagnosi, queste sono a carico dell'operatore e il loro importo è aggiunto alle tariffe di cui al punto 3.1.2.

3.1.4. L'OSA è tenuto al pagamento delle tariffe entro 60 giorni dal ricevimento della notifica di pagamento. Qualora l'OSA non abbia provveduto al pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della bolletta, il SIAV B (o struttura delegata) provvederà a sollecitare nuova richiesta di pagamento, secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., procedendo alla bollettazione della maggiorazione del 30% oltre agli interessi legali.

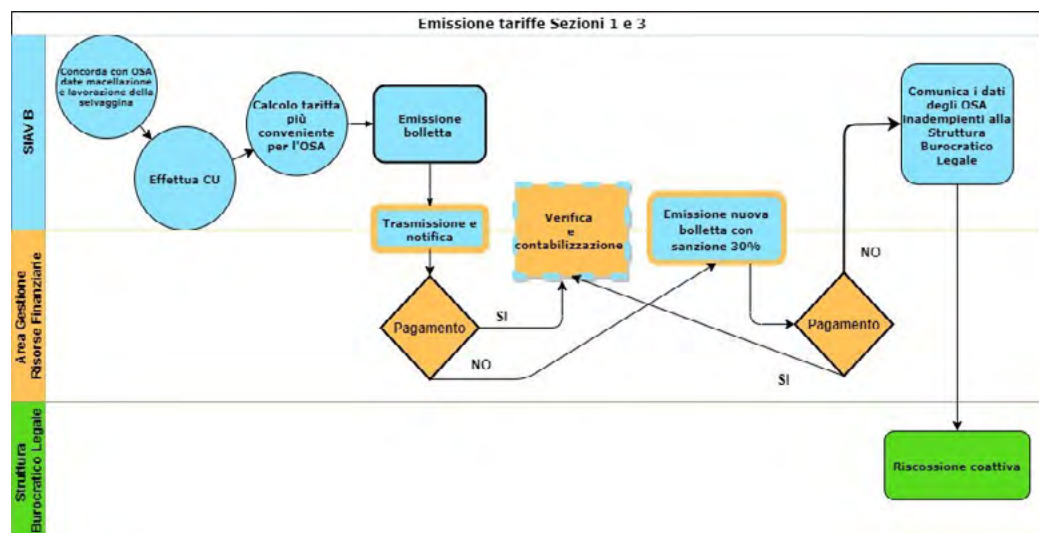
3.1.5. Decorsi 60 giorni dal ricevimento della nuova richiesta di pagamento, concretizzatosi il reiterato inadempimento da parte dell'OSA, il SIAV B comunica i dati dell'OSA inadempiente e tutte le informazioni necessarie alla Struttura burocratico legale dell'ASL per l'avvio del contenzioso e delle procedure di riscossione coattiva.

Il Direttore del SIAV B, contestualmente alla comunicazione alla Struttura Burocratico Legale dell'ASL ai fini dell'avvio della procedura di riscossione coattiva, dispone che il Veterinario Ufficiale dello stabilimento sospenda i Controlli Ufficiali e dispone la sospensione dell'attività di macellazione e di lavorazione della selvaggina, notificandola al legale rappresentante dello stesso e dandone immediatamente comunicazione all'autorità Competente Regionale per gli adempimenti di propria competenza.

Detti controlli non saranno ripristinati ed effettuati fino alla corresponsione delle somme dovute anche nel caso in cui l'immobile e/o la gestione dell'immobile sia trasferita a seguito di cessione o fitto di ramo d'azienda ad altro Operatore. In quest'ultimo caso, i debiti con l'Azienda Sanitaria Locale sono trasferiti al gestore dello stabilimento.

L'operatore subentrante in sede di presentazione di istanza di volturazione del Riconoscimento Reg. CE 853/04 deve produrre autocertificazione e documentazione da cui risulti la regolarità dei pagamenti nei confronti della ASL per i contributi derivanti dalla precedente gestione.

3.1.6. Flow chart riepilogativo:



3.2 Emissione delle tariffe per i Controlli Ufficiali effettuati nei laboratori di sezionamento, della produzione di latte e della produzione e immissione in commercio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura– Sezioni 2, 4 e 5 dell'Allegato 2 del D. Lgs. N. 32/21

3.2.1a. Le tariffe di cui alla Sezione 2, Allegato 2 del D. Lgs. 32/21 si applicano, a seguito di Controllo Ufficiale, agli stabilimenti riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 853/2004, allegato III:

- Sezioni I, III e IV: laboratori di sezionamento di carni di ungulati domestici, di carni di selvaggina di ungulati selvatici allevati e di carni di selvaggina selvatica grossa – CP
- Sezioni II, III e IV: laboratori di sezionamento di carni di pollame e lagomorfi e di carni di piccola selvaggina di penna e di pelo allevata o cacciata – CP

3.2.1b. Le tariffe di cui alla Sezione 4, Allegato 2 del D. Lgs. 32/21 si applicano, a seguito di Controllo Ufficiale, agli stabilimenti riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 853/2004, allegato III, sezione IX:

- Latte e prodotti a base di latte: Centro di standardizzazione - PP
- Latte e prodotti a base di latte: Trattamento termico – PP

3.2.1c. Le tariffe di cui alla Sezione 5, Allegato 2 del D. Lgs. 32/21 si applicano, a seguito di Controllo Ufficiale, agli stabilimenti riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 853/2004, allegato III:

a) Sezione VIII: prodotti della pesca – Impianti dei prodotti della pesca freschi - FFPP

b) Sezione VIII: prodotti della pesca – mercato ittico all'ingrosso - WM

c) Sezione VIII: prodotti della pesca – impianto collettivo per le aste – AH

3.2.2. Gli OSA di cui alle Sezioni 2, 4 e 5 sono tenuti a trasmettere al SIAV B, entro il giorno 15 di ciascun mese, i dati produttivi del mese precedente calcolati come

- quantità di carni e latte introdotte negli stabilimenti

ovvero

- come quantità di prodotti della pesca immessi sul mercato dallo stabilimento.

Ai fini della determinazione della tariffa per gli stabilimenti di cui alla Sezione 4, Allegato 2, la tariffa deve intendersi riferita ai quantitativi di latte sottoposti a standardizzazione e/o trattamento termico, ad esclusione di quelli eventualmente destinati ad altra trasformazione (ad esempio la caseificazione) nello stesso stabilimento, indipendentemente che siano stati sottoposti a standardizzazione e/o trattamento termico.

Per uno stesso quantitativo di latte crudo sottoposto sia a standardizzazione sia a trattamento termico nello stesso stabilimento, la tariffa di cui alla Sezione 4, Allegato 2 si applica una sola volta.

Sulla base dei dati comunicati dall'OSA e delle ore impiegate per l'espletamento delle attività da parte dei veterinari del SIAV B, si applica (utilizzando i **Modelli 2, 4 e 5** dell'Allegato 1) la tariffa più favorevole tra:

- quella calcolata sulla base dei quantitativi di produzione (carne e latte introdotti e lavorati, prodotti ittici immessi in commercio) come previsto dalle Sezioni 2, 4 e 5;

- quella calcolata su base oraria, ottenuta moltiplicando il numero di ore impiegate nell'effettuazione delle attività di Controllo Ufficiale tra le 6,00 e le 18,00.

Qualora, per richiesta dell'Operatore, il Controllo Ufficiale si esegua:

- tra le 18,00 e le 6,00;

- in giornata festiva;

- nei giorni feriali con richiesta inferiore alle 24 ore rispetto all'orario previsto per l'effettuazione del Controllo Ufficiale o dell'altra attività ufficiale;

alla tariffa oraria è applicata la maggiorazione del 30% e non si applica la previsione della tariffa più favorevole.

La tariffa si applica in riferimento all'arco temporale di un mese nel corso del quale è/sono stato/i effettuato/i il/i Controllo/i Ufficiale/i. Pertanto, è possibile effettuare il confronto tra i due parametri per determinare la tariffa più favorevole. Qualora l'OSA **ometta di comunicare** i dati produttivi mensili, nel mese di riferimento, si applica esclusivamente la tariffa oraria, calcolata ai sensi dell'articolo 10 (2) del Decreto.

Qualora l'OSA effettui più attività tra quelle previste dalle Sezioni da 1 a 5, si applica la somma delle tariffe previste per ciascuna Sezione di cui ai paragrafi 3.1 e 3.2.

Alla tariffa più favorevole per l'operatore va applicata la maggiorazione dello 0,50%, come previsto all'articolo 8 comma 4 del Decreto.

In caso un Laboratorio di sezionamento, di cui alla Sezione 2, sia altresì riconosciuto ai sensi della Sezione 6 come "VI Prodotti a base di carne: Impianto di lavorazione – PP", i dati produttivi sono calcolati sulla base delle quantità di carne commercializzate come carne fresca anziché di quantità di carne introdotte ed è esclusa, pertanto, l'applicazione della tariffa più favorevole.

Per i Laboratori di sezionamento annessi ai macelli o ai centri di lavorazione della selvaggina, il SIAV B, fatto salvo quanto previsto all'art 8 (1) e art. 9 (1) del Decreto, applica la tariffa più favorevole all'operatore tra:

- la tariffa calcolata sommando gli importi ottenuti di cui all'allegato II Sezione 2 sommate alle tariffe delle Sezioni 1 e/o 3 e

- la tariffa su base oraria, calcolata ai sensi dell'art 6 (1) e (2) per il Controllo Ufficiale rispettivamente nel macello, nel centro di lavorazione della selvaggina e nel laboratorio di sezionamento (ore impiegate

nell'effettuazione delle attività di Controllo Ufficiale tra le 6,00 e le 18,00, con eventuale applicazione della maggiorazione del 30% per attività effettuate tra le ore 18,00 e le ore 6,00, considerando l'ispezione *ante e post mortem*)

Qualora l'OSA **ometta di comunicare** i dati produttivi mensili, nel mese di riferimento, si applica esclusivamente la tariffa oraria, calcolata ai sensi dell'articolo 10 (2) del Decreto.

Qualora, contestualmente allo svolgimento del Controllo Ufficiale in oggetto, si eseguano attività su richiesta dell'Operatore per il rilascio di certificati/attestazioni, le ore a tal fine impiegate sono tariffate a parte secondo le modalità previste all'art. 10 (2) e l'importo è aggiunto alla tariffa più favorevole per l'Operatore.

Relativamente all'applicazione del 2% per E.N.P.A.V., si specifica che, in base a quanto stabilito dalla Corte di Cassazione – sezione lavoro con sentenza n. 161 dell'8 gennaio 2009, non è dovuta la maggiorazione (c.d. contributo integrativo) ex art. 12, co. 1, L. 136/91 in quanto la stessa *“è dovuta soltanto sui corrispettivi percepiti dai veterinari nell'esercizio di attività professionale in regime di autonomia [...] e non già anche sui corrispettivi tariffari dovuti direttamente agli enti pubblici per l'erogazione di prestazioni istituzionali rese attraverso l'impiego di veterinari dipendenti”*.

3.2.3. Con periodicità almeno trimestrale, il SIAV B (o struttura delegata) notifica all'OSA la richiesta di pagamento secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Qualora si siano rese necessarie analisi di laboratorio, prove e diagnosi, queste sono a carico dell'operatore e il loro importo è aggiunto alle tariffe di cui al punto 3.2.2.

3.2.4. L'OSA è tenuto al pagamento delle tariffe entro 60 giorni dal ricevimento della notifica di pagamento. Qualora l'OSA non abbia provveduto al pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, il SIAV B (o struttura delegata) provvederà a sollecitare nuova richiesta di pagamento, secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., procedendo alla bollettazione della maggiorazione del 30% oltre agli interessi legali.

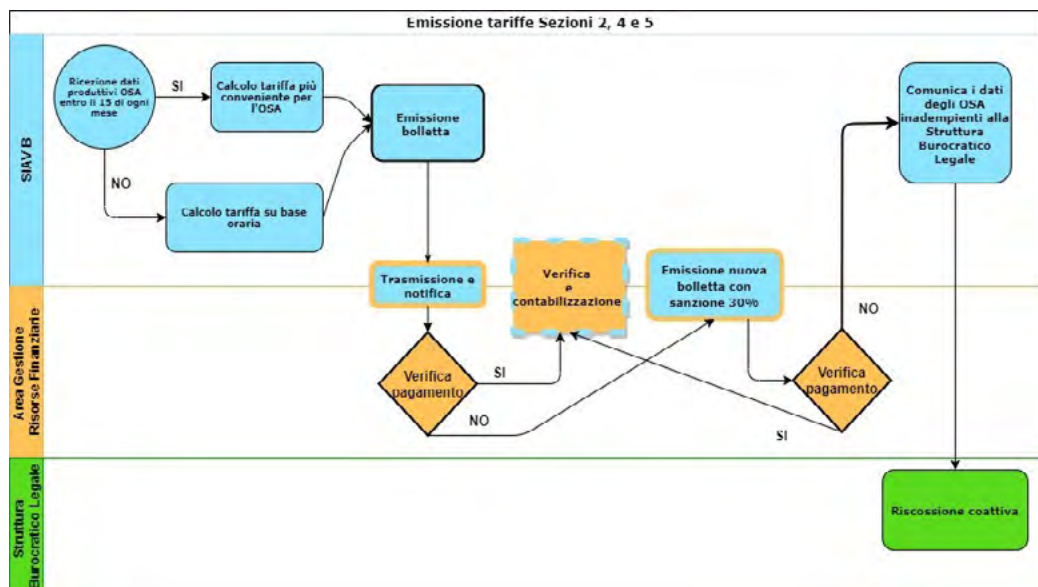
3.2.5. Decorso 60 giorni dal ricevimento della nuova richiesta di pagamento, concretizzatosi il reiterato inadempimento da parte dell'OSA, il SIAV B (o struttura delegata) comunica i dati dell'OSA inadempiente e tutte le informazioni necessarie alla Struttura burocratico legale dell'ASL per l'avvio del contenzioso e delle procedure di riscossione coattiva

Contestualmente alla comunicazione alla Struttura Burocratico Legale dell'ASL ai fini dell'avvio della procedura di riscossione coattiva, il Direttore del SIAV B dispone che si sospendano i Controlli Ufficiali su richiesta e ne dà immediata comunicazione all'autorità Competente Regionale per gli adempimenti di propria competenza.

Detti controlli non saranno ripristinati ed effettuati fino alla corresponsione delle somme dovute anche nel caso in cui l'immobile e/o la gestione dell'immobile sia trasferita a seguito di cessione o fitto di ramo d'azienda ad altro Operatore. In quest'ultimo caso, i debiti con l'Azienda Sanitaria Locale sono trasferiti al gestore dello stabilimento.

L'operatore subentrante in sede di presentazione di istanza di volturazione del Riconoscimento Reg. CE 853/04 deve produrre autocertificazione e documentazione da cui risulti la regolarità dei pagamenti nei confronti della ASL per i contributi derivanti dalla precedente gestione.

3.2.6. Flow chart riepilogativo:



3.3 Emissione delle tariffe forfettarie annue per gli OSA assoggettati di cui all'Allegato 2 Sezione 6 del D. Lgs. N. 32/21

3.3.1 Obblighi degli Operatori

L'operatore del settore alimentare (OSA) appartenenti a categorie di attività assoggettabile (anche potenzialmente) è obbligato a trasmettere **entro e non oltre il mese di Gennaio** (dell'anno di riferimento per l'applicazione della tariffa) ai Servizi competenti SIAN / SIAB B, l'autodichiarazione di cui al **Modello 12** per il primo anno di applicazione nonché per ogni successiva annualità nel caso in cui intervengano variazioni:

- sulla Assoggettabilità / non assoggettabilità alle tariffe forfettarie annue
- sulla tipologia di attività svolta di cui alla Tabella A, Sezione 6 Allegato II del Decreto.

Per tutte le restanti variazioni riguardanti i dati anagrafici che prevedono una nuova notifica di aggiornamento SCIA, il Dipartimento di Prevenzione procede d'ufficio agli aggiornamenti delle banche dati degli OSA assoggettati.

3.3.2 Procedure per l'individuazione degli OSA assoggettabili alle tariffe forfettarie

Le AA.SS.LL. della Regione Puglia provvedono a dare la massima divulgazione dell'informazione (sito web Aziendale, CCIAA, Ordini professionali ecc., SUAP/Comuni) relativa all'obbligo di trasmettere l'autodichiarazione annuale per tutti gli Operatori del Settore Alimentare di cui alla Tabella A, Sezione 6 Allegato II del Decreto.

Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL., rende disponibile, anche attraverso il sito web istituzionale, a ciascun'OSA la cui attività è assoggettabile, anche potenzialmente, tra quelle specificate nell'allegato 2 sezione 6 del D. Lgs. 32/21 (con l'esclusione di quelli di cui alle sezioni da 1 a 5 dell'allegato 2), la seguente documentazione:

- una informativa (facsimile - Modello 11 Allegato 1);
- il modulo di autodichiarazione (Modello 12 Allegato 1);
- il modulo di autovalutazione del coefficiente di rischio specifico per ciascun stabilimento sotto il proprio controllo (Modello 13 Allegato 1).

Entro il mese di Febbraio 2022, il Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL., attraverso strutture di Staff della Direzione e dei Servizi SIAN e SIAB B, a partire dalle precedenti banche dati ex D.lgs. 194/08, verifica i dati trasmessi dagli OSA ed elabora un elenco puntuale degli OSA assoggettati alle tariffe di cui

allegato 2 sezione 6 del D.Lgs. 32/21. Detto elenco deve contenere, per ogni stabilimento di ciascun OSA, tutti i dati anagrafici, fiscali e relativo livello di rischio (basso, medio o alto) utile all'emissione della bolletta di pagamento.

Entro il mese di Febbraio dell'anno successivo a quello di prima applicazione, aggiorna con frequenza appropriata l'elenco puntuale degli OSA assoggettati alle tariffe di cui allegato 2 sezione 6 del D.Lgs. 32/21.

Il Dipartimento di Prevenzione, a seconda delle situazioni rilevate, avvia contestualmente le procedure di seguito indicate:

a) Per mancato riscontro da parte dell'OSA, entro la data prevista

Qualora l'OSA non abbia dato riscontro alla nota di cui al precedente punto 3.3.2 attraverso l'invio del modello di autodichiarazione, i Direttori dei Servizi competenti predispongono elenchi positivi degli OSA che non hanno trasmesso riscontro. Detti elenchi saranno trasmessi dal Direttore del Dipartimento/Direzione Generale, entro il 30 giugno dell'anno di riferimento, alla Guardia di Finanza per le eventuali verifiche che la stessa vorrà disporre.

Nel caso di accertata assoggettabilità dell'OSA, il Dipartimento di Prevenzione invia una nota a mezzo certo (**Modello 14**), di richiesta di versamento della tariffa dovuta, per ciascun anno di omessa autodichiarazione, corredata di relativa bolletta aumentata degli interessi legali maturati.

b) Per riscontro di non assoggettabilità da parte dell'OSA, entro la data prevista

Qualora l'OSA fornisca riscontro mediante autodichiarazione di non assoggettabilità al regime tariffario di cui al D. Lgs. 32/21, il Dipartimento di Prevenzione registra quanto dichiarato, facendo riserva di attivare le verifiche per tutti gli OSA per i quali si pone un sospetto, anche avvalendosi della collaborazione della Guardia di Finanza ovvero di altri strumenti e convenzioni con l'Agenzia delle Entrate.

c) Riscontro di assoggettabilità da parte dell'OSA, entro la data prevista

Qualora l'OSA fornisca riscontro dichiarando la propria assoggettabilità al regime tariffario di cui al D. Lgs. 32/21, il Dipartimento di Prevenzione registra quanto dichiarato e provvede a quantificare la tariffa dovuta in riferimento a quanto previsto dall'Allegato 2 sezione 6 del D.Lgs. 32/21.

3.3.3 Calcolo delle tariffe

In sede di prima applicazione, tutti gli OSA assoggettati alla tariffa in oggetto verseranno la quota corrispondente al livello di rischio basso di cui alla Tabella A, Sezione 6 Allegato II del Decreto.

A partire dal secondo anno di applicazione, invece, gli OSA verseranno la tariffa prevista sulla base del coefficiente di rischio stabilito dalle AA.SS.LL. a seguito di:

- valutazione del coefficiente di rischio specifico applicato al primo Controllo Ufficiale espletato (*ex post*) oppure
- valutazione dei dati forniti dall'OSA in sede di trasmissione del modello di autovalutazione oppure
- valutazione di rischio *ex ante*, applicata dall'Autorità Competente Locale sulla base della tipologia di attività e dei dati pregressi in possesso della stessa Autorità.

L'importo indicato dalla Sezione 6 deve essere maggiorato dello 0,50% per l'attuazione del Piano di controllo nazionale pluriennale previsto dall'articolo 109, paragrafo 1, del Regolamento, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8 del Decreto.

Qualora l'OSA effettui nello stabilimento in analisi sia attività tra quelle previste dalle Sezioni da 1 a 5, sia attività previste dalla Sezione 6, si applica la somma delle tariffe previste per ciascuna Sezione.

Qualora l'OSA effettui nello stabilimento in analisi più attività tra quelle previste dalla Sezione 6, si applica un'unica tariffa corrispondente a quella dell'attività con il livello di rischio maggiore, come previsto dal comma 9 dell'articolo 6 del Decreto.

Le tariffe sono applicate a prescindere dall'effettiva esecuzione del Controllo Ufficiale.

Le tariffe non si applicano agli Operatori la cui attività è iniziata in data successiva al 1° luglio dell'anno precedente alla trasmissione dell'autodichiarazione.

Relativamente all'applicazione del 2% per E.N.P.A.V., si specifica che, in base a quanto stabilito dalla Corte di Cassazione – sezione lavoro con sentenza n. 161 dell'8 gennaio 2009, non è dovuta la maggiorazione (c.d. contributo integrativo) ex art. 12, co. 1, L. 136/91 in quanto la stessa *“è dovuta soltanto sui corrispettivi percepiti dai veterinari nell'esercizio di attività professionale in regime di autonomia [...] e non già anche sui corrispettivi tariffari dovuti direttamente agli enti pubblici per l'erogazione di prestazioni istituzionali rese attraverso l'impiego di veterinari dipendenti”*.

3.3.4 Emissione bollette

Il Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL, nelle more dell'organizzazione delle attività di emissione e trasmissione delle bollette con proprio personale tecnico/amministrativo, può trasmettere all'Area Gestione Risorse Finanziarie gli elenchi degli stabilimenti degli OSA assoggettati alla tariffa forfettaria di cui alla Sezione 6, completi di tutti i dati anagrafici e fiscali nonché del livello di rischio “corrente” per l'annualità in corso.

Il Dipartimento di Prevenzione ovvero l'Area Gestione Risorse Finanziarie delegata, **entro il 31 marzo** di ogni anno, invia la notifica di pagamento (**Modello 15** Allegato 1), a mezzo certo secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante la specifica del termine ultimo per il pagamento della tariffa fissato **in 60 giorni** dalla notifica di richiesta di pagamento e recante, in allegato, la “bolletta” (**Modello 16**).

Per gli anni successivi al primo, qualora non ci fossero variazioni delle informazioni richieste circa l'assoggettabilità, le AA.SS.LL. emetteranno la richiesta di pagamento sulla base delle ultime informazioni disponibili.

Ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D. Lgs. 32/21, gli Operatori delle piattaforme di distribuzione degli alimenti della grande distribuzione organizzata, dei depositi conto terzi di alimenti, dei depositi per attività di commercio all'ingrosso di alimenti e bevande e dei *cash and carry*, sono sempre soggetti al pagamento delle relative tariffe ai sensi dell'articolo 6 comma 10 del Decreto.

Al fine della individuazione del Servizio precedente nei confronti degli OSA assoggettati o assoggettabili, si fa riferimento al principio della competenza (Servizio competente esclusivo), così come dichiarato dall'allegato al Regolamento Regionale n.13/2009. Per gli OSA assoggettati o assoggettabili che trattano alimenti sia di origine vegetale che di origine animale, il Servizio precedente è il Servizio competente prevalente individuato nel Piano Locale dei Controlli dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, previa intesa con i competenti Direttori dei Servizi, secondo il principio del Servizio prevalente e del Servizio concorrente.

L'OSA, effettuato il versamento nei tempi previsti, dovrà far pervenire al Servizio competente della ASL, in tempi brevi, l'attestazione di avvenuto versamento. Gli importi delle tariffe sono versati dall'OSA alla ASL competente per territorio rispetto alla sede operativa dell'attività attraverso le modalità indicate nella richiesta di pagamento.

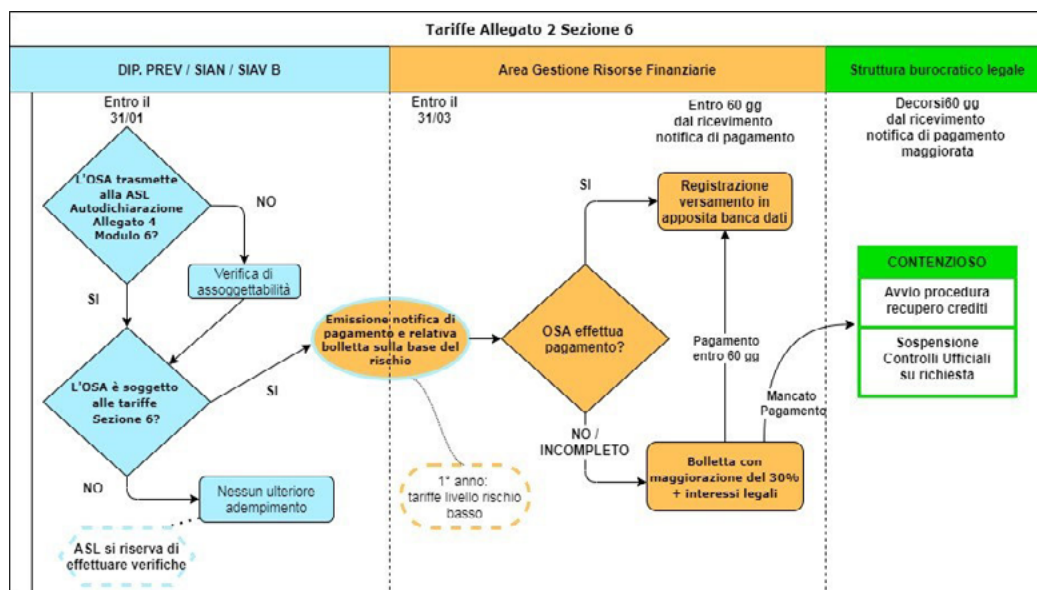
3.3.5 Procedure per la verifica dei pagamenti e per l'omesso o incompleto pagamento

Qualora l'OSA, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della nota corredata di relativa bolletta, non provveda al versamento completo della tariffa, il Dipartimento di Prevenzione ovvero l'Area Gestione Risorse Finanziarie delegata provvederà a sollecitare nuova richiesta di pagamento (**Modello 17** o **Modello 17-bis** Allegato 1) secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., procedendo alla bollettazione della maggiorazione del 30% oltre agli interessi legali.

Decorso 60 giorni dalla notifica della seconda richiesta di pagamento, qualora l'OSA non abbia provveduto al versamento della tariffa richiesta, il Dipartimento di Prevenzione ovvero l'Area Gestione Risorse Finanziarie delegata invia la documentazione degli OSA inadempienti alla Struttura burocratico legale, la quale attiva le procedure di riscossione coattiva ai sensi del comma 4 dell'art.17 del D.Lgs. 32/21.

Contestualmente all'avvio della procedura prevista al comma 4 art 17 del Decreto, il Dipartimento di Prevenzione sospende i controlli ufficiali su richiesta (tra cui le Certificazioni per l'export). Detti controlli non saranno ripristinati ed effettuati fino alla corresponsione delle somme dovute anche nel caso in cui lo stabilimento e/o la gestione dello stesso sia trasferita a seguito di cessione o fitto di ramo d'azienda ad altro Operatore. In quest'ultimo caso, i debiti con l'Azienda Sanitaria Locale sono trasferiti al gestore dello stabilimento.

3.3.6. Flow chart riepilogativo:



3.4. Emissione delle tariffe forfettarie per l'ispezione ante mortem in caso di macellazione d'urgenza al di fuori del macello (in azienda/allevamento) - Sezione 7 Allegato 2 del D. Lgs. N. 32/21

3.4.1. Le tariffe di cui alla Sezione 7 dell'Allegato 2 al Decreto si applicano, a seguito di richiesta da parte dell'OSA interessato, a seguito di ispezione *ante mortem* in caso di macellazione d'urgenza al di fuori dal macello.

3.4.2. Il veterinario ufficiale della ASL territorialmente competente, espletata l'ispezione, provvede a comunicare al SIAV B i dati necessari al calcolo della tariffa e all'emissione della notifica di pagamento (**Modello 7** Allegato 1), che sarà oggetto di notifica di pagamento secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., da parte dell'ASL. La tariffa è applicata a prescindere dall'esito dell'ispezione ed è comprensiva della certificazione prevista. La tariffa è maggiorata dello 0,50%, come previsto all'articolo 8 comma 4 del Decreto.

Qualora si siano rese necessarie analisi di laboratorio, prove e diagnosi, queste sono a carico dell'operatore e il loro importo è aggiunto alle tariffe di cui al punto 3.4.2.

Relativamente all'applicazione del 2% per E.N.P.A.V., si specifica che, in base a quanto stabilito dalla Corte di Cassazione – sezione lavoro con sentenza n. 161 dell'8 gennaio 2009, non è dovuta la maggiorazione (c.d. contributo integrativo) ex art. 12, co. 1, L. 136/91 in quanto la stessa "è dovuta soltanto sui corrispettivi percepiti dai veterinari nell'esercizio di attività professionale in regime di autonomia [...] e non già anche sui corrispettivi tariffari dovuti direttamente agli enti pubblici per l'erogazione di prestazioni istituzionali rese attraverso l'impiego di veterinari dipendenti".

3.4.3. L'OSA è tenuto al pagamento delle tariffe entro 60 giorni dal ricevimento della notifica di pagamento. Qualora l'OSA non abbia provveduto al pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, il SIAV B (o struttura delegata) provvederà a sollecitare nuova richiesta di pagamento secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., procedendo alla bollettazione della maggiorazione del 30% oltre agli interessi legali.

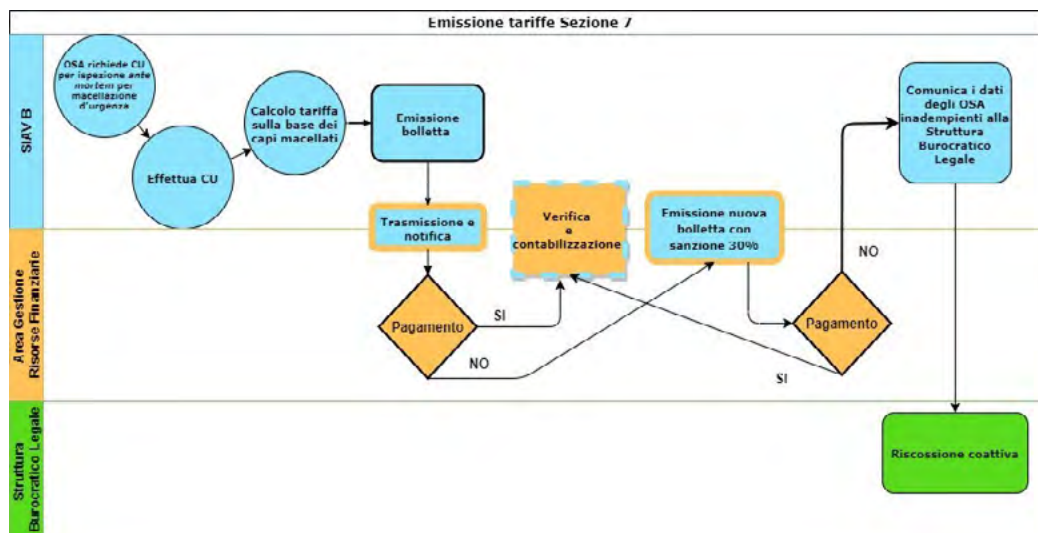
3.4.4. In caso di reiterato inadempimento da parte dell'OSA, il SIAV B comunica i dati dell'OSA inadempiente e tutte le informazioni necessarie alla Struttura burocratico legale dell'ASL per l'avvio del contenzioso e delle procedure di riscossione coattiva.

Contestualmente all'avvio della procedura di riscossione coattiva, l'ASL sospende i Controlli Ufficiali su richiesta.

Detti controlli non saranno ripristinati ed effettuati fino alla corresponsione delle somme dovute anche nel caso in cui l'immobile e/o la gestione dell'immobile sia trasferita a seguito di cessione o fitto di ramo

d'azienda ad altro Operatore. In quest'ultimo caso, i debiti con l'Azienda Sanitaria Locale sono trasferiti al gestore dello stabilimento.

3.4.5. Flow chart riepilogativo:



3.5. Emissione delle tariffe per il riconoscimento (condizionato e definitivo), per la registrazione e per i relativi aggiornamenti e per le autorizzazioni - Sezione 8 Allegato 2 del D. Lgs. N. 32/21

3.5.1. Nella Sezione 8 dell'Allegato 2 del Decreto sono previste le tariffe per il **riconoscimento** (condizionato e definitivo) degli Operatori e i relativi aggiornamenti, operanti nei seguenti settori:

- alimenti di cui all'art. 6 Reg. (CE) n. 852/2004 e di cui all'art. 148 del Reg. (UE) n. 2017/625, in relazione al riconoscimento degli stabilimenti secondo quanto previsto dai Regolamenti (CE) n. 852/2004 e n. 853/2004;
- mangimi di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (CE) n. 183/2005 e art. 79, par. 2 let. b) del Reg. (UE) n. 2017/625;
- sottoprodotti di cui agli artt. 23 e 24 del Reg. (CE) n. 1069/2009;
- sanità animale, limitatamente al riconoscimento condizionato e definitivo degli stabilimenti di cui agli artt. da 94 a 100 e da 176 a 184 del Reg. (UE) 2016/429.

La tariffa per ogni ora impiegata dall'Autorità Competente per il rilascio delle Autorizzazioni (diverse dal riconoscimento) è invece calcolata su base oraria ai sensi del art 10 comma 2 del D.lgs 32/21.

3.5.2a. Per il rilascio del riconoscimento e per il suo aggiornamento, a seguito di presentazione dell'istanza prevista dalla normativa regionale di riferimento, l'OSA è tenuto al pagamento, a seguito di notifica da parte della ASL (**Modello 8** Allegato 1), secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., della rispettiva tariffa forfettaria di cui alla Sezione 8.

Qualora il Controllo Ufficiale effettuato dai Servizi dell'ASL territorialmente competente ecceda la durata di 3 ore (2 ore in caso di aggiornamento dell'atto di riconoscimento), il Dipartimento di Prevenzione trasmette all'OSA (prima della conclusione del procedimento) un'ulteriore richiesta di pagamento, secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., calcolata su base oraria (**Modello 10** Allegato 1), ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Decreto per le ore di controllo eccedenti, con eventuale applicazione della maggiorazione del 30% per attività effettuate tra le ore 18,00 e le ore 6,00, in giornate festive o con richiesta dell'operatore inferiore alle 24 ore la data prevista per il Controllo Ufficiale. La tariffa aggiuntiva su base oraria è riscossa direttamente dalla ASL e non è oggetto di trasferimento ad altri Enti secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 2 del Decreto.

Qualora, contestualmente allo svolgimento del Controllo Ufficiale in oggetto, si eseguano attività su richiesta dell'Operatore per il rilascio di certificati/attestazioni, le ore a tal fine impiegate sono tariffate a parte secondo le modalità previste all'art. 10 (2) e l'importo è aggiunto alla tariffa più favorevole per l'Operatore.

Relativamente all'applicazione del 2% per E.N.P.A.V., si specifica che, in base a quanto stabilito dalla Corte di Cassazione – sezione lavoro con sentenza n. 161 dell'8 gennaio 2009, non è dovuta la maggiorazione (c.d. contributo integrativo) ex art. 12, co. 1, L. 136/91 in quanto la stessa *“è dovuta soltanto sui corrispettivi percepiti dai veterinari nell'esercizio di attività professionale in regime di autonomia [...] e non già anche sui corrispettivi tariffari dovuti direttamente agli enti pubblici per l'erogazione di prestazioni istituzionali rese attraverso l'impiego di veterinari dipendenti”*.

3.5.2b. Sulla base della normativa regionale di riferimento, per l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento senza necessità di sopralluogo, a seguito di presentazione dell'istanza prevista dalla normativa regionale di riferimento, l'OSA è tenuto al pagamento della rispettiva tariffa forfettaria di cui alla Sezione 8 secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

3.5.2c. Per la registrazione e il relativo aggiornamento, a seguito di presentazione dell'istanza prevista dalla normativa regionale di riferimento, l'OSA è tenuto al pagamento della rispettiva tariffa forfettaria di cui alla Sezione 8 a favore dell'ASL territorialmente competente secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

All'atto della ricezione della SCIA a far data dal 01/01/2022, le Autorità Competenti Locali, per tutte le notifiche effettuate, verificano il contestuale avvenuto pagamento della tariffa forfettaria (€ 20,00) secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e disposte dal SUAP competente per territorio.

3.5.3. Il procedimento finalizzato al rilascio del riconoscimento, dei relativi aggiornamenti o di rilascio delle autorizzazioni può essere avviato a conclusione dall'Autorità regionale se l'OSA ha effettuato il pagamento completo alla ASL (tariffe forfettarie ed eventuali tariffe su base oraria). Qualora entro 60 giorni dal ricevimento della notifica di pagamento l'OSA non provveda, il Dipartimento di Prevenzione provvederà a sollecitare nuova richiesta di pagamento, secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., procedendo alla bollettazione della maggiorazione del 30% oltre agli interessi legali.

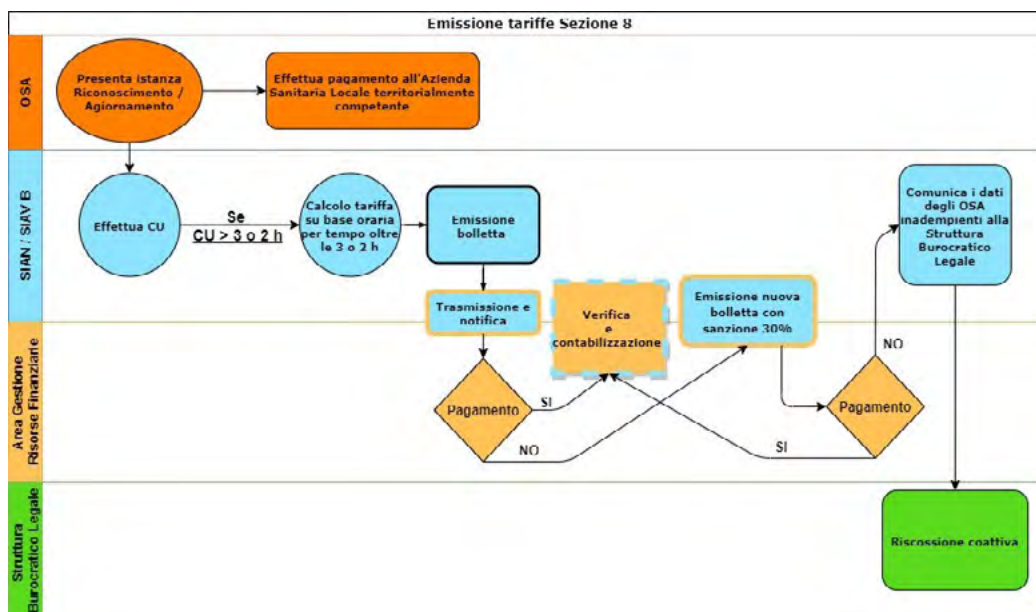
In caso di reiterato inadempimento da parte dell'OSA, il Dipartimento di Prevenzione comunica i dati dell'OSA inadempiente e tutte le informazioni necessarie alla Struttura burocratico legale per l'avvio del contenzioso e delle procedure di riscossione coattiva.

Contestualmente all'avvio della procedura di riscossione coattiva, l'ASL sospende i Controlli Ufficiali su richiesta.

3.5.5. La tariffa per l'aggiornamento della registrazione e del riconoscimento non è dovuta nel caso di:

- sospensione o revoca del riconoscimento;
- sospensione o cessazione dell'attività di un operatore o stabilimento registrato;
- variazione della toponomastica;
- variazione di rappresentante legale di società di capitali.

3.5.4. Flow chart riepilogativo:



3.6. Emissione delle tariffe per l'ispezione effettuata dal veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale in caso di macellazione di animali fuori dal macello per autoconsumo e in caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria per autoconsumo o per cessione diretta – Art. 7 del D. Lgs. 32/21

3.6.1. Per l'ispezione effettuata dal veterinario del SIAV B, su richiesta dell'interessato, in caso di macellazione di animali fuori dal macello per autoconsumo ovvero animali selvatici oggetto di attività venatoria per autoconsumo o per cessione diretta, si applica per ogni seduta di macellazione la tariffa prevista dalla Sezione 9 dell'Allegato 2 del Decreto.

3.6.2. Per il primo animale sottoposto a macellazione, si applica la tariffa forfettaria di cui alla lettera a) della Sezione 9 comprensiva delle spese di viaggio. Per ogni animale successivo al primo, si applica la tariffa forfettaria di cui alla lettera b) della Sezione 9.

3.6.3. Una volta espletate le attività, il SIAV B (ovvero struttura delegata) applica la tariffa, ottenuta sommando la tariffa forfettaria per il primo animale oggetto di macellazione e la tariffa per gli eventuali animali successivi al primo, e provvede all'emissione della richiesta di pagamento (**Modello 9** Allegato 1) secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i..

Qualora si siano rese necessarie analisi di laboratorio, prove e diagnosi, queste sono a carico dell'operatore e il loro importo è aggiunto alle tariffe di cui al punto 3.6.2.

Il Decreto prevede che, ai fini del mantenimento del controllo della situazione epidemiologica, in caso di macellazione di animali selvatici oggetto di attività venatoria o abbattuti nei piani di controllo, l'analisi per la ricerca delle Trichinelle è effettuata gratuitamente dall'IZS.

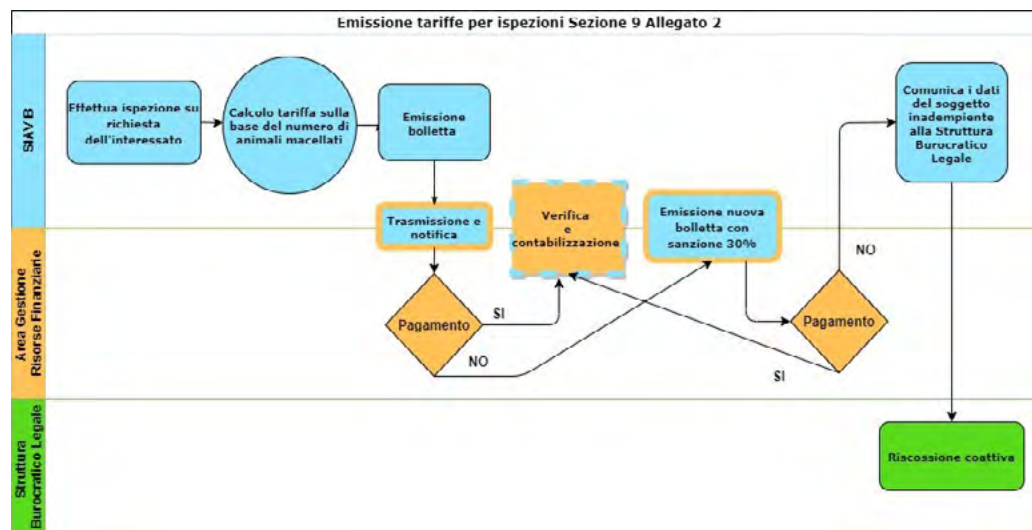
Relativamente all'applicazione del 2% per E.N.P.A.V., si specifica che, in base a quanto stabilito dalla Corte di Cassazione – sezione lavoro con sentenza n. 161 dell'8 gennaio 2009, non è dovuta la maggiorazione (c.d. contributo integrativo) ex art. 12, co. 1, L. 136/91 in quanto la stessa "è dovuta soltanto sui corrispettivi percepiti dai veterinari nell'esercizio di attività professionale in regime di autonomia [...] e non già anche sui corrispettivi tariffari dovuti direttamente agli enti pubblici per l'erogazione di prestazioni istituzionali rese attraverso l'impiego di veterinari dipendenti".

3.6.4. L'interessato è tenuto al pagamento della tariffa entro 60 giorni dal ricevimento della notifica di pagamento. Qualora l'interessato non provveda al pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, il SIAV B (ovvero struttura delegata) provvederà a sollecitare nuova richiesta di pagamento, secondo le

modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., procedendo alla bollettazione della maggiorazione del 30% oltre agli interessi legali.

3.6.5. In caso di reiterato inadempimento da parte dell'interessato, il SIAV B comunica i dati del soggetto inadempiente e tutte le informazioni necessarie alla Struttura burocratico legale dell'ASL per l'avvio del contenzioso e delle procedure di riscossione coattiva.

3.6.6. Flow chart riepilogativo:



3.7. Emissione delle tariffe per Controlli Ufficiali originariamente non programmati, Controlli Ufficiali e Altre Attività Ufficiali su richiesta degli operatori effettuati dall'Azienda Sanitaria Locale – Art. 9 del D. Lgs. N. 32/21

3.7.1. Per i Controlli Ufficiali originariamente non programmati, ossia quelli necessari a seguito di riscontro di non conformità o sospetta non conformità successivamente confermata, nonché per i Controlli Ufficiali e le Altre Attività Ufficiali su richiesta dell'OSA, di cui all'art. 9 comma 3 del Decreto,), effettuati anche con mezzi di comunicazione a distanza o su documenti in formato elettronico ai sensi dell'art. 1 (1) del D.Lgs. 32/2021, si applica la tariffa oraria prevista della Sezione 1 dell'Allegato 3 al Decreto.

Rientrano nella presente disposizione i Controlli Ufficiali originariamente non programmati in materia di:

- Alimenti e sicurezza alimentare;
- Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA);
- Mangimi;
- Salute animale;
- Sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati;
- Benessere degli animali;
- Immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari.

Qualora i Controlli Ufficiali e le Altre Attività Ufficiali siano poste in essere a seguito di un reclamo o di un sospetto di non conformità, la tariffa si applica solo a seguito di accertamento della non conformità e solo all'Operatore che ha generato la non conformità. La tariffa, inoltre, si applica anche per i Controlli Ufficiali di *follow-up* sull'Operatore che ha generato la non conformità.

Non rientrano tra i controlli ufficiali originariamente non programmati quelli effettuati nell'ambito di allerte, ad eccezione dei controlli ufficiali sugli operatori responsabili di non conformità che ha dato origine all'allerta.

3.7.2. Una volta espletate le attività, il Servizio competente del Dipartimento di Prevenzione applica la tariffa, ottenuta moltiplicando il numero di ore impiegate nell'effettuazione delle attività di Controllo Ufficiale tra le 6,00 e le 18,00, con eventuale applicazione della maggiorazione del 30% per attività effettuate tra le ore 18,00 e le ore 6,00, in giornate festive o con richiesta inferiore alle 24 ore la data prevista

per lo svolgimento dell'attività, aumentata dell'importo delle eventuali analisi di laboratorio, prove e diagnosi, nonché dello 0,50% come previsto all'articolo 8 comma 4 del Decreto, e la trasmette all'OSA.

In caso di Controllo Ufficiale non programmato, svolto tra le 18,00 e le 6,00 o in giorni festivi, non si applica la maggiorazione del 30%. Il Servizio competente del Dipartimento di Prevenzione (ovvero struttura delegata) provvede all'emissione della richiesta di pagamento (**Modello 10** Allegato 1) secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

In caso il Controllo Ufficiale a seguito di riscontrata non conformità si svolga di occasione di Controllo Ufficiale programmato la tariffa in oggetto non si applica.

Qualora l'Operatore richieda il rilascio di un certificato o attestazione che richiede l'effettuazione di un Controllo Ufficiale, e questo si svolga nell'ambito di un Controllo Ufficiale programmato previsto per le Sezioni da 1 a 5, le ore impiegate sono tariffate separatamente e aggiunte alla tariffa più vantaggiosa per l'Operatore.

Qualora il rilascio di un certificato/attestazione non richieda l'effettuazione di un Controllo Ufficiale presso la sede dello stabilimento, la tariffa oraria viene calcolata considerando il tempo dedicato all'esame documentale propedeutico al rilascio del certificato/attestazione.

Qualora si siano rese necessarie analisi di laboratorio, prove e diagnosi, queste sono a carico dell'operatore e il loro importo è aggiunto alle tariffe di cui al punto 3.7.2.

Relativamente all'applicazione del 2% per E.N.P.A.V., si specifica che, in base a quanto stabilito dalla Corte di Cassazione – sezione lavoro con sentenza n. 161 dell'8 gennaio 2009, non è dovuta la maggiorazione (c.d. contributo integrativo) ex art. 12, co. 1, L. 136/91 in quanto la stessa *“è dovuta soltanto sui corrispettivi percepiti dai veterinari nell'esercizio di attività professionale in regime di autonomia [...] e non già anche sui corrispettivi tariffari dovuti direttamente agli enti pubblici per l'erogazione di prestazioni istituzionali rese attraverso l'impiego di veterinari dipendenti”*.

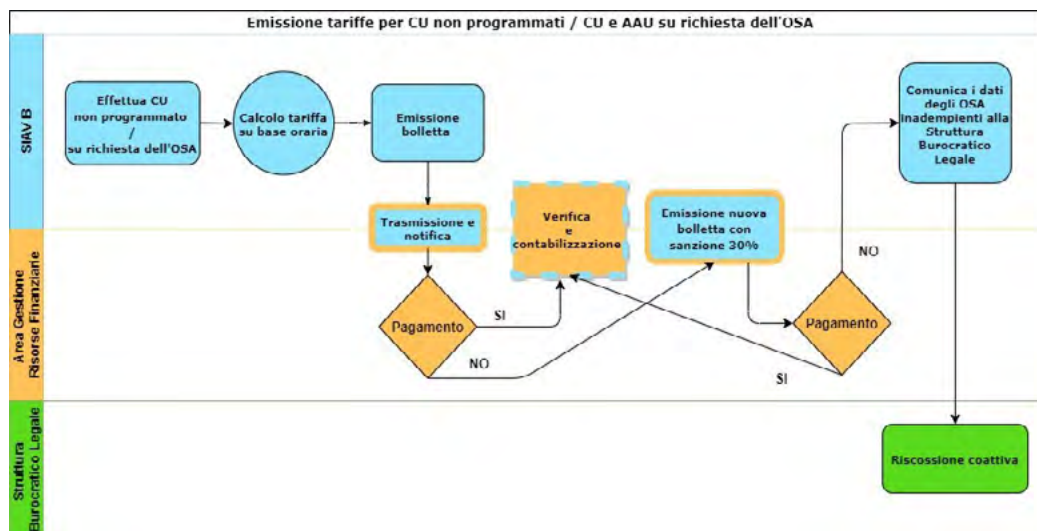
3.7.3. L'OSA è tenuto al pagamento delle tariffe entro 60 giorni dal ricevimento della notifica di pagamento. Qualora l'OSA non abbia provveduto al pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, il Servizio competente del Dipartimento di Prevenzione provvederà a sollecitare nuova richiesta di pagamento, secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., procedendo alla bollettazione della maggiorazione del 30% oltre agli interessi.

3.7.4. In caso di reiterato inadempimento da parte dell'OSA, il Servizio competente del Dipartimento di Prevenzione comunica i dati dell'OSA inadempiente e tutte le informazioni necessarie alla Struttura burocratica legale dell'ASL per l'avvio del contenzioso e delle procedure di riscossione coattiva.

Contestualmente all'avvio della procedura di riscossione coattiva, l'ASL sospende i Controlli Ufficiali su richiesta.

Detti controlli non saranno ripristinati ed effettuati fino alla corresponsione delle somme dovute anche nel caso in cui lo stabilimento e/o la gestione dello stesso sia trasferita a seguito di cessione o fitto di ramo d'azienda ad altro Operatore. In quest'ultimo caso, i debiti con l'Azienda Sanitaria Locale sono trasferiti al gestore dello stabilimento.

3.7.6. Flow chart riepilogativo:



4. VERIFICA, CONTABILIZZAZIONE ED ULTERIORI ADEMPIMENTI

4.1 I Servizi (SIAN, SIAV A, B e C), salvo delega all'Area Gestione Risorse Finanziarie, a seguito di emissione della notifica di pagamento, trasmettono tutti i relativi dati all'Area Gestione Risorse Finanziarie, affinché provveda alla contabilizzazione del credito verso l'Operatore.

4.2 L'Area Gestione Risorse Finanziarie è responsabile della verifica del pagamento da parte dell'Operatore nei termini previsti e informa il Servizio che ha emesso la bolletta dell'avvenuto pagamento, affinché possa procedere con gli ulteriori adempimenti del caso.

4.3 In caso di inadempimento da parte dell'Operatore nei termini previsti (60 giorni), sulla base degli accordi interni, l'Area Gestione Risorse Finanziarie:

- provvede ad applicare la maggiorazione del 30% a titolo di sanzione, oltre interessi legali, e notifica all'OSA la richiesta di pagamento;

ovvero

- trasmette al Servizio competente (SIAN, SIAV A, B o C), qualora non delegata dal citato Servizio, tutte le informazioni necessarie per l'emissione della notifica di pagamento della maggiorazione del 30% a titolo di sanzione, oltre interessi legali.

4.4 Ai sensi dell'articolo 13 (14) del Decreto, l'Area Gestione Risorse Finanziarie provvede trimestralmente alla contabilizzazione delle somme relative alle richieste di pagamento emesse e le rileva su uno o più conti di contabilità generale dedicati e meglio dettagliati al paragrafo 5.

5. RIPARTIZIONE, RENDICONTAZIONE E TRASFERIMENTO DELLE SOMME RISCOSE AI SENSI DEL D. LGS. 32/21

5.1 Responsabilità

5.1.1. I Direttori Generali delle AA.SS.LL., in raccordo con la Direzione Amministrativa ASL e con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione, a mezzo di specifico atto deliberativo:

- incaricano il Dipartimento di Prevenzione ovvero l'Area Gestione Risorse Finanziarie, se delegata, delle procedure di contabilizzazione e rendicontazione delle tariffe introitate individuano un dirigente/funziionario, del citato Dipartimento/Area, responsabile dei correlati procedimenti con ruolo di *"referente per i rapporti con la Regione in materia di contabilizzazione e rendicontazione delle somme"*;

- incaricano l'Area Gestione Risorse Finanziaria delle procedure di trasferimento delle tariffe introitate nonché individuano un dirigente/funziionario, della citata Area, responsabile dei correlati procedimenti con ruolo di *"referente per i rapporti con la Regione in materia di trasferimento delle somme"*;

- incaricano la Struttura burocratico-legale delle procedure di contenzioso e riscossione coattiva nonché individuano un dirigente/funziionario responsabile, della citata Struttura, con ruolo di *"referente per i rapporti con la Regione in materia di contenzioso e di riscossione coattiva"*;

5.1.2. La Deliberazione del Direttore Generale, in argomento, dovrà essere trasmessa al competente Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento della Salute della Regione Puglia garantendo altresì l'aggiornamento delle informazioni in caso di variazione dei nominativi dei referenti.

5.2 Criteri di ripartizione e rendicontazione delle somme riscosse:

5.2.1 La struttura responsabile della contabilizzazione delle somme derivanti dall'applicazione del Decreto è tenuta a rilevare le somme oggetto di bollettazione nei seguenti conti di contabilità generale dedicati.

Detti fondi devono intendersi specifici e destinati ad accogliere solo le somme rivenienti dall'applicazione del Decreto, mantenendole ben distinte dalle restanti somme di cui all'articolo 38 (3) della L.R. 4 /10 e s.m.i..

➤ **conto n. 76410000030 - Somme riscosse e da ripartire ai sensi dell'articolo 15 (2) e (5) D.lgs 32/21**

Il conto è dedicato a rilevare gli importi derivanti dall'applicazione delle tariffe dell'allegato 2, sezioni da 1 a 7 nonché le tariffe su base oraria di cui all'articolo 9 per Controlli Ufficiali originariamente non programmati e Controlli Ufficiali ed Altre Attività Ufficiali su richiesta degli Operatori.

Dette somme sono ripartite in relazione al livello di compartecipazione come indicato al comma 2 art 15 dello stesso Decreto e di seguito meglio specificato:

- o 90% ASL
- o 3,5% Regione Puglia
- o 1,75% IZS PB
- o 1,75 % ARPA Puglia
- o 1% LNR
- o 2% Bilancio dello Stato.

Gli introiti derivanti dall'applicazione della Maggiorazione dello 0,5 %, ai sensi dell'art 8 (4) D.lgs32/21 che devono essere trasferiti al Ministero della Salute ai sensi dell'art. 15 (5);

➤ **conto n. 76410000035 - Somme di esclusiva competenza ASL riscosse ai sensi del D.lgs 32/21**

Il conto è dedicato alla rilevazione di:

- importi derivanti dalle ispezioni effettuate dal Veterinario ASL in caso di macellazione di animali fuori dal macello per Autoconsumo e in caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria per

autoconsumo o per cessione diretta, le tariffe incassate di cui alla sezione 9 del Decreto. Dette somme sono di esclusiva competenza della ASL e pertanto non sono oggetto di ripartizione.

- importi derivanti dalle Registrazioni, per le tariffe forfetarie della sezione 8 di cui al punto 7 della tabella. Dette somme sono di esclusiva competenza ASL.

- importi derivanti dai Riconoscimenti, Registrazioni ed Autorizzazioni, per le tariffe su base oraria, per le ore di ispezione eccedenti quelle ricomprese nella tariffa forfetaria. Dette somme sono di esclusiva competenza ASL.

➤ **conto n. 7641000040 - Somme riscosse dalla ASL per l'effettuazione di analisi da parte dei laboratori ai sensi del D.lgs 32/21**

Il conto è dedicato a rilevare gli importi riscossi dalla ASL per analisi, prove e diagnosi ai sensi dell'articolo 6 (16), 7 (1) e 9 (8) (9) D. Lgs. 32/21. Dette somme non sono oggetto di ripartizione in quanto devono essere versate per intero al laboratorio a cui è stato inviato il campione.

➤ **conto n. 7641000045 - Somme riscosse dalla ASL per conto della Regione, per i riconoscimenti**

Il conto è dedicato alla rilevazione degli importi derivanti dai Riconoscimenti, per le tariffe forfetarie della sezione 8 ai punti 1-3-5 della tabella D. Lgs. 32/21 riscosse dalla ASL per conto del Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria. Dette somme dovranno essere trasferite alla Regione per intero.

5.2.2 Ai fini di fornire un'adeguata rappresentazione in bilancio delle somme derivanti dall'applicazione del D. Lgs. 32/21, vincolate ai sensi dell'art. 1 comma 3, le Aree Gestione Risorse Finanziarie sono tenute ad accantonare alla fine di ciascun esercizio le somme di esclusiva competenza delle ASL nel conto patrimoniale n. 2301000080 denominato "Fondo somme riscosse D. Lgs. 32/21", all'uopo istituito, utilizzando come contropartita il conto n. 74810000115 denominato "Accantonamento fondo D.lgs. 32/21".

5.3 Rendicontazione e trasferimento delle tariffe riscosse:

5.3.1 Entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio di ciascun anno, rispettivamente per il primo e per il secondo semestre, l'Area Gestione Risorse Finanziarie provvederà alla ripartizione e al trasferimento delle quote di cui al **comma 2 dell'art. 15** del D.Lgs. 32/21;

5.3.2 Entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio di ciascun anno, rispettivamente per il primo e per il secondo semestre, l'Area Gestione Risorse Finanziarie provvederà al trasferimento al Ministero della Salute delle quote di cui al **comma 5 dell'art. 15** del D.Lgs. 32/21;

5.3.3 Entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio di ciascun anno, rispettivamente per il primo e per il secondo semestre, l'Area Gestione Risorse Finanziarie provvederà alla ripartizione (IZS/ARPA) ed al trasferimento delle somme di cui al **comma 6 dell'art. 15** del D.Lgs. 32/21, riscosse per l'esecuzione di analisi, prove e diagnosi, ai Laboratori a cui è stato inviato il campione ai sensi dell'articolo 6 (16), 7 (1) e 9 (8) (9) del D.lgs 32/21, ivi comprese le somme riscosse a seguito di conclusione di procedura coatta amministrativa. Il trasferimento degli importi deve essere accompagnato dalla lista dei numeri di verbale di campionamento a cui tali somme si riferiscono.

5.3.4 Contestualmente l'Area Gestione Risorse Finanziarie/Dipartimento di Prevenzione provvederà a rendicontare alla Regione Puglia le somme di cui ai punti 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3 utilizzando il **Modello 18** Allegato 1 del presente Documento, facsimile del Mod 1 di cui all'allegato 6 del D.Lgs. 32/21.

5.3.5 Entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio di ciascun anno, rispettivamente per il primo e per il secondo semestre, l'Area Gestione Risorse Finanziarie/Dipartimento di Prevenzione provvederà al trasferimento ed alla rendicontazione alla Regione Puglia delle quote derivanti dai Riconoscimenti ed Autorizzazioni, per le tariffe forfetarie della sezione 8 ai punti 1-3-5 della tabella D.lgs 32/21. Deve essere utilizzato il **Modello 19** di cui all'Allegato 1 del presente Documento.

5.3.6 Per gli adempimenti connessi al trasferimento della quota parte spettante alla Regione Puglia, i versamenti vanno effettuati al girofondo della Regione Puglia **306693**. Nella causale dovrà essere riportata la seguente indicazione: "Proventi di Sicurezza Alimentare di cui al D.lgs. 32/21, competenze anno _____, I (o II) Semestre" da introitarsi sul capitolo denominato - *proventi di competenza della regione derivanti dalla riscossione per il tramite delle aziende sanitarie locali delle tariffe in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria ai sensi del d.lgs. 32/2021*.

Per gli adempimenti connessi al trasferimento delle somme spettanti all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, i versamenti vanno effettuati presso il conto di Tesoreria unica – Banca d'Italia – n. 34544.

Per gli adempimenti connessi al trasferimento delle somme spettanti all'ARPA Puglia, i versamenti vanno effettuati presso il conto corrente dedicato in via non esclusiva di ARPA Puglia. Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale 09400 - Codice IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757.

5.3.7 La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16 co. 6 del D. Lgs. 32/21, vigila sulla rendicontazione delle tariffe in oggetto. In caso di mancato trasferimento delle quote secondo le procedure di cui all'art. 15 D. Lgs. 32/21, in conformità a quanto disposto dal comma 4, la Regione Puglia provvede a diffidare l'Azienda Sanitaria Locale ad adempiere entro 30 giorni, dandone contestuale notizia al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze. In caso di persistente inadempimento, la Regione Puglia nomina un Commissario *ad acta* abilitato ad avvalersi delle strutture dell'Azienda Sanitaria Locale medesima.

6. IMPIEGO SOMME RISCOSE AI SENSI DEL D. LGS. 32/21

6.1. Le somme rimosse sono destinate e vincolate, in aggiunta alle risorse provenienti dal finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, ad assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nel rispetto delle disposizioni Reg. UE 2017/625 per quanto attiene le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuati in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere degli animali, prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari. Dette somme concorrono alla copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione delle attività - Reg. UE 2017/625 - di cui al Piano di Controllo Regionale Pluriennale (art. 15 D. Lgs. 32/21). Sono ricomprese le spese dei Servizi Dipartimentali, correlate alle attività necessarie all'applicazione del D. Lgs. 32/21.

6.2. Le somme rimosse dall'applicazione del D. Lgs. 32/2021 sono destinate ai Servizi del Dipartimento di Prevenzione, Autorità Competenti ai sensi del D. Lgs. 27/2021 e D.G.R. 518/2021, per l'utilizzo di cui al presente paragrafo.

I Direttori Generali AA.SS.LL., sentiti di Direttori del Dipartimento, possono destinare un'aliquota (non superiore al 10%) delle somme rimosse, a seguito di formale delegazione di attività connesse all'applicazione del Decreto, alle Aree Gestione Risorse Finanziarie e alle Strutture Burocratiche Legali delle AA.SS.LL. Le somme destinate alle predette aree devono essere ugualmente impiegate per le finalità del D.lgs 32/21 e per l'applicazione del presente provvedimento.

Le somme di competenza dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione devono essere ripartite nelle disponibilità dei Servizi (SIAN, SIAV A, SIAV B e SIAV C) in proporzione all'attività di bollettazione effettuata dallo stesso Servizio sugli OSA di competenza. Le somme rimosse a seguito di attività congiunte e tariffate su base oraria sono assegnate in proporzione alla partecipazione (oraria) di ciascun Servizio alle attività.

6.3. I nuovi criteri di cui al presente paragrafo sono applicati a tutte le somme incassate e non spese derivanti dal D. Lgs. 194/08.

6.4. I Direttori Generali delle AASSLL e dei Laboratori, con atti deliberativi aziendali, approvano "Piani Mirati" di impiego delle somme rimosse negli anni precedenti ai sensi del D. Lgs. 32/21. Nelle AA.SS.LL., detti "Piani Mirati" sono predisposti dal Direttore del Dipartimenti di Prevenzione, sentito il Direttore del Servizio a cui afferiscono le somme oggetto del piano. I "Piani Mirati" delle AA.SS.LL. e dei Laboratori possono prevedere spese nel rispetto dei seguenti criteri:

- fino al 40% per formazione del personale preposto ai controlli;
- fino al 70% per investimenti in beni strumentali, software, personale e acquisto di materiali di consumo;
- fino al 40 % per incentivazione al personale.

Gli atti deliberativi aziendali di approvazione dei suddetti progetti mirati, completi del piano economico delle spese da coprire attraverso l'utilizzo delle somme introitate, dovranno essere trasmessi al competente

Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, una volta l'anno entro il mese di marzo dell'anno di riferimento.

6.5. L'impiego delle somme è soggetto a rendicontazione di tutti i progetti mirati da parte della Direzione Generale entro il mese di marzo dell'anno successivo.

La Regione Puglia vigila sull'impiego e sulle destinazioni, da parte delle ASL e dei Laboratori Ufficiali di controllo, delle somme oggetto di tariffazione ai sensi del D. Lgs. 32/21.

6.6. Riepilogo ripartizione, destinazione e criteri di impiego delle somme rimosse

Causali di incasso delle somme	Ripartizione delle somme tra enti	Destinazione delle somme	Criteri di impiego delle somme
Sezione 1 – Macelli	Si (90% ASL - 3,5% Regioni – 3,5 laboratori ufficiali di controllo – 1% LNR – 2% Bilancio dello Stato)	SIAV B	L'impiego è oggetto di Progetti Mirati che possono prevedere spese nel rispetto dei seguenti criteri: - fino al 40% per formazione del personale preposto ai controlli; - fino al 70% per investimenti in beni strumentali, software, personale e acquisto di materiali di consumo; - fino al 40 % per incentivazione al personale.
Sezione 2 –Sezionamento	Si (90% ASL - 3,5% Regioni – 3,5 laboratori ufficiali di controllo – 1% LNR – 2% Bilancio dello Stato)	SIAV B	
Sezione 3- Lavorazione Selvaggina	Si (90% ASL - 3,5% Regioni – 3,5 laboratori ufficiali di controllo – 1% LNR – 2% Bilancio dello Stato)	SIAV B	
Sezione 4- Latte e prodotti	Si (90% ASL - 3,5% Regioni – 3,5 laboratori ufficiali di controllo – 1% LNR – 2% Bilancio dello Stato)	SIAV B	
Sezione 5 - Prodotti della pesca	Si (90% ASL - 3,5% Regioni – 3,5 laboratori ufficiali di controllo – 1% LNR – 2% Bilancio dello Stato)	SIAV B	
Sezione 6 – Stabilimenti Assoggettati	Si (90% ASL - 3,5% Regioni – 3,5 laboratori ufficiali di controllo – 1% LNR – 2% Bilancio dello Stato)	Destinate al Servizio competente che ha emesso la bolletta. In caso di controlli congiunti, ripartite tra i Servizi in proporzione alla partecipazione alle attività .	
Sezione 7 – Macellazione di urgenza	Si (90% ASL - 3,5% Regioni – 3,5 laboratori ufficiali di controllo – 1% LNR – 2% Bilancio dello Stato)	SIAV B	
Sezione 8 – Tariffe su base oraria per Riconoscimenti	No, di esclusiva competenza della ASL	Destinate al Servizio che ha emesso la bolletta. In caso di controlli congiunti, ripartite tra i Servizi in proporzione alla partecipazione alle attività.	
Sezione 8 – Tariffa forfettaria per Registrazioni	No, di esclusiva competenza della ASL	Destinate al Servizio che ha emesso la bolletta. In caso di controlli congiunti, ripartite tra i Servizi in proporzione alla partecipazione alle attività.	
Sezione 8 – Tariffe forfettarie per Riconoscimenti	Si, le somme rimosse sono destinate al 100% al Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Regione Puglia.	Regione Puglia	

Sezione 9 – Macellazione per Autoconsumo/ attività venatoria	No, di esclusiva competenza della ASL	SIAV B	
Somme Art 9 – Attività non programmata o su richiesta	Si (90% ASL - 3,5% Regioni – 3,5 laboratori ufficiali di controllo – 1% LNR – 2% Bilancio dello Stato)	Destinate al Servizio che ha emesso la bolletta. In caso di controlli congiunti, ripartite tra i Servizi in proporzione alla partecipazione alle attività.	
Art. 6 (16), 7 (1), 9 (8 e 9)	Si, le somme riscosse sono destinate al Laboratorio che ha effettuato le analisi (ARPA / IZS PB)	ARPA Puglia o IZS PB	
Art 8 (5) - Maggiorazione 0,5 %	No, di esclusiva competenza del Ministero della Salute, a cui tali somme devono essere trasferite	Ministero della Salute	-

7. RENDICONTAZIONE DELLE TARIFFE E L'IMPIEGO DI TUTTE LE SOMME RISCOSE DAI LABORATORI UFFICIALI DI CONTROLLO

7.1. I Laboratori ufficiali di Controllo ARPA Puglia e IZS PB, entro il 31 marzo di ciascun anno, rendicontano alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, utilizzando **Modello 20** di cui all'Allegato 1 del presente Documento, le somme riscosse nel corso dell'anno precedente:

- per l'effettuazione di analisi, prove e diagnosi ai sensi degli articoli 6 (16), 7 (1) e 9 (8) (9) del Decreto;
- ai sensi dell'articolo 15 del Decreto.

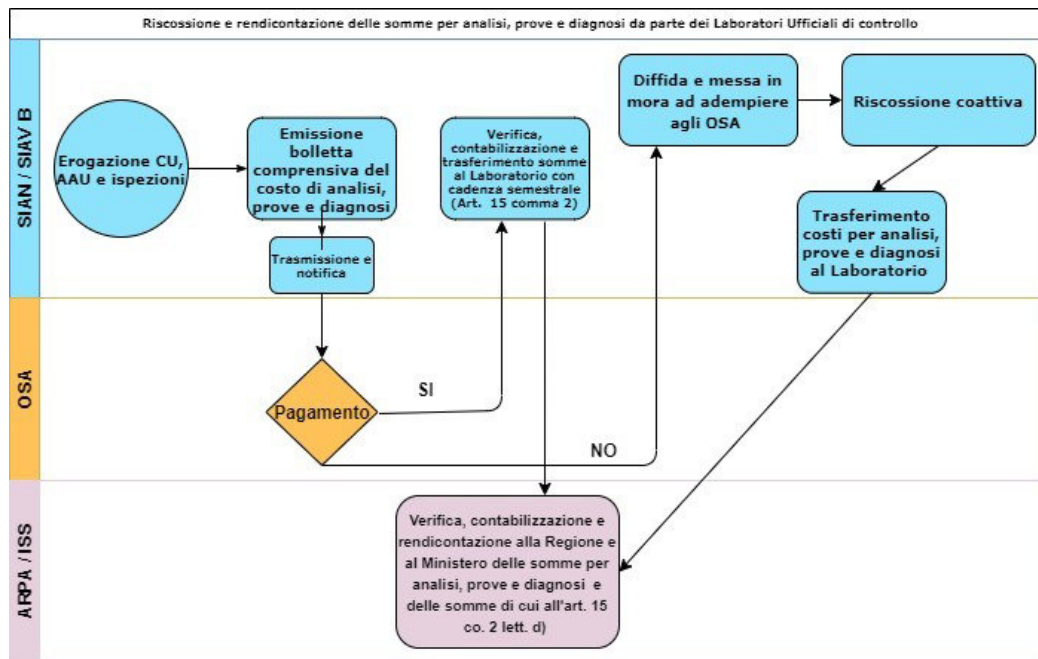
Contestualmente e con separata indicazione, i Laboratori Ufficiali di controllo ARPA Puglia e IZS PB rendicontano nel **Modello 20** anche gli importi non riscossi e relativi all'effettuazione di analisi, prove e diagnosi oggetto di procedure di riscossione coattiva in essere, attuate da parte delle Strutture burocratico legali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti.

7.2 L'emissione di fattura da parte dei Laboratori ufficiali di Controllo ARPA Puglia e IZS PB nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali **deve avvenire solo ed esclusivamente** a seguito di trasferimento delle somme riscosse dagli OSA dalle ASL per l'effettuazione di analisi, prove e diagnosi di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 32/21. L'importo fatturato deve coincidere con le somme effettivamente incassate dalle ASL per dette prestazioni ed effettivamente trasferite.

7.2. Entro il 31 marzo di ciascun anno, i Laboratori Ufficiali di controllo ARPA Puglia e IZS PB provvederanno a trasmettere al Ministero della Salute e al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 16 (4) del Decreto, utilizzando l'apposito modulo 3 dell'allegato 6 del Decreto, l'importo delle somme riscosse ai sensi dell'articolo 15 del Decreto.

7.3. Gli importi riscossi dai Laboratori Ufficiali di Controllo ARPA Puglia e IZS PB sono destinati e vincolati ad assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali ai sensi dell'art. 1 (3) del Decreto meglio specificato al punto 6.4 del presente provvedimento. A tal fine, i Direttori dei Laboratori, con atti deliberativi aziendali, dispongono l'utilizzo di tali somme per finanziare progetti mirati, che contengano indicatori misurabili di risultato quali-quantitativo e che prevedano la copertura di spese per investimenti strumentali, formazione, incentivazione del personale impegnato nella programmazione ed esecuzione delle analisi di laboratorio prove e diagnosi, e negli adempimenti amministrativi correlati, ivi compresi quelli relativi ad attività e funzioni connesse al D. Lgs. 32/21 e relative disposizioni attuative regionali.

7.4. Flow chart riepilogativo:



ALLEGATO 1

Modello 1

CALCOLO DELLE TARIFFE PER CONTROLLI UFFICIALI NEI MACELLI (allegato 2, sezione 1)					
DATI IDENTIFICATIVI DELLO STABILIMENTO:					
PERIODO DI RIFERIMENTO (MESE/ANNO):					
A. TARIFFE PER CONTROLLI UFFICIALI NEI MACELLI (allegato 2, sezione 1)					
SPECIE/CATEGORIA	NUMERO CAPI MACELLATI DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 (escluso articolo 8, comma 1)	TARIFFA EURO/CAPO			TOTALE (EURO)
BOVINI GIOVANI		2			
BOVINI ADULTI (di età uguale o superiore a 8 mesi)		5			
SOLIPEDI/EQUIDI		3			
SUINI E CINGHIALI, carcassa di peso < 25 Kg		0,5			
SUINI E CINGHIALI, carcassa di peso ≥ 25 Kg		1			
OVINI, CAPRINI E ALTRI PICCOLI RUMINANTI, carcassa di peso < 12 Kg		0,15			
OVINI, CAPRINI E ALTRI PICCOLI RUMINANTI, carcassa di peso ≥ 12 Kg		0,25			
POLLAME (2), FARAONE E FAGIANI		0,005			
ANATRE E OCHE		0,01			
TACCHINI		0,025			
CONIGLI E ALTRI LAGOMORFI		0,005			
QUAGLIE, PERNICI E PICCIONI		0,002			
RATTI		0,5			
PARZIALE A					
B. TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 10, comma 2)					
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (1)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (2)		TOTALE (EURO)
DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 PER CONTROLLO UFFICIALE RELATIVO ALL'ATTIVITÀ DI MACELLAZIONE E NELL'ARCO DELLE 24 ORE PER CONTROLLO UFFICIALE PROGRAMMATO DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE (esclusi: articolo 8, comma 1 e articolo 9, comma 1)		80			

PARZIALE B						
C. TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (articolo 8, comma 1)						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (1)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (2)	MAGGIORAZIONE 30%		TOTALE (EURO)
A RICHIESTA: - in orario compreso tra le ore 18.00 e le ore 6.00 - nei giorni festivi - nei giorni feriali con richiesta inferiore alle 24 ore, rispetto all'orario previsto per l'effettuazione del controllo ufficiale o dell'altra attività ufficiale		80				
PARZIALE C						
D. TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 9, comma 1)						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (1)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (2)	MAGGIORAZIONE 30%		TOTALE (EURO)
A RICHIESTA, DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 (escluso articolo 8, comma 1)		80				
PARZIALE D						
E. DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA						
TARIFFA PIU' FAVOREVOLE PER L'OPERATORE (3)						
TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (PARZIALE C)						
TARIFFA SU BASE ORARIA, articolo 9, comma 1 (PARZIALE D)						
TARIFFA APPLICATA (4)						
MAGGIORAZIONE 0,5% (5)						
IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO						
RICHIESTA DI PAGAMENTO (6)						
NOTE: (1) Somma delle ore e/o frazioni di ore impiegate da ciascun addetto per l'esecuzione del controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali (2) NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE x TARIFFA ORARIA (3) Tariffa più favorevole per l'operatore tra il parziale A e il parziale B (4) Somma di: TARIFFA PIU' FAVOREVOLE PER L'OPERATORE + TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (PARZIALE C) + TARIFFA SU BASE ORARIA, articolo 9, comma 1 (PARZIALE D) (5) Maggiorazione dello 0,5% (articolo 8, comma 4) calcolata sulla TARIFFA APPLICATA (6) Somma di: TARIFFA APPLICATA + MAGGIORAZIONE 0,5% + IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO						

Modello 2

CALCOLO DELLE TARIFFE PER CONTROLLI UFFICIALI NEI LABORATORI DI SEZIONAMENTO
(allegato 2, sezione 2)

DATI IDENTIFICATIVI DELLO STABILIMENTO:							
PERIODO DI RIFERIMENTO (MESE/ANNO):							
A. TARIFFE PER CONTROLLI UFFICIALI NEI LABORATORI DI SEZIONAMENTO (allegato 2, sezione 2)							
SPECIE	CARNI	TONNELLATE DI CARNE INTRODOLTA ED EFFETTIVAMENTE SEZIONATA (1)	TARIFFA EURO/TON				TOTALE (EURO)
DOMESTICHE	BOVINE, SUINE, EQUINE, OVINE E CAPRINE		2				
	DI POLLAME E DI CONIGLI DI ALLEVAMENTO		1,5				
SELVAGGINA DI ALLEVAMENTO E SELVATICA	DI PICCOLA SELVAGGINA DI PENNA E DI PELO		1,5				
	DI RATTI (STRUZZO, EMU', NANDU')		3				
	DI CINGHIALI E RUMINANTI		2				
PARZIALE A							
B. TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 10, comma 2)							
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (2)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (3)				TOTALE (EURO)
NELL'ARCO DELLE 24 ORE PER CONTROLLO UFFICIALE PROGRAMMATO DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE (esclusi: articolo 8, comma 1 e articolo 9, comma 1)		80					
PARZIALE B							
C. TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (articolo 8, comma 1)							
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (2)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (3)	MAGGIORAZIONE 30% (articolo 8, comma 1)			
A RICHIESTA: - in orario compreso tra le ore 18.00 e le ore 6.00 - nei giorni festivi - nei giorni feriali con richiesta inferiore alle 24 ore, rispetto all'orario previsto per l'effettuazione del controllo ufficiale o dell'altra attività ufficiale		80					
PARZIALE C							

D. TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 9, comma 1)						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (2)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (3)	MAGGIORAZIONE 30%		TOTALE (EURO)
A RICHIESTA, DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 (escluso articolo 8, comma 1)		80				
PARZIALE D						
E. DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA						
TARIFFA PIU' FAVOREVOLE PER L'OPERATORE (4)						
TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (PARZIALE C)						
TARIFFA SU BASE ORARIA, articolo 9, comma 1 (PARZIALE D)						
TARIFFA APPLICATA (5)						
MAGGIORAZIONE 0,5% (6)						
IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO						
RICHIESTA DI PAGAMENTO (7)						
NOTE: (1) Quantitativi di carni introdotti da altri stabilimenti ed effettivamente sezionati. In caso di stabilimenti riconosciuti per l'attività sia dell'allegato 2, sezione 2 sia dell'allegato 2, sezione 6, tabella A, "VI Prodotti a base di carne: Impianto di lavorazione - PP", la tariffa dell'allegato 2, sezione 2 viene calcolata sulla base delle tonnellate di carne commercializzate come carne fresca anziché sulle tonnellate di carni introdotte. (2) Somma delle ore e/o frazioni di ore impiegate da ciascun addetto per l'esecuzione del controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali (3) NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE x TARIFFA ORARIA (4) Tariffa più favorevole per l'operatore tra il parziale A e il parziale B (5) Somma di: TARIFFA PIU' FAVOREVOLE PER L'OPERATORE + TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (PARZIALE C) + TARIFFA SU BASE ORARIA, articolo 9, comma 1 (PARZIALE D) (6) Maggiorazione dello 0,5% (articolo 8, comma 4) calcolata sulla TARIFFA APPLICATA (7) Somma di: TARIFFA APPLICATA + MAGGIORAZIONE 0,5% + IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO						

Modello 3

CALCOLO DELLE TARIFFE PER CONTROLLI UFFICIALI NEGLI STABILIMENTI DI LAVORAZIONE DELLA SELVAGGINA – GHE, cacciata o abbattuta nei piani di controllo (allegato 2, sezione 3)

DATI IDENTIFICATIVI DELLO STABILIMENTO:						
PERIODO DI RIFERIMENTO (MESE/ANNO):						
A. TARIFFE PER CONTROLLI UFFICIALI NEGLI STABILIMENTI DI LAVORAZIONE DELLA SELVAGGINA, cacciata o abbattuta nei piani di controllo (allegato 2, sezione 3)						
SPECIE/CATEGORIA	NUMERO CAPI LAVORATI DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 (escluso articolo 8, comma 1)	TARIFFA EURO/CAPO				TOTALE (EURO)
PICCOLA SELVAGGINA DI PENNA		0,005				0,000
PICCOLA SELVAGGINA DI PELO		0,01				0,000
RATITI (STRUZZO, EMU, NANDU)		0,5				0,000
CINGHIALI		1,5				0,000
RUMINANTI		0,5				0,000
PARZIALE A						0,000
B. TARIFFA SU BASE ORARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMA 2						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (1)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (2)			TOTALE (EURO)
DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 PER CONTROLLO UFFICIALE RELATIVO ALL'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DELLA SELVAGGINA E NELL'ARCO DELLE 24 ORE PER CONTROLLO UFFICIALE PROGRAMMATO DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE (esclusi: articolo 8, comma 1 e articolo 9, comma 1)	0:00	80	0,000			0,000
PARZIALE B						0,000
C. TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (articolo 8, comma 1)						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (1)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (2)	MAGGIORAZIONE 30%		TOTALE (EURO)
A RICHIESTA: - ☐ in orario compreso tra le ore 18.00 e le ore 6.00 - ☐ nei giorni festivi - ☐ nei giorni feriali con richiesta inferiore alle 24 ore, rispetto all'orario previsto per l'effettuazione del controllo ufficiale o dell'altra attività ufficiale	0:00	80	0,000	0,000		0,000

PARZIALE C						0,000
D. TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 9, comma 1)						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (1)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (2)	MAGGIORAZIONE 30%		TOTALE (EURO)
A RICHIESTA, DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 (escluso articolo 8, comma 1)	0:00	80	0,000			0,000
PARZIALE D						0,000
E. DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA						
TARIFFA PIU' FAVOREVOLE PER L'OPERATORE (3)						0,000
TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (PARZIALE C)						0,000
TARIFFA SU BASE ORARIA, articolo 9, comma 1 (PARZIALE D)						0,000
TARIFFA APPLICATA (4)						0,000
MAGGIORAZIONE 0,5% (5)						0,000
IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO						
RICHIESTA DI PAGAMENTO (6)						0,000
NOTE:						
(1) Somma delle ore e/o frazioni di ore impiegate da ciascun addetto per l'esecuzione del controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali						
(2) NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE x TARIFFA ORARIA						
(3) Tariffa più favorevole per l'operatore tra il parziale A e il parziale B						
(4) Somma di: TARIFFA PIU' FAVOREVOLE PER L'OPERATORE + TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (PARZIALE C) + TARIFFA SU BASE ORARIA, articolo 9, comma 1 (PARZIALE D)						
(5) Maggiorazione dello 0,5% (articolo 8, comma 4) calcolata sulla TARIFFA APPLICATA						
(6) Somma di: TARIFFA APPLICATA + MAGGIORAZIONE 0,5% + IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO						

Modello 4

CALCOLO DELLE TARIFFE PER CONTROLLI UFFICIALI NEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE DI LATTE (allegato 2, sezione 4)						
DATI IDENTIFICATIVI DELLO STABILIMENTO:						
PERIODO DI RIFERIMENTO (MESE/ANNO):						
A. TARIFFE PER CONTROLLI UFFICIALI NEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE DI LATTE (allegato 2, sezione 4)						
FASCE PRODUTTIVE MENSILI	TONNELLATE	EURO				TOTALE (EURO)
PER LE PRIME 30 TONNELLATE (1)		1				
PER OGNI TONNELLATA SUPPLEMENTARE (2)		0,5				
PARZIALE A						
B. TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 10, comma 2)						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (3)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (4)			TOTALE (EURO)
NELL'ARCO DELLE 24 ORE PER CONTROLLO UFFICIALE PROGRAMMATO DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE (esclusi: articolo 8, comma 1 e articolo 9, comma 1)		80				
PARZIALE B						
C. TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (articolo 8, comma 1)						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (3)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (4)	MAGGIORAZIONE 30%		TOTALE (EURO)
A RICHIESTA: - in orario compreso tra le ore 18.00 e le ore 6.00 - nei giorni festivi - nei giorni feriali con richiesta inferiore alle 24 ore, rispetto all'orario previsto per l'effettuazione del controllo ufficiale o dell'altra attività ufficiale		80				
PARZIALE C						
D. TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 9, comma 1)						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (3)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (4)	MAGGIORAZIONE 30%		TOTALE (EURO)
A RICHIESTA, DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 (escluso articolo 8, comma 1)		80				

PARZIALE D	
E. DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA	
TARIFFA PIU' FAVOREVOLE PER L'OPERATORE (5)	
TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (PARZIALE C)	
TARIFFA SU BASE ORARIA, articolo 9, comma 1 (PARZIALE D)	
TARIFFA APPLICATA (6)	
MAGGIORAZIONE 0,5% (7)	
IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO	
RICHIESTA DI PAGAMENTO (8)	
NOTE: (1) Prime 30 tonnellate di latte introdotte e lavorate nello stesso stabilimento nel mese di riferimento (2) Numero di tonnellate supplementari introdotte e lavorate nello stesso stabilimento nel mese di riferimento, oltre alle prime 30 tonnellate (3) Somma delle ore e/o frazioni di ore impiegate da ciascun addetto per l'esecuzione del controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali (4) NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE x TARIFFA ORARIA (5) Tariffa più favorevole per l'operatore tra il parziale A e il parziale B (6) Somma di: TARIFFA PIU' FAVOREVOLE PER L'OPERATORE + TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (PARZIALE C) + TARIFFA SU BASE ORARIA, articolo 9, comma 1 (PARZIALE D) (7) Maggiorazione dello 0,5% (articolo 8, comma 4) calcolata sulla TARIFFA APPLICATA (8) Somma di: TARIFFA APPLICATA + MAGGIORAZIONE 0,5% + IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO	

Modello 5

CALCOLO DELLE TARIFFE PER CONTROLLI UFFICIALI NEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E IMMISSIONE IN COMMERCIO DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (allegato 2, sezione 5)						
DATI IDENTIFICATIVI DELLO STABILIMENTO:						
PERIODO DI RIFERIMENTO (MESE/ANNO):						
A. TARIFFE PER CONTROLLI UFFICIALI NEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E IMMISSIONE IN COMMERCIO DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (allegato 2, sezione 5)						
FASE DI ESECUZIONE DEL CONTROLLO UFFICIALE	TONNELLATE /MESE	EURO/TONNELLATA PER LE PRIME 50 TONNELLATE DEL MESE	EURO/PER OGNI TONNELLATA SUPPLEMENTARE MENSILE			TOTALE (EURO)
PRIMA IMMISSIONE IN COMMERCIO DI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA		1	0,5			
PRIMA VENDITA NEL MERCATO DEL PESCE (IMPIANTO COLLETTIVO PER LE ASTE - AH/MERCATO ITTICO - WM)		0,5	0,25			
PRIMA VENDITA IN CASO DI MANCANZA O INSUFFICIENZA DEL GRADO DI FRESCHEZZA E/O DELLE DIMENSIONI CONFORMEMENTE AL REG. (CE) 2406/96		1	0,5			
PARZIALE A						
B. TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 10, comma 2)						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (1)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (2)			TOTALE (EURO)
NELL'ARCO DELLE 24 ORE PER CONTROLLO UFFICIALE PROGRAMMATO DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE (esclusi: articolo 8, comma 1 e articolo 9, comma 1)	0:00	80	0,000			
PARZIALE B						
C. TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (articolo 8, comma 1)						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (1)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (2)	MAGGIORAZIONE 30%		TOTALE (EURO)
A RICHIESTA: - in orario compreso tra le ore 18.00 e le ore 6.00 - nei giorni festivi - nei giorni feriali con richiesta inferiore alle 24 ore, rispetto all'orario previsto per l'effettuazione del controllo ufficiale o dell'altra attività ufficiale	0:00	80	0,000	0,000		
PARZIALE C						
D. TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 9, comma 1)						
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE			TOTALE (EURO)

	(1)		(2)			
A RICHIESTA, DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 (escluso articolo 8, comma 1)	0:00	80	0,000			
PARZIALE D						
E. DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA						
TARIFFA PIU' FAVOREVOLE PER L'OPERATORE (3)						
TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (PARZIALE C)						
TARIFFA SU BASE ORARIA, articolo 9, comma 1 (PARZIALE D)						
TARIFFA APPLICATA (4)						
MAGGIORAZIONE 0,5% (5)						
IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO						
RICHIESTA DI PAGAMENTO (6)						
NOTE:						
(1) Somma delle ore e/o frazioni di ore impiegate da ciascun addetto per l'esecuzione del controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali						
(2) NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE x TARIFFA ORARIA						
(3) Tariffa più favorevole per l'operatore tra il parziale A e il parziale B						
(4) Somma di: TARIFFA PIU' FAVOREVOLE PER L'OPERATORE + TARIFFA SU BASE ORARIA CON MAGGIORAZIONE 30% (PARZIALE C) + TARIFFA SU BASE ORARIA, articolo 9, comma 1 (PARZIALE D)						
(5) Maggiorazione dello 0,5% (articolo 8, comma 4) calcolata sulla TARIFFA APPLICATA						
(6) Somma di: TARIFFA APPLICATA + MAGGIORAZIONE 0,5% + IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO						

Modello 6

CALCOLO DELLA TARIFFA PER L'ISPEZIONE ANTE MORTEM PRESSO L'AZIENDA DI PROVENIENZA, esclusa macellazione d'urgenza

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ALLEVAMENTO:					
DATA (GIORNO/MESE/ANNO):					
TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 10, comma 2)					
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (1)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (2)	MAGGIORAZIONE 30% (articolo 8, comma 1)	TOTALE (EURO)
A RICHIESTA, DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 (escluso articolo 8, comma 1)		80			
A RICHIESTA: - in orario compreso tra le ore 18.00 e le ore 6.00 - nei giorni festivi - nei giorni feriali con richiesta inferiore alle 24 ore, rispetto all'orario previsto per l'effettuazione del controllo ufficiale o dell'altra attività ufficiale		80			
TARIFFA APPLICATA					
MAGGIORAZIONE 0,5% (3)					
RICHIESTA DI PAGAMENTO (4)					
NOTE: (1) Somma delle ore e/o frazioni di ore impiegate da ciascun addetto per l'esecuzione del controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali (2) NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE x TARIFFA ORARIA (3) Maggiorazione dello 0,5% (articolo 8, comma 4) relativa alla TARIFFA APPLICATA (4) Somma: TARIFFA APPLICATA + MAGGIORAZIONE 0,5%					

Modello 7

CALCOLO DELLA TARIFFA PER L'ISPEZIONE ANTE MORTEM IN CASO DI MACELLAZIONE D'URGENZA AL DI FUORI DEL MACELLO (AZIENDA/ALLEVAMENTO) (allegato 2, sezione 7)		
DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA/ALLEVAMENTO:		
DATA (GIORNO/MESE/ANNO):		
TARIFFA FORFETTARIA PER L'ISPEZIONE ANTE MORTEM IN CASO DI MACELLAZIONE D'URGENZA AL DI FUORI DEL MACELLO (IN AZIENDA/ALLEVAMENTO) :		
TARIFFA FORFETTARIA EURO/CAPO (Euro 20 x numero capi)		TOTALE (EURO)
NUMERO CAPI		
TARIFFA APPLICATA		
MAGGIORAZIONE 0,5% (1)		
RICHIESTA DI PAGAMENTO (2)		
NOTE:		
(1) Maggiorazione dello 0,5% (articolo 8, comma 4) calcolata sulla tariffa applicata		
(2) TARIFFA APPLICATA + MAGGIORAZIONE 0,5%		

Modello 8

CALCOLO DELLA TARIFFA PER IL RICONOSCIMENTO (CONDIZIONATO E DEFINITIVO) E PER I RELATIVI AGGIORNAMENTI (allegato 2, sezione 8)

DATI IDENTIFICATIVI DELLO STABILIMENTO:			
TARIFFA FORFETTARIA (articolo 6, comma 13) (1)			
SELEZIONARE CON UNA X L'ATTIVITA' PERTINENTE	ATTIVITA'	TARIFFA FORFETTARIA EURO	TOTALE (EURO)
	TARIFFA FORFETTARIA PER IL RICONOSCIMENTO, INCLUSIVA DELLE PRIME 3 ORE DI ATTIVITA' DEL CONTROLLO UFFICIALE E DEI SOPRALLUOGHI, INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DI ADDETTI AL CONTROLLO UFFICIALE (2)	300	
	TARIFFA FORFETTARIA PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI RICONOSCIMENTO, INCLUSIVA DI 2 ORE DI ATTIVITA' DEL CONTROLLO UFFICIALE E DEI SOPRALLUOGHI, INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DI ADDETTI AL CONTROLLO UFFICIALE (2)	100	
	TARIFFA FORFETTARIA PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI RICONOSCIMENTO SENZA SOPRALLUOGO (3)	50	
TARIFFA APPLICATA			
RICHIESTA DI PAGAMENTO (3)			
NOTE: (1) L'Azienda sanitaria locale emette richiesta di pagamento della tariffa forfettaria all'atto della presentazione dell'istanza di riconoscimento o della richiesta di aggiornamento del riconoscimento da parte dell'operatore (2) Qualora al termine del procedimento di riconoscimento le ore impiegate eccedano quelle comprese nella tariffa forfettaria, l'Azienda sanitaria locale emette nuova richiesta di pagamento, relativa alle ore aggiuntive, calcolata ai sensi dell'articolo 10, comma 2 (3) La RICHIESTA DI PAGAMENTO coincide con la TARIFFA APPLICATA			

Modello 9

CALCOLO DELLA TARIFFA FORFETTARIA PER L'ISPEZIONE EFFETTUATA DAL VETERINARIO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE IN CASO DI MACELLAZIONE DI ANIMALI FUORI DAL MACELLO PER AUTOCONSUMO E IN CASO DI ANIMALI SELVATICI OGGETTO DI ATTIVITÀ VENATORIA PER AUTOCONSUMO O PER CESSIONE DIRETTA (allegato 2, sezione 9)

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRIVATO/INTERESSATO:		
DATA (GIORNO/MESE/ANNO):		
TARiffe FORFETTARIE PER L'ISPEZIONE EFFETTUATA DAL VETERINARIO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE IN CASO DI MACELLAZIONE DI ANIMALI FUORI DAL MACELLO PER AUTOCONSUMO E IN CASO DI ANIMALI SELVATICI OGGETTO DI ATTIVITÀ VENATORIA PER AUTOCONSUMO O PER CESSIONE DIRETTA		
TARIFFA (per seduta di macellazione/intervento)	EURO	TOTALE (EURO)
a) tariffa forfettaria, comprensiva dell'ispezione del primo animale e delle spese di viaggio	15	15
b) tariffa forfettaria per ogni animale ispezionato successivo al primo	5	
TARIFFA APPLICATA		
IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO (1)		
RICHIESTA DI PAGAMENTO (2)		
NOTE:		
(1) Ove previste (ad esempio ricerca della Trichinella)		
(2) Somma di: TARIFFA APPLICATA + IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO		

Modello 10

CALCOLO DELLA TARIFFA SU BASE ORARIA					
DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA/ALLEVAMENTO/STABILIMENTO/IMPRESA:					
DATA (GIORNO/MESE/ANNO):					
TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 10, comma 2)					
ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (1)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (2)	MAGGIORAZIONE 30% (articolo 8, comma 1)	TOTALE (EURO)
CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE NON PROGRAMMATO O SU RICHIESTA ESEGUITO DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 (escluso articolo 8, comma 1)		80			
A RICHIESTA (articolo 8, comma 1): - in orario compreso tra le ore 18.00 e le ore 6.00 - nei giorni festivi - nei giorni feriali con richiesta inferiore alle 24 ore, rispetto all'orario previsto per l'effettuazione del controllo ufficiale o dell'altra attività ufficiale		80			
TARIFFA APPLICATA					
MAGGIORAZIONE 0,5% (3)					
IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO (*)					
RICHIESTA DI PAGAMENTO					
NOTE:					
(1) Somma delle ore e/o frazioni di ore impiegate da ciascun addetto per l'esecuzione del controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali					
(2) NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE x TARIFFA ORARIA					
(3) È esclusa dalla MAGGIORAZIONE 0,5% la tariffa su base oraria per il riconoscimento (condizionato e definitivo) e per le autorizzazioni di cui all'allegato 2, sezione 8, punto 6 (articolo 8, comma 4, lettera a)					
(*) Ove previsto					

Modello 11

Oggetto: D.Lgs. 32/21 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.”. Richiesta di autodichiarazione per l’anno ____.

Il Decreto Legislativo n. 32 del 2 febbraio 2021 “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.*” prevede che gli operatori del settore alimentare delle attività comprese nell’allegato 2, sezione 6, dello stesso decreto debbano corrispondere una tariffa, correlata alla specifica attività svolta, al fine di finanziare le attività di controllo ufficiale previste dal Reg. n° 882/2004.

L’articolo 6 comma 3 del D. Lgs. 32/21 prevede che “*sulla base delle informazioni acquisite dall’autodichiarazione l’Azienda sanitaria locale applica la tariffa relativa alla fascia di appartenenza di cui all’allegato 2, sezione 6, tabella A riferita all’anno in corso ed emette la richiesta di pagamento entro il 31 marzo*”.

Pertanto, al fine di consentire allo scrivente Servizio la determinazione della tariffa dovuta dalla S.V. per l’anno 2022, si invia a trasmettere:

- il **Modello 12** per la autodichiarazione della assoggettabilità o meno al regime tariffario previsto dal D.Lgs. 32/21;
- il **Modello 13** di autovalutazione del coefficiente di rischio specifico dello stabilimento;

La S.V. dovrà trasmettere la documentazione **entro il giorno 31.01.20__** facendo pervenire entrambi i moduli (autodichiarazione e autovalutazione) debitamente compilati presso la seguente sede:

A.S.L. _____ Dipartimento di Prevenzione - Servizio _____
Città _____ Via _____ n. _____
Tel. n. _____ PEC _____
Giorni ed ore di ricezione _____

Si informa che, in caso di mancato riscontro entro detto termine, verranno attivate le procedure di verifica a carico dell’attività gestita dalla S.V..

Per qualsivoglia chiarimento o collaborazione la S.V. potrà rivolgersi presso i seguenti indirizzi:

Giorni ed ore di ricezione _____
Tel. n. _____ Fax n. _____ e.mail _____

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
Cognome, Nome, Recapiti

Modello 12

**AUTODICHIARAZIONE PER TARIFFE FORFETTARIE PER CONTROLLI UFFICIALI
NEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ALLEGATO 2, SEZIONE 6**

Azienda Sanitaria Locale _____

Oggetto: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE
DELLE TARIFFE ANNO _____ PREVISTE AI SENSI DEL D.LGS/20.....
(artt. 46-47 DPR n. 445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____	
nato/a a _____	prov. [] [] il [] [] / [] [] / [] [] [] []
in qualità di Operatore/Titolare/Legale rappresentante dell'impresa (indicare Ragione Sociale): _____	
codice fiscale []	partita I.V.A. []
Con sede legale sita in: Via/Piazza _____	
Comune di _____	Prov. [] [] Cap. [] [] [] [] []
Telefono / Cell. []	Fax []
indirizzo PEC _____ @ _____	
e sede operativa sita in (indicare solo se diversa dalla sede legale):	
Comune di _____	Prov. [] [] Cap. [] [] [] [] []
Via/Piazza _____	
Telefono / Cell. []	Fax []
Tipologia di/delle attività produttiva/e dello stabilimento (Allegato 2, Sezione 6, tabella A)	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,	

DICHIARA, sotto la propria responsabilità:

☐ di essere soggetto , per l'anno in corso, al pagamento della tariffa forfettaria annua in quanto, nell'anno solare precedente, ha commercializzato all'ingrosso, ad altri operatori o ad altri stabilimenti diversi da quello annesso e da quello funzionalmente connesso, una quantità superiore al 50 per cento della propria merce derivante da una o più attività di cui all'allegato 2, sezione 6, tabella A, ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto;

☐ **di NON essere soggetto**, per l'anno in corso, al pagamento della tariffa forfettaria annua in quanto, nell'anno solare precedente:

☐ NON ha commercializzato all'ingrosso, ad altri operatori o ad altri stabilimenti diversi da quello annesso e da quello funzionalmente connesso, una quantità superiore al 50 per cento della propria merce derivante da una o più attività di cui all'allegato 2, sezione 6, tabella A, ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto;

☐ ha svolto attività di broker o di intermediario di commercio con sede diversa da uno stabilimento fisico;

☐ ha iniziato l'attività in data successiva al 1° luglio;

☐ ha operato nell'ambito della produzione primaria e attività associate (Articolo 2, comma 1, lettere b, c, d del Decreto)

☐ l'attività è (specificare la motivazione e la data dell'evento, ad esempio "cessata", "trasferita in territorio di competenza di altra Azienda sanitaria locale"): _____

In caso di omessa trasmissione della presente autodichiarazione entro il 31 gennaio, ai sensi dell'articolo 13 comma 3, l'Azienda sanitaria locale applica la tariffa prevista ai sensi dell'articolo 17 comma 2.

IN FEDE

(firma del titolare/legale rappresentante e timbro leggibile)

Data, _____

Privacy: autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR 679/2016 per gli adempimenti correlati alla procedura in oggetto.

IN FEDE

(firma del titolare/legale rappresentante e timbro leggibile)

☐ Si allega copia fotostatica di valido documento di identità (art. 35 del DPR 445/2000 e s.m.i.)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Modello 13

**SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL COEFFICIENTE DI RISCHIO SPECIFICO
DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALLA SEZIONE 6 ALLEGATO 2 D.LGS. 32/2021**

(Da trasmettere compilato, contestualmente all'Autodichiarazione per tariffe forfettarie per controlli ufficiali negli stabilimenti di cui all'allegato 2, sezione 6, all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente)

DATI STABILIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE	
RAGIONE SOCIALE	
OPERATORE / TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE	
INDIRIZZO STABILIMENTO	
TIPOLOGIA ATTIVITA'	
AZIENDA SANITARIA LOCALE	

1. DIMENSIONE		Spazio a cura dell'OSA	Spazio a cura del Dipartimento di Prevenzione)
PERSONALE DIPENDENTE	N.		
SUPERFICIE STRUTTURA	Mq:		

2. NATURA DELL'ALIMENTO		Spazio a cura dell'OSA	Spazio a cura del Dipartimento di Prevenzione)
DESTINAZIONE D'USO (barrare la casella di interesse)	PRODOTTI DESTINATI A CONSUMATORI SENSIBILI (BAMBINI, ANZIANI, MALATI, ECC.) Esempio: Pasti pronti per scolaresche, ospizi, ospedali.		
	ALIMENTI PRONTI AL CONSUMO NON DESTINATI AD ESSERE CONSUMATI PREVIA COTTURA		
	ALIMENTI DA CONSUMARE COTTI		
	SEMILAVORATI PER TRASFORMAZIONE		
	ALTRO: _____		
CATEGORIA (barrare la casella di interesse)	ALIMENTI DERIVANTI DA LAVORAZIONI COMPLESSE CHE PER LA LORO COMPOSIZIONE RICHIEDONO UNA CONSERVAZIONE A TEMPERATURA CONTROLLATA(CALDO/FREDDO).		
	ALIMENTI PASTORIZZATI E/O ALIMENTI NON POTENZIALMENTE FAVOREVOLI ALLO SVILUPPO DI TOSSINE		
	ALIMENTI MANTENUTI IN CONTENITORE ERMETICAMENTE CHIUSO, CHE SONO STATI PROCESSATI PER MANTENERE LA STERILITÀ CON LA DISTRIBUZIONE E STOCCAGGIO IN SISTEMA NON REFRIGERATO		
	ALTRO: _____		

3. CICLO PRODUTTIVO		Spazio a cura dell'OSA	Spazio a cura del Dipartimento di Prevenzione)
TIPOLOGIA DI LAVORAZIONE (barrare la casella di interesse)	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE ALIMENTI DESTINATI ANCHE AD EXPORT		
	MANIPOLAZIONI COMPLESSE PER CONSUMATORI FINALI E DETTAGLIANTI		
	MANIPOLAZIONI SEMPLICI E IMMEDIATAMENTE PRIMA VENDITA / SOMMINISTRAZIONE		
	NESSUNA MANIPOLAZIONE PRESSO LO STABILIMENTO		
QUANTITA' DI PASTI / TURNI DI LAVORAZIONE (indicare quantità)	<u>(Applicabile solo alla ristorazione collettiva e/o di comunità ed eventi)</u> N.		

4. COMPLESSITA' PRODUTTIVA E AMBITO COMMERCIALIZZAZIONE		Spazio a cura dell'OSA	Spazio a cura del Dipartimento di Prevenzione)
COMPLESSITA' PRODUTTIVA (barrare la casella di interesse)	RICONOSCIUTI E STABILIMENTI COMPLESSI CON REGISTRAZIONI E RICONOSCIMENTI E DIETETICI SPECIFICI		
	PIU' DI 5 ATTIVITA' COMPRESSE NELLA TABELLA A SEZIONE 6 ALLEGATO 2 D.LGS. 32/21 E IPERMERCATI		
	3 - 5 ATTIVITA' COMPRESSE NELLA TABELLA A SEZIONE 6 ALLEGATO 2 D.LGS. 32/21		
	1 o 2 ATTIVITA' COMPRESSE NELLA TABELLA A SEZIONE 6 ALLEGATO 2 D.LGS. 32/21		
AMBITO DI COMMERCIALIZZAZIONE (barrare la casella di interesse)	NAZIONALE / ESTERO		
	REGIONALE		
	PROVINCIALE		
	LOCALE		

5. DATI STORICI DELLO STABILIMENTO		Spazio a cura dell'OSA	Spazio a cura del Dipartimento di Prevenzione)
NON CONFORMITA' (barrare la casella di interesse)	SOSTANZIALI O GRAVI RIPETUTE O NON RISOLTE		
	SOSTANZIALI O GRAVI ISOLATE E RISOLTE		
	NON SIGNIFICATIVE O FORMALI RIPETUTE		
	SOLO FORMALI O MINORI		
COSTRUZIONE E MANUTENZIONE (barrare la casella di interesse)	DATATA (> 10 anni)		
	ABBASTANZA RECENTE (tra 3 e 10 anni)		
	RECENTE COSTRUZIONE (tra 1 e 3 anni)		
	NUOVA COSTRUZIONE (< 1 anno)		

Data, _____

IN FEDE
(firma del titolare/legale rappresentante e timbro leggibile)

Sezione a cura del Dipartimento di Prevenzione
Applicazione del Coefficiente di rischio specifico

Sulla base di:

- ☐ valutazione del coefficiente di rischio specifico applicato al primo Controllo Ufficiale espletato (ex post);
- ☐ valutazione dei dati forniti dall'OSA in sede di trasmissione del modello di autovalutazione (esito: _____);
- ☐ valutazione di rischio ex ante, applicata dall'Autorità Competente Locale sulla base della tipologia di attività e dei dati pregressi in possesso della stessa Autorità;

il coefficiente di rischio specifico attribuito allo stabilimento è: _____

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
Cognome, Nome, Recapiti

Modello 14

Al Sig. _____
Indirizzo _____

Oggetto: D.Lgs. 32/21 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.”: mancato riscontro a precedente richiesta. Notifica di versamento della tariffa dovuta per l’anno ____ e relative procedure in caso di inadempienza.

Si fa seguito alla nota dello scrivente Servizio Prot. n. ____ del ____ con la quale veniva richiesto alla S.V. di voler fornire i dati relativi all’attività gestita nell’ambito del settore alimentare.

Nel prendere atto del mancato riscontro da parte della S.V. alla predetta nota, nonché delle risultanze delle verifiche effettuate dalla Guardia di Finanza a carico dell’attività gestita dalla S.V. come da comunicazione n. ____ del ____ dalle quali è emerso che l’attività stessa risulta essere assoggettata al regime tariffario previsto dal D.Lgs. 32/21 e collocata nell’ambito della fascia di rischio ____, si invia in allegato alla presente la bolletta recante l’ammontare della tariffa dovuta, comprensiva della maggiorazione del 30% della tariffa dovuta e degli interessi legali nella misura del ____% , calcolati a decorrere dal ____/____/____.

Detto versamento dovrà aver luogo a mezzo:

La S.V. è tenuta al versamento della tariffa entro il termine di giorni 60 dalla data di notifica della presente.

Si avverte che decorso inutilmente il termine di giorni 60 dalla data di notifica della presente, in assenza di versamento della tariffa da parte della S.V., lo scrivente Servizio/Dipartimento darà comunicazione agli Uffici Amministrativi competenti di questa ASL per l’attivazione delle procedure di riscossione coattiva ai sensi del comma 4 dell’art. 17 del D.Lgs. 32/21.

Sono fatti salvi ulteriori adempimenti o verifiche da parte dello scrivente Servizio/Dipartimento, ovvero degli organi tributari dello Stato.

Per qualsivoglia chiarimento o collaborazione la S.V. potrà rivolgersi pressì i seguenti indirizzi:

Giorni ed ore di ricezione _____

Tel. n. _____ Fax n. _____ e.mail _____

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
Cognome, Nome, Recapiti

Modello 15

Al Sig. _____
Indirizzo _____

Oggetto: “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.” Notifica di bolletta di versamento della tariffa dovuta per l’anno ____ e relative procedure in caso di inadempienza.

Preso atto di quanto autocertificato dalla S.V. ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 in ordine al fatto che l’attività da Ella gestita rientra tra quelle previste dalla Sezione 6 dell’allegato 2 del D.lgs. n. 32/21 nella fascia produttiva all’uopo dichiarata, fatti salvi ulteriori adempimenti o verifiche da parte dello scrivente Servizio, ovvero degli organi tributari dello Stato rispetto a quanto autocertificato, in allegato alla presente si invia la bolletta prevista, compilata nella parte di interesse, recante la tariffa da versare per l’anno ____, così come quantificata dallo scrivente Servizio/Dipartimento sulla scorta di quanto dalla S.V. autocertificato.

La S.V. potrà effettuare il versamento delle tariffe, così come quantificate, a mezzo:

Si avverte che il termine per il versamento di detta tariffa è stato fissato a 60 giorni dal ricevimento della presente nota (comma 3° art. 17 del D.Lgs. 32/21) e che la S.V. dovrà far pervenire, subito dopo il versamento, la relativa attestazione di pagamento al Servizio/Dipartimento scrivente.

In caso di mancato ovvero incompleto versamento della tariffa entro detto termine, ai sensi del comma 3 dell’art 17 del D.Lgs. 32/21, si applicherà la maggiorazione del 30% sulla tariffa dovuta più gli interessi legali maturati a far data dal giorno successivo alla scadenza del termine ultimo per il pagamento, come sopra specificato. Lo scrivente Servizio/Dipartimento provvederà a richiedere alla S.V. la somma così maggiorata con successiva specifica nota. In caso di mancato o incompleto versamento della tariffa maggiorata entro i termini fissati con tale ultima nota, lo scrivente Servizio/Dipartimento darà comunicazione agli Uffici Amministrativi competenti per l’attivazione delle procedure di riscossione coattiva previste dalla normativa in questione.

Per qualsivoglia chiarimento o collaborazione la S.V. potrà rivolgersi presso i seguenti indirizzi:

Giorni ed ore di ricezione _____

Tel. n. _____ Fax n. _____ e.mail _____

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
Cognome, Nome, Recapiti

Modello 16

Oggetto: D.lgs.32/2021 - "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. g) della Legge 4 ottobre 2019, n. 117" - Bolletta Anno ____.

Spett.le. O.S.A.

Sede legale: _____

Sede Operativa: _____

domicilio elettronico: _____

cod. fisc.: _____ - p. iva: _____

Prot. n. _____

_____ - _____

Tenuto conto della Vs. autocertificazione relativa all'anno _____, tenuto conto della assoggettabilità della Vs attività ai sensi della Sezione 6 Tabella A del D.Lgs. 32/21

Attività produttiva dello stabilimento (All. 2 Sez. 6 Tab. A)	Codice ATECO	Livello di rischio

Livello di rischio: _____

- **Importo:** €
- **Maggiorazione 0,5 %** €
Attuazione Piano di Controllo Nazionale

- **Totale a Vs. debito:** €

La S.V. dovrà effettuare il versamento delle tariffe, così come di seguito quantificate, a mezzo sistema "Pago PA". La S.V. dovrà far pervenire copia della ricevuta presso la scrivente Direzione del SIAN ai fini dell'attivazione delle procedure di bollettazione conseguenti anche a mezzo posta elettronica certificata (_____)..

Si avverte che il termine per il versamento di detta tariffa è stato fissato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della presente richiesta di pagamento, come previsto dal comma 11 dell'art. 13 del D.lgs. 32/2021. In caso di adempimento entro i termini prescritti, si applicherà la sanzione pari al 30% della tariffa, oltre interessi legali.

Il Responsabile del procedimento

L'Istruttore del procedimento

Modello 17

Al Sig. _____
Indirizzo _____

Oggetto: “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.”: mancato versamento per l’anno _____. Notifica di bolletta di versamento della tariffa dovuta, maggiorata di sanzioni e interessi legali.

Preso atto di quanto autocertificato dalla S.V. in ordine al fatto che l’attività gestita rientra tra quelle previste dalla Sezione 6 dell’allegato 2 del D.Lgs. 32/21 e nella fascia di rischio all’uopo stabilita dallo scrivente Servizio/Dipartimento.

Tenuto conto che con nota prot. n. _____ del _____ lo scrivente Servizio/Dipartimento ha inviato alla S.V. la bolletta prevista dal D.Lgs. 32/21 recante la quantificazione della tariffa dovuta, in relazione alla fascia di rischio assegnata.

Visti gli atti d’Ufficio, dai quali **non risulta che la S.V. abbia provveduto** per l’anno ____ al versamento delle tariffe previste dal D.Lgs. 32/21.

Si invita la S.V. a voler procedere nel termine di giorni 60 a decorrere dalla data di notifica della presente al versamento della somma complessiva di €. _____, come da bolletta allegata, corrispondente alla tariffa prevista per specifica fascia produttiva, come quantificate nella bolletta già trasmessa, maggiorata del 30% in relazione al mancato versamento nei termini previsti dalla legge (ovverosia il 31 gennaio dell’anno di riferimento) e degli interessi legali maturati a far data dal _____.

Detto versamento dovrà aver luogo a mezzo _____

L’attestazione originale dell’avvenuto versamento della tariffa maggiorata, dovrà pervenire, subito dopo il versamento, presso lo scrivente Servizio.

Si avverte che decorso inutilmente il termine di giorni 60 dalla data di notifica della presente, in assenza del versamento della tariffa, così come sopra specificata, da parte della S.V., lo scrivente Servizio/Dipartimento darà comunicazione agli Uffici Amministrativi competenti per l’attivazione delle procedure di riscossione coattiva ai sensi del 4° comma dell’art. 17 del D.Lgs. 32/21 e provvederà a sospendere eventuali Controlli Ufficiali su richiesta.

Sono fatti salvi ulteriori adempimenti o verifiche da parte dello scrivente Servizio, ovvero degli organi tributari dello Stato.

Per qualsivoglia chiarimento o collaborazione la S.V. potrà rivolgersi presso i seguenti indirizzi:

Giorni ed ore di ricezione _____

Tel. n. _____ Fax n. _____ e.mail _____

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
Cognome, Nome, Recapiti

Modello 17 - bis

Al Sig. _____

Indirizzo _____

Oggetto: “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.”: incompleto versamento per l’anno _____. Notifica di bolletta integrativa del versamento, maggiorata di sanzioni e interessi legali.

Preso atto di quanto autocertificato dalla S.V. in ordine al fatto che l’attività gestita rientra tra quelle previste dalla Sezione 6 dell’allegato 2 del D.Lgs. 32/21 e nella fascia di rischio all’uopo stabilita dallo scrivente Servizio/Dipartimento.

Tenuto conto che con nota prot. n. _____ del _____ lo scrivente Servizio/Dipartimento ha inviato alla S.V. la bolletta prevista dal D.Lgs. 32/21 recante la quantificazione della tariffa dovuta, in relazione alla fascia di rischio assegnata.

Visti gli atti d’Ufficio, dai quali risulta che la S.V. ha provveduto per l’anno ____ al **versamento parziale delle tariffe previste dal D.Lgs. 32/21**.

Si invita la S.V. a voler procedere nel termine di giorni 60 a decorrere dalla data di notifica della presente al versamento della somma complessiva di €. _____, come da bolletta allegata, corrispondente alla somma integrativa dovuta rispetto alla tariffa prevista per specifica fascia produttiva, come quantificate nella bolletta già trasmessa, maggiorata del 30% in relazione al mancato versamento nei termini previsti dalla legge (60 giorni dalla notifica di richiesta di pagamento) e degli interessi legali maturati a far data dal _____.

Detto versamento dovrà aver luogo a mezzo _____

L’attestazione originale dell’avvenuto versamento della tariffa maggiorata, dovrà pervenire, subito dopo l’avvenuto versamento, presso lo scrivente Servizio.

Si avverte che, decorso il termine di giorni 60 dalla data di notifica della presente, in assenza di del versamento della tariffa, così come sopra quantificata, da parte della S.V., lo scrivente Servizio/Dipartimento darà comunicazione agli Uffici Amministrativi competenti di questa ASL per l’attivazione delle procedure di riscossione coattiva ai sensi del 4° comma dell’art. 17 del D.Lgs. 32/21 e provvederà a sospendere eventuali Controlli Ufficiali su richiesta.

Sono fatti salvi ulteriori adempimenti o verifiche da parte dello scrivente Servizio, ovvero degli organi tributari dello Stato.

Per qualsivoglia chiarimento o collaborazione la S.V. potrà rivolgersi presso i seguenti indirizzi:

Giorni ed ore di ricezione _____

Tel. n. _____ Fax n. _____ e.mail _____

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
Cognome, Nome, Recapiti

Modello 18**Rendicontazione alla Regione Puglia delle somme riscalate e ripartite dall'Azienda Sanitaria Locale**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA:
AZIENDA SANITARIA LOCALE:	
ANNO:	
RENDICONTAZIONE (selezionare la voce pertinente): ☐ PRIMO SEMESTRE ☐ SECONDO SEMESTRE	

	EURO
TOTALE IMPORTO RICHIESTE DI PAGAMENTO EMESSE	
TOTALE SOMME RISCOSSE	
TOTALE COSTI ANALISI DI LABORATORIO	
TOTALE IMPORTI MAGGIORAZIONE DELLO 0,5% (articolo 8, comma 4) (1)	

RIPARTIZIONE DELLE SOMME RISCOSSE DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE (articolo 15, comma 2)

	RIPARTIZIONE DELLE SOMME RISCOSSE (1) EURO
AZIENDA SANITARIA LOCALE (art. 15, comma 2, lettera a) 90%	
REGIONE PUGLIA (art. 15, comma 2, lettera b) 3,5%	
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE – PUGLIA E BASILICATA (art. 15, comma 2, lettera c) 1,75%	
ARPA PUGLIA (art. 15, comma 2, lettera c) 1,75%	
LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO (art. 15, comma 2, lettera b) 1%	
MINISTERO DELLA SALUTE (articolo 15, comma 2, lettera e) 2%	

Note:

Le somme riscalate relative alla maggiorazione dello 0,5% ed al costo delle analisi di laboratorio non sono oggetto di ripartizione ai sensi dell'articolo 15, commi 5 e 6.
 Il presente modulo deve essere datato e sottoscritto dal Direttore Generale e dal Responsabile Amministrativo dell'Azienda sanitaria locale.

Modello 19

Comunicazione dell'Azienda Sanitaria Locale alla Regione Puglia delle tariffe riscosse per il riconoscimento (condizionato e definitivo), per la registrazione e per i relativi aggiornamenti e per le autorizzazioni di cui all'Allegato 2 Sezione 8 del D. Lgs. 32/2021

Azienda Sanitaria Locale:
Anno:
Semestre:

	Attività	Numero	Importo
1	Richieste di pagamento emesse per il rilascio del riconoscimento, inclusive delle prime 3 ore di attività del controllo ufficiale e dei sopralluoghi, indipendentemente dal numero di addetti al controllo ufficiale		
2	Richieste di pagamento emesse per l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento, inclusive delle prime 2 ore di attività del controllo ufficiale e dei sopralluoghi, indipendentemente dal numero di addetti al controllo ufficiale		
3	Richieste di pagamento emesse per l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento senza sopralluogo		
4	Richieste di pagamento emesse per la registrazione e per l'aggiornamento		
5	Richieste di pagamento emesse per ogni ora di controllo ufficiale successiva alle ore incluse nelle tariffe forfetarie per il riconoscimento e richieste di pagamento emesse per le attività per il rilascio di autorizzazioni (incluso sopralluogo)		

Totale delle somme riscosse da trasferire in favore della Regione Puglia (da 1 a 3)	
Totale delle somme riscosse di esclusiva competenza ASL (da 4 a 5)	

Modello 20

Comunicazione dal Laboratorio Ufficiale di controllo alla Regione Puglia delle somme percepite dall'applicazione del D. Lgs. 32/2021

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	
LABORATORIO UFFICIALE DI CONTROLLO (IZS/ARPA):	
ANNO:	

	EURO
Somme percepite per l'effettuazione di analisi, prove e diagnosi	
Somme percepite ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 32/2021	

	EURO
Importi per analisi, prove e diagnosi, addebitati dalle AASSLL agli Operatori, non riscossi nell'anno di riferimento e/o oggetto di contenzioso	

	EURO
Totale somme di competenza del Laboratorio	
Totale delle somme percepite	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1784

Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. - Intervento Politecnico di Bari.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Aree industriali e Produttive e Strumenti finanziari e dalla dirigente *ad interim* della Sezione Competitività, riferisce quanto segue.

Visti:

- l'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Puglia, stipulata in data 16.02.2000, con cui è stato formalizzato l'Accordo di Programma Quadro (in seguito APQ) denominato "*Realizzazione di interventi a sostegno dello Sviluppo Locale*";
- lo strumento dell'APQ, stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Puglia in data 31.07.2002, il quale ha costituito il quadro di riferimento degli atti di programmazione negoziata per il ciclo 2000-2006 a valere sulle risorse del Fondo FAS;
- la Delibera CIPE n. 41 del 23.03.2012 ha riassegnato alle Amministrazioni titolari le risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 derivanti dal definanziamento di alcuni interventi, di cui alla Delibera CIPE n. 80/2011, nonché dai disimpegni automatici per la mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti.
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la DGR 17.05.2021, n. 799 recante "Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie attribuite ad interim della Sezione "Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi", Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico", con la quale tali funzioni sono state attribuite alla dott.ssa Elisabetta Biancolillo;
- la Determinazione n. 013/DIR/2021/00001 del 24/05/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la D.G.R. n. 1424 del 01/09/2021 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale al 30/09/2021 e l'A.D. n. 7 dell'1 settembre 2021 della Direzione del Dipartimento Personale Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale al 31/10/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono stati prorogati al 31.10.2021 gli incarichi dei Dirigenti di Sezione;
- il Decreto Legislativo del 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 del 08.02.21 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Rilevato che:

- a seguito dell'approvazione della riprogrammazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2481 del 27.11.2012, ha stabilito, tra l'altro, di finanziare il Politecnico di Bari per la *"Realizzazione di modelli fisici necessari alla verifica di realizzabilità di progetti relativi ai porti turistici previsti nella programmazione regionale (APQ Sviluppo Locale, APQ Italia Navigando, P.O. FESR 2007-2013)"*;
- con Provvedimento Dirigenziale del Servizio Competitività n. 2464 del 17.12.2013, è stato effettuato l'impegno di spesa per la realizzazione dell'intervento in questione per un importo complessivo di € 800.000,00;
- con nota prot. n. 15999 del 04.06.2021, opportunamente integrata con nota prot. n. 21771 del 02.08.2021, il Politecnico di Bari ha trasmesso domanda di pagamento del terzo acconto per l'intervento in oggetto;

Rilevato altresì che:

- a seguito di controlli effettuati dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, è emerso che per mero errore materiale, la liquidazione disposta dalla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali con AD n. 160/DIR/2015/00256 del 01/09/2015 pari ad € 65.364,31, è avvenuta a valere sul capitolo di spesa 1142310, anziché sul pertinente capitolo 352055. In particolare, il citato pagamento, ha ridotto l'impegno di spesa 3017002450 – ex 01/2013 (OGV: 4618/2015) relativo all'intervento *"Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale". Realizzazione di modelli fisici necessari alla verifica di realizzabilità di progetti relativi ai porti turistici previsti nella programmazione regionale (APQ Sviluppo Locale, APQ Italia Navigando, P.O. FESR 2007-2013). CUP D34H12000070002"* di competenza della Sezione Competitività di che trattasi;
- con nota prot. 158/0011757 del 24/09/2021, la Sezione Competitività ha chiesto alla Sezione Attività economiche artigianali e commerciali il trasferimento della quota di risorse finanziarie pari ad € 65.364,31 sul capitolo 1142310 *"Fondo Sviluppo e Coesione. Riprogrammazione Del. CIPE 41/2012. Settore Sviluppo Locale Servizio Competitività"*, al fine di poter procedere alla relativa liquidazione in favore dell'individuato soggetto beneficiario;
- con pec del 30/09/2021, la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, ha riscontrato la citata nota prot. 158/0011757 del 24/09/2021 rappresentando che, *all'esito delle verifiche condotte con gli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria, è emerso che non ci sono economie vincolate sul citato capitolo U352055;*
- da successive verifiche contabili sui pertinenti capitoli della Sezione Competitività, si sono riscontrate economie vincolate sul capitolo di spesa **U1142300**.

Considerato:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- L'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si ritiene che:

alla luce di quanto sopra, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, mediante applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, per l'importo di **€ 65.364,31**, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa **U1142300**, per dare copertura finanziaria alla liquidazione dell'intervento "Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale". *Realizzazione di modelli fisici necessari alla verifica di realizzabilità di progetti relativi ai porti turistici previsti nella programmazione regionale (APQ Sviluppo Locale, APQ Italia Navigando, P.O. FESR 2007-2013). CUP D34H12000070002*" di che trattasi.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale, di apportare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione per l'importo di **€ 65.364,31**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1142300, destinata alla variazione, in termini di competenza e cassa, del bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, del Documento Tecnico di

accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 65.364,31	0,00
62.07	U1142310	Fondo Sviluppo e Coesione. Riprogrammazione Del. CIPE 41/2012. Settore Sviluppo Locale Servizio Competitività.	14.5.2	U.2.3.1.2	+ € 65.364,31	+ € 65.364,31
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.1.1	0,00	- € 65.364,31

Codice della transazione europea: 8

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva di € 65.364,31, esigibile nell'esercizio finanziario corrente, si provvederà con successivi atti dirigenziali di competenza della Sezione Competitività.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 65.364,31, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1142300;
3. di approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 - 2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 65.364,31, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione al Bilancio 2021-2023;

6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente *ad interim* del Servizio Aree industriali e produttive e Strumenti finanziari
Silvia Visciano

La Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività
Elisabetta Biancolillo

La sottoscritta direttrice di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 65.364,31, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1142300;
3. di approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 - 2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 65.364,31, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione al Bilancio 2021-2023;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI	
				in aumento	in diminuzione
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività			
	Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
	Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.364,31 65.364,31	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.364,31 65.364,31	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.364,31 65.364,31	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
	Programma	Fondo di riserva			
	Titolo	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		65.364,31
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		65.364,31

*Allegato E/1***Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: / /

n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.364,31
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.364,31 65.364,31
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.364,31 65.364,31

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			65.364,31	
TITOLO				
Tipologia				
TOTALE TITOLO				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				
			65.364,31	

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassaresidui presunti
previsione di competenza
previsione di cassaresidui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	65.364,31
	previsione di competenza	
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

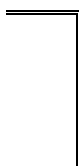
Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)	
--	--

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)	
--	--	--

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	59	03.11.2021

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II., E
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI
ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023, APPROVATO CON N. 71 DEL 18/01/2021,
AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II. # INTERVENTO POLITECNICO DI BARI.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1786

A.d.P. 2002 e s.m.i. - Riprogrammazione Risorse - Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con il vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Posizione Organizzativa "Investimenti Infrastrutturali Ferroviari", dott.ssa Federica Bozzo, dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, ing. Antonio Valentino SCARANO, e dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, ing. Enrico CAMPANILE, e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, avv. Vito Antonio ANTONACCI, riferisce quanto segue.

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che dispone: *"la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione"*;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2020 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.", con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO che:

L'art. 8 del D. Lgs. n. 422/1997 e s.m.i. ha delegato alle Regioni le funzioni e i compiti di amministrazione e programmazione inerenti, tra l'altro, i servizi ferroviari di interesse regionale in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A..

Tale Decreto Legislativo all'art. 15 prevede che, per la realizzazione di investimenti, devono essere sottoscritti accordi di programma in cui vengano definiti gli investimenti, i tempi di realizzazione, i soggetti coinvolti, le risorse finanziarie e il periodo di validità.

Con D.P.C.M. del 11 novembre 2000, ha trovato attuazione, a decorrere dal 01.01.2001, la delega alla Regione dei servizi Ferroviari.

In data 23 dicembre 2002 è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Accordo, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 281/97, ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del D.Lgs.422/97, il quale ha definito gli interventi da effettuare nel settore ferroviario, le relative risorse finanziarie, i soggetti attuatori nonché le modalità per l'erogazione e per l'utilizzo delle risorse stanziare per complessivi € 234.071.565,43, come riepilogati nel relativo allegato 3 Parte I e Parte II.

L'Allegato 3 part I, in particolare, riporta le schede di dettaglio dei singoli interventi infrastrutturali, da cui si rileva che l'intervento n. 14, denominato "Acquisizione materiale rotabile", assegna alla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici complessivi € 16.526.620,77, di cui, ad oggi, risultano disponibili a seguito delle economie di gara e della revoca parziale del finanziamento concesso (D.D. n. 078/2019/50) € 3.450.616,50.

In data 07 aprile 2010 è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Accordo Integrativo all'Accordo di Programma del 23.12.2002, sopra citato, che assegna alla Regione Puglia complessivi € 37.259.854,67 a valere sulle risorse della Legge n.610/86 e successivi rifinanziamenti destinati interamente alla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici, il quale, inoltre, rimanda all'Accordo 2002 sopracitato le modalità di gestione delle risorse. Tale Accordo integrativo prevede tra gli interventi finanziabili l'intervento n. 3 denominato "Acquisizione materiale rotabile – n. 18 carrozze DB" di complessivi € 16.200.000,00, i quali ad oggi risultano non programmati e pertanto disponibili.

L'art. 8 c. 1 dell'Accordo di Programma 2002 prevede la possibilità di rimodulare gli interventi, "a condizione che eventuali incrementi di spesa abbiano copertura finanziaria certa nelle seguenti fattispecie:

- a) qualora siano comprovate cause ostative alla realizzazione degli interventi nei termini e nei modi concordati;
- b) qualora gli interventi risultino non coerenti con atti di programmazione regionali successivi alla sottoscrizione del presente accordo;
- c) qualora per sopravvenute esigenze tecniche e programmatorie si renda indifferibile la realizzazione di interventi in precedenza non previsti;
- d) qualora siano accertati residui relativi agli stanziamenti di cui alla Legge n. 910/86."

Lo stesso articolo al comma 2 prevede che la rimodulazione è resa operativa su proposta della Regione con decreto dirigenziale della competente struttura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ulteriori interventi da realizzare da parte delle società ferroviarie sono stati individuati dai successivi Accordi integrativi sottoscritti tra regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nelle seguenti date: 22.12.2004, 26.03.2008, 07.04.2010, 18.12.2014 e 17.04.2019.

Con D.G.R. 562/2021 la Giunta ha approvato la rimodulazione degli interventi dell'Accordo di Programma 2002 e dell'Accordo di Programma Integrativo 2010 per la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., formulandone proposta al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo di Programma del 23.12.2002, chiedendo di trasferire le risorse dell'intervento n. 3 dell'Accordo Integrativo 2010 nell'intervento n. 14 dell'Accordo di Programma 2002, al fine di poterle utilizzare per l'acquisto di un generico materiale rotabile, come di seguito riportato:

Anno Accordo di Programma	Codice Intervento	Descrizione Intervento	Costo Previsto	Importo spese rendicontate a seguito della chiusura dell'intervento	Economie	Importo Revocato	Somme attualmente disponibili	Somme rimodulate	Totale disponibile a seguito della rimodulazione
2002	14	Acquisizione materiale rotabile	€ 16.526.620,77	€ 16.526.004,27	€ 616,50	€ 3.450.000,00	€ 3.450.616,50	€ 16.200.000,00	€ 19.650.616,50
2010	3	Acquisizione materiale rotabile - n. 18 carrozze ex DB	€ 16.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.200.000,00	-€ 16.200.000,00	€ 0,00

Con Decreto n. 192 del 13 luglio 2021 il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili ha approvato la rimodulazione degli interventi di cui all'allegato 3 dell'Accordo di Programma stipulato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 422/97, tra l'ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la regione Puglia in data 23.12.2002 e successive modificazioni e integrazioni, il quale è stato registrato dalla Corte dei Conti al n. 2599 del 03.08.2021.

Con Determinazione n. 50 del 05.06.2019 è stata disposta nei confronti della società Ferrovie del Sud Est la revoca del contributo finanziario erogato per l'intervento relativo all'acquisizione del treno ATR220/005 per l'importo complessivo di € 3.450.000,00, quale quota pubblica a valere sull'Accordo di Programma

sottoscritto in data 06.08.2002 e s.m.i., a causa della mancata messa in esercizio del suddetto treno, così come convenuto tra le parti e riportato nel verbale del 09.04.2019 e contestualmente è stato deliberato di *“rinviare a successivo provvedimento la definizione delle modalità del recupero delle suddette risorse e della loro riprogrammazione in base alle procedure previste dalla legge, e sulla base delle esigenze che la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici si impegna a presentare”*.

CONSIDERATO che:

La Regione Puglia, al fine di dare attuazione alle previsioni dell'Accordo di Programma firmato con il Ministero, ha sottoscritto con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. in data 06.08.2002, l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6 del contratto "Ponte" di servizio stipulato tra la Regione e la predetta società il 28.02.2001, per definire i settori di destinazione degli investimenti nella rete e nel materiale rotabile e le modalità di realizzazione.

In base a quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i., per accedere a tali risorse, la società deve rivolgere alla Regione la domanda di finanziamento di investimento indicando la fonte di finanziamento e la disponibilità delle risorse da utilizzare, allegando il progetto, sviluppato almeno, a livello preliminare.

La società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. ha manifestato l'esigenza di acquistare nuovo materiale rotabile elettrico, anche in considerazione degli interventi infrastrutturali di elettrificazione già in atto, al fine di migliorare la qualità del proprio servizio, evidenziando la disponibilità di risorse a valere sull'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 dicembre 2002 e sull'Accordo di Programma Integrativo del 07 aprile 2010, nonché da quelle derivanti dal definanziamento di una quota pari ad € 3.450.000,00 relativa al treno ATR220/005 giusta D.D. n. 50 del 05.06.2019.

TENUTO CONTO che:

- la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici con nota prot. con AD/68 del 28.02.2020 ha chiesto l'ammissione a finanziamento dell'intervento di n. 4 elettrotreni a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i., successivamente aggiornata con nota prot. AD/143 del 01.06.2020, con la quale veniva modificato il quadro economico dell'intervento prevedendo un costo complessivo di € 17.488.100,00, e con nota prot. AD/24 del 15.02.2021, con la quale evidenziava l'attivazione del diritto di opzione con la società NEWAG S.A.;
- l'intervento oggetto della richiesta di ammissione a finanziamento è rispondente alle fattispecie degli interventi previsti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra regione Puglia e Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., in quanto l'art. 3 dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i. prevede che *“le risorse individuate in premessa sono destinante al materiale rotabile, allo scopo di adeguarlo sotto il profilo quantitativo e qualitativo alle necessità dei servizi ferroviari e automobilistici gestiti in Puglia...”*;
- l'intervento per cui è richiesta l'ammissione a finanziamento è coerente con l'intervento n. 22 (già n. 14) dell'Accordo di Programma, come rimodulato a seguito del D.M. n. 192/2021 del 13.07.2021, il quale nell'allegato 3 Parte I prevede l'intervento denominato *“Acquisto materiale rotabile”*, le cui risorse disponibili sono sufficienti per la copertura finanziaria dell'intervento in argomento per complessivi **€ 14.038.100,00**, attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e la variazione di bilancio per maggiori entrate e maggiori spese derivanti dalle somme previste dagli accordi di programma che non sono state stanziare ed utilizzate nel bilancio regionale;
- risultano da programmare le risorse revocate a seguito della D.D. n. 50/2019 come sopra riportata, per complessivi **€ 3.450.000,00**;
- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Per quanto rappresentato in premessa, si reputa necessario apportare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e la variazione al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato

con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.663.267,64, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1142000.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F. Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021	
					Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+1.663.267,64	0,00
66.03	U1110020	Fondo di Riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-1.663.267,64
65.02	U1142000	Interventi finalizzati all'ammodernamento, potenziamento e riqualificazione delle reti di trasporto - AdP ai sensi dell'art. 4 del d.l.vo n. 281/97 ai fini dell'attuazione del D. L.VO n. 422/97	10.1.2	U.2.03.03.03.000	+1.663.267,64	+1.663.267,64

- la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

Entrata non ricorrente – Codice Ue: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza
65.02	E2055329	<i>Assegnazioni Statali in Conto Capitale derivanti da Accordo di Programma ai sensi dell'art. 15 del D.L.Vo N.422/97-in attuazione di investimenti nel settore dei trasporti</i>	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 12.374.832,36

Titolo Giuridico che supporta il credito: Accordo di Programma 2002 e Accordo di Programma integrativo 2010, come aggiornati con D.M. n. 192/2021 ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 3 agosto 2021 n.2599.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Parte Spesa

Spesa non ricorrente – Codice Ue: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza
65.02	U1142000	<i>"Interventi finalizzati all'ammodernamento, potenziamento e riqualificazione delle reti di trasporto - AdP ai sensi dell'art. 4 del d.l.vo n. 281/97 ai fini dell'attuazione del D. L.VO n. 422/97".</i>	10.01.2	U.2.03.03.03.000	+12.374.832,36

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa provvederà successivamente il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed e) della L.R. n. 7 del 04.02.1997 propone alla Giunta:

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1142000, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di destinare le risorse pari ad € 3.450.000,00, relative alla revoca del treno ATR/005 come indicato in narrativa all'acquisto di nuovo materiale rotabile elettrico in argomento;
- di approvare l'Allegato E/1, di cui al d.lgs. 118/2011, nella parte relativa alla variazione al bilancio, costituente parte integrante del presente provvedimento;

- di incaricare il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di demandare al dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

P.O. "Interventi Infrastrutturali ferroviari"

Federica Bozzo

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL

Antonio Valentino Scarano

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico

Locale e Grandi Progetti

Enrico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,

Vito Antonio Antonacci

L'ASSESSORE proponente ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna Maurodinoia

L'ASSESSORE proponente al Bilancio

Raffaele Piemontese

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile dott.ssa Anna Maurodinoia di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1142000, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di destinare le risorse pari ad € 3.450.000,00, relative alla revoca del treno ATR/005 all'acquisto di nuovo materiale rotabile elettrico in argomento;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui al d.lgs. 118/2011, nella parte relativa alla variazione al bilancio, costituente parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
7. di demandare al dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da:
ANTONIO VALENTINO SCARANO
Regione Puglia
Firmato il: 02-11-2021 14:12:49
Seriale certificato: 8739869
Valido dal 14-01-2021 al 14-01-2024

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ...del ...n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
	1	Trasporto ferroviario				
	2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.663.267,64		
			previsione di competenza	1.663.267,64		
			previsione di cassa			
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti	1.663.267,64		
			previsione di competenza	1.663.267,64		
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	1.663.267,64		
			previsione di competenza	1.663.267,64		
			previsione di cassa			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
	1	Fondo di riserva				
	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza		1.663.267,64	
			previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			1.663.267,64

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	previdone di cassa	
	residui presunti	
	previdone di competenza	1.663.267,64
	previdone di cassa	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	
	previdone di competenza	1.663.267,64
	previdone di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2021	26	27.10.2021

A.D.P. 2002 E S.M.I. # RIPROGRAMMAZIONE RISORSE # APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI
ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E
SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1795

D.G.R. n. 1027/2017 – Accordo di Programma Quadro “Tutela Ambientale” - erogazione del saldo finanziario per le attività svolte. Variazione al bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii..

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferiscono quanto segue.

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;
- l’art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che disciplina l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 08/02/2021 di determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE

- Con D.G.R. n. 605 del 21 maggio 2007 la Giunta regionale prendeva atto dell’“Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale” con le Forze dell’Ordine, Arpa Puglia e il CNR-IRSA ed approvava il progetto denominato “Tutela Ambientale” le cui attività venivano puntualmente definite attraverso la stipulazione di singole convenzioni tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambiente, il Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e il CNR-IRSA;
- con le seguenti Deliberazioni di Giunta regionale sono state attribuite complessive risorse finanziarie:
 - n. 605 del 21 maggio 2007, €2.000.000,00
 - n. 124 del 10 Febbraio 2009, €800.000,00
 - n. 2561 del 22 Dicembre 2009, €1.000.000,00
 - n. 2644 del 30 Novembre 2010, €800.000,00
 - n. 2977 del 29 Dicembre 2011, €800.000,00
 - n. 208 del 26 Febbraio 2014, €450.000,0
 - n. 2677 del 16 Dicembre 2014, €510.000,00
 - n. 2406 del 22 Dicembre 2015, €550.000,00
 - n. 1027 del 27 Giugno 2017, €1.530.000,00 per il triennio 2017-2020
 - n. 648/2020 del 07 maggio 2020 di proroga delle attività fino al 18.10.2021, senza assegnazione aggiuntiva di fondi;

- con l'ultima D.G.R. n. 1027/2017, sono stati attribuiti € 1.530.000,00 per il triennio 2017-2020, per le cui attività, prorogate con D.G.R. n. 648/2020 per un altro anno, sono stati stanziati annualmente € 510.000,00;
- come previsto dall'art. 6 dell'Accordo, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia provvede annualmente ad impegnare l'intera somma e a liquidare: *"il 60% dell'importo complessivo entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo"*; mentre, il *"40% dell'importo complessivo entro 60 giorni dalla presentazione di una specifica relazione di dettaglio sulle attività svolte e obiettivi raggiunti [...]"*;
- con determinazione dirigenziale n. 327/2018 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per la seconda annualità (2018) si è proceduto ad impegnare e a liquidare il 60% dei 510.000,00 euro spettanti per quell'anno, e quindi € 306.000,00, mentre il saldo del 40%, pari a € 204.000,00, ai sensi dell'art. 6, dovrà essere impegnato e liquidato solo una volta trasmessa la rendicontazione da parte dell'Arpa Puglia – Direzione Amministrativa circa le attività svolte;
- il capitolo di spesa per il presente Accordo è il U0611106, del bilancio autonomo, finanziato con le entrate derivanti dal tributo speciale, versato dai gestori degli impianti di rifiuti di anno in anno; sul capitolo predetto nel bilancio regionale 2021 sono stati stanziati € 510.000,00, che verranno impiegati per il rinnovo dell'Accordo "Tutela Ambientale", per cui dovendo provvedere ad impegnare e a liquidare il saldo di cui sopra entro l'anno in corso, si rende necessario stanziare le somme applicando l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi".

CONSIDERATO CHE

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alla luce di quanto espresso in narrativa, al fine di rendere disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie ad assicurare il saldo delle attività di cui alle D.G.R. n.ri 1027/2017 e 648/2020, si propone alla Giunta regionale di applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. l'avanzo di amministrazione ed apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, come indicato specificatamente nella sezione dedicata alla copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs n. 118/2011, per un importo pari ad euro € 204.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400, e la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento

ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Tipo bilancio: BILANCIO AUTONOMO

• **PARTE II^ - SPESA**

Tipo di spesa: RICORRENTE – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. Piano dei Conti	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2021 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO					+ € 204.000,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 204.000,00
65.05	U0611106	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL' ART. 3 COMMA 27 DELLA LEGGE 549/95 E ART. 7 COMMA 29 L. R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.	9.8.1	U.1.04.01.02.000	+ € 204.000,00	+ € 204.000,00

La variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'assunzione dell'impegno di spesa in favore del soggetto destinatario della somma come da Accordo approvato con la D.G.R. n. 1027/2017, si provvederà con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. a) e k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio.
2. **DI APPLICARE** l'avanzo di dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs n. 118/2011, per un importo pari ad euro € 204.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400.
3. **DI APPROVARE** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione annuale 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", per la somma destinata a dare copertura alle attività finanziate con la D.G.R. 1027/2017, di cui in premessa.
4. **DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione

del presente provvedimento, pari a complessivi pari ad € 204.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

5. **DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali.
6. **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. **DI DEMANDARE** al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.

(Dott. Cosimo Calabrese)

**Il Dirigente della
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche**

(Ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi della D.P.G.R. n. 21/2021.

**Il Direttore del Dipartimento
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

(Ing. Paolo Garofoli)

**L'Assessora all'Ambiente,
Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio
Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio,
Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative**

(Avv. Anna Grazia Maraschio)

Il Vice-presidente con delega al Bilancio

(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori relatori;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio.
2. **DI APPLICARE** l'avanzo di dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs n. 118/2011, per un importo pari ad euro € 204.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400.
3. **DI APPROVARE** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione annuale 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", per la somma destinata a dare copertura alle attività finanziate con la D.G.R. 1027/2017, di cui in premessa.
4. **DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi pari ad € 204.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. **DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali.
6. **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. **DI DEMANDARE** al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera n. 090/DIR/2021/00033

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Variazione di bilancio							
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
	Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
	TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti			
				previsione di competenza	204.000,00		
				previsione di cassa	204.000,00		
Totale Programma		8	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	residui presunti			
				previsione di competenza	204.000,00		
				previsione di cassa	204.000,00		
TOTALE MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti			
				previsione di competenza	204.000,00		
				previsione di cassa	204.000,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
	Programma	1	Fondo di riserva				
	TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti			
				previsione di competenza			
				previsione di cassa		204.000,00	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	residui presunti			
				previsione di competenza			
				previsione di cassa		204.000,00	
TOTALE MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti	residui presunti			
				previsione di competenza			
				previsione di cassa		204.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti			
				previsione di competenza	204.000,00		
				previsione di cassa	204.000,00	204.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti			
				previsione di competenza	204.000,00		
				previsione di cassa	204.000,00	204.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
			204.000,00		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			
		previsione di competenza	204.000,00		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			
		previsione di competenza	204.000,00		
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SCANNICO=10
GIOVANNI
29.10.2021
08:53:39 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	33	04.11.2021

D.G.R. N. 1027/2017 # ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO #TUTELA AMBIENTALE” # EROGAZIONE DEL SALDO FINANZIARIO PER LE ATTIVITA SVOLTE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E TRIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. A PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1796

Contt. R.G.E. nn. 527/2017 e 3076/2017, Tribunale di Bari, Regione Puglia c/ Sig. Omissis - Autorizzazione al componimento bonario e approvazione atto di transazione.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare della Posizione Organizzativa Contenzioso del Personale e dal Dirigente del Servizio Contenzioso del Personale e confermata dal Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, nonché dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- A. Con decreto 19.04.2016 del Presidente della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia, emesso su ricorso del Vice Procuratore Regionale, veniva autorizzato il sequestro conservativo *ante causam* in favore della Regione Puglia sino alla concorrenza di € 288.283,96, oltre interessi e rivalutazione monetaria, nei confronti del sig. Omissis:
- sugli immobili ivi riportati;
 - su tutte le somme dovute e/o debende, a qualunque titolo; dal sig. Omissis alla Regione Puglia;
 - su qualsiasi credito, assegno indennità o somma a qualunque titolo dovuta dall'INPS (ex INPDAP), nei limiti di legge;
 - su qualsiasi ragione di credito dal medesimo vantata, a qualsiasi titolo, nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro e anche altre agenzie della predetta banca;
 - su qualsiasi ragione di credito dal medesimo vantata, a qualsiasi titolo, nei confronti di Poste Italiane s.p.a. e anche altre agenzie del predetto ente;
- B. A seguito della notifica del decreto di sequestro *de quo*, l'Amministrazione regionale con propria nota prot. AOO_106 n. 7903 del 05.05.2016 rendeva dichiarazione ex art. 547 c.p.c. nella quale si rappresentava che null'altro era dovuto al sig. Omissis; del pari, con comunicazione dell'11.05.2016, l'INPS rendeva dichiarazione ex art. 547 c.p.c. in cui si evidenziava che l'Istituto aveva già provveduto a versare l'intero Trattamento di Fine Servizio in favore del debitore esecutato e che, conseguentemente alla notifica del sequestro preventivo, sul trattamento pensionistico n. (omissis) sarebbe stata applicata una ritenuta mensile di € 613,19, a decorrere dal 07.05.2016. In ultimo, in data 11.05.2016 rendeva dichiarazione ex art. 547 c.p.c. la Banca Nazionale del Lavoro che comunicava di aver apposto vincolo di indisponibilità sull'importo di € 116.344,37; somme impegnate sul conto corrente intestato al sig. Omissis;
- C. La Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia, con sentenza n. 226/2017, depositata in data 17.05.2017, condannava il sig. Omissis "al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di Euro 288.283,96, oltre accessori" nonché "al pagamento delle spese di giudizio che si liquidano in Euro 2.205,57" per le ragioni ivi esposte. La medesima pronuncia disponeva la conversione del sequestro conservativo, di cui sopra, in pignoramento;
- D. Stante la conversione del sequestro *ante causam* in pignoramento, il Presidente della Giunta regionale, in data 23.06.2017, conferiva il mandato difensivo all'Avv. Angelo Schittulli, successivamente ratificato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1273 del 02.08.2017, autorizzando il medesimo "alla esecuzione sui beni sequestrati dalla Corte dei Conti per il recupero del credito erariale liquidato con la sentenza di condanna della Corte dei Conti n. 226/2017, e comunque a porre in essere ogni eventuale, ulteriore e diverso adempimento necessario per l'esecuzione della medesima sentenza";
- E. La Regione Puglia, pertanto, a mezzo del proprio difensore, avv. Angelo Schittulli, instaurava dinanzi al Tribunale di Bari - Giudice per l'Esecuzione la procedura esecutiva immobiliare n. 562/2017 R.G.E., chiedendo fissarsi la vendita dei beni pignorati;
- F. L'Amministrazione regionale, inoltre, attraverso il legale officiato della difesa dell'Ente, instaurava dinanzi al Giudice per l'Esecuzione di Bari la procedura esecutiva mobiliare presso terzi, iscritta al n. 3076/2017 R.G.E., chiedendo l'assegnazione delle somme per le quali la BNL aveva posto il vincolo conseguentemente al decreto di sequestro, oggetto di pignoramento;
- G. Il sig. Omissis ricorreva in opposizione, sia per la procedura esecutiva immobiliare sia per quella mobiliare, richiedendo, ai sensi dell'art. 190 co. 4 del D.Lgs. n. 174/2016, nonché dell'art. 623 c.p.c., la sospensione

dei giudizi di esecuzione a seguito della proposizione dell'atto di citazione in appello avverso la sentenza della Corte dei Conti n. 226/2017. Con propri provvedimenti entrambe i Giudici dell'esecuzione aditi sospendevano le procedure esecutive;

- H. Con successiva sentenza 07.11.2019 n. 216, resa esecutiva in pari data, la Corte dei Conti - Terza Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello - rigettava l'appello promosso dal sig. Omissis, confermando per l'effetto la sentenza n. 226/2017 della Corte dei Conti per la Puglia; inoltre, condannava lo stesso al pagamento delle spese di giudizio liquidate per una somma pari a € 160,00;
- I. Avverso la suddetta sentenza il sig. Omissis, con ricorso, adiva la Suprema Corte di Cassazione. La causa è, ad oggi, pendente dinanzi alla Suprema Corte e verrà chiamata all'udienza per il giorno 23.11.2021;
- J. A seguito della intervenuta sentenza d'appello della Corte dei Conti, il legale officiato della difesa dell'Amministrazione regionale, presentava in data 30.12.2019 istanza al Tribunale di Bari per la prosecuzione del giudizio di esecuzione immobiliare R.G.E. n. 562/2017; in pari data, il medesimo presentava analoga richiesta al Giudice adito per la prosecuzione del giudizio di esecuzione mobiliare R.G.E. n. 3076/2017;
- K. Con successivo atto del 30.07.2020 la Regione Puglia presentava richiesta di integrazione per l'estensione del pignoramento immobiliare, sottoponendo ad espropriazione forzata i beni di proprietà per $\frac{1}{2}$ del sig. Omissis e per $\frac{1}{2}$ della sig.ra Omissis, in regime di comunione legale. Con atto 21.09.2020 il sig. Omissis proponeva opposizione all'esecuzione immobiliare, così come integrata dal predetto atto della Regione Puglia;
- L. Nelle more della definizione del giudizio di Cassazione e dei giudizi di esecuzione immobiliare e mobiliare dinanzi al Tribunale di Bari come sopra riportati, il sig. Omissis, per mezzo del proprio difensore, inoltrava all'Amministrazione regionale ipotesi di definizione bonaria della vicenda, secondo cui: *"a fronte di debito di € 288.283,96, oltre interessi e spese legali che si possono quantificare all'incirca € 35.000,00, per un totale di € 323.000,00 circa, l'Omissis propone, a saldo e stralcio, il pagamento della somma di € 260.000,00, pari a circa l'80% dell'intero, in un'unica soluzione, senza dilazioni"*. Inoltre, con l'eventuale accettazione della proposta da parte dell'Ente regionale, il sig. Omissis si impegnerebbe ad abbandonare il giudizio pendente dinanzi alla Corte di Cassazione.
- Per contro, la Regione Puglia dovrebbe essere disposta, in caso di accettazione della proposta *de qua*, a rinunciare al recupero delle somme eccedenti la somma offerta dal sig. Omissis ed, inoltre, l'Amministrazione regionale, ad incasso della somma sopra riportata, dovrebbe liberare il conto corrente, la pensione stessa e l'immobile pignorato di proprietà del sig. Omissis;
- M. Al fine di una valutazione di congruità di siffatta proposta conciliativa, in rapporto con le posizioni creditorie e giudiziali della Regione Puglia, veniva acquisito il parere favorevole della Procura Regionale, istituita presso la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Puglia, espresso con nota prot. n. 9141 del 29.09.2020, indirizzata all'Avvocatura regionale e all'avvocato incaricato della difesa regionale. Nello stesso parere veniva fornita, tuttavia, una precisazione secondo cui *"il pagamento delle spese di giudizio, di cui in condanna, dovrà essere effettuato in via autonoma e del tutto ultronea rispetto al pagamento di euro 260.000,00 che dovrà ritenersi soddisfatta unicamente della sorte capitale, oltre interessi e rivalutazione"*;
- N. La Regione Puglia, in accordo con il sig. Omissis, sulla scorta del parere favorevole dell'avvocato incaricato della difesa dell'Ente e del parere favorevole dell'Avvocatura regionale, nonché di quello reso dalla Procura Regionale, istituita presso la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Puglia, addivenivano ad una ipotesi di definizione bonaria della vicenda alle condizioni di seguito riportate:
- Il sig. Omissis si obbliga a versare alla Regione Puglia, che accetta, la somma di € 260.000,00 secondo le seguenti modalità: € 116.307,77 oggetto della procedura mobiliare n. 3076/2017 R.G.E., già pignorati presso la BNL spa e relativi al conto corrente del sig. Omissis, saranno direttamente versati dalla Banca alla Regione Puglia; l'ammontare degli accantonamenti disposti dall'INPS sulla pensione del sig. Omissis, saranno direttamente corrisposti dall'Ente previdenziale alla Regione Puglia; l'importo residuo di sarà pagato dal sig. Omissis alla Regione Puglia, entro e non oltre dieci giorni dalla sottoscrizione della transazione;

- Il sig. Omissis si impegna a rinunciare al giudizio pendente dinanzi la Suprema Corte di Cassazione;
 - Il mancato pagamento dell'importo pattuito secondo le modalità indicate determinerà la risoluzione *de jure* del presente accordo, con conseguente recupero, da parte della Regione Puglia, del credito vantato, oltre interessi e spese delle procedure, nella loro interezza, al netto di quanto eventualmente già corrisposto.
 - Le competenze dell'esperto stimatore, Omissis, e del Custode Giudiziario, Omissis, nominati nella procedura esecutiva immobiliare n. 562/2017 R.G.E., restano ad esclusivo carico del sig. Omissis;
 - Tutte le spese e le imposte relative alla conclusione dell'atto transattivo quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese di registrazione, saranno a carico del sig. Omissis;
 - La Regione Puglia accetta il pagamento come innanzi proposto, rinunciando ad ogni ulteriore pretesa, a totale tacitazione di qualsivoglia ragione di credito in relazione alla sentenza 17.5.2017 n. 226 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Puglia, confermata dalla pronuncia 7.11.2019 n. 216 della Corte dei Conti Terza Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello. Si impegna ad abbandonare, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di incasso dell'ultima delle suddette somme, i procedimenti di esecuzione pendenti dinanzi al Tribunale di Bari (n. 562/2017 R.G.E. e n. 3076/2017 R.G.E.), rilasciando espressa autorizzazione a formalizzare l'assenso alla cancellazione delle seguenti formalità trascritte in favore della Regione Puglia;
 - La scrittura privata non costituisce novazione del credito vantato dalla Regione;
 - Le spese legali si intendono integralmente compensate tra le parti, i cui rispettivi difensori sottoscrivono l'atto per autentica delle firme e per rinuncia al vincolo di solidarietà professionale;
- O. Con missiva del 02.12.2020, l'Avvocatura regionale, al fine della proposizione del provvedimento di autorizzazione alla conciliazione da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, inviava alla Sezione Personale e Organizzazione la bozza di accordo conciliativo predisposto tra le parti, nonché le sentenze rese dai Giudici contabili, gli atti introduttivi delle procedure esecutive, come sopra riportate, e il parere favorevole della Procura Regionale della Corte dei Conti;
- P. Nelle more della predisposizione della proposta di deliberazione per l'autorizzazione al componimento bonario, in data 05.03.2021, il legale officiato della difesa della Regione Puglia notificava alla Direzione Provinciale INPS di Bari la sentenza con formula esecutiva della Corte dei Conti n. 226/2017, nella quale veniva disposta la trasformazione del sequestro conservativo in pignoramento;
- Q. Preso atto delle intervenute sentenze contabili, della bozza di accordo transattivo predisposto dalle parti sul quale, peraltro, si era espressa favorevolmente la Procura Regionale della Corte dei Conti, con nota prot. AOO_106 n. 4641 del 15.03.2021, la Sezione Personale e Organizzazione, al fine della predisposizione della proposta di deliberazione *de qua*, richiedeva alla Direzione Regionale Puglia dell'INPS informazioni sugli adempimenti necessari per il versamento in favore dell'Amministrazione regionale delle quote accantonate dall'Istituto previdenziale;
- R. Con pec del 12.05.2021, acquisita agli atti al prot. AOO_106 n. 7967 del 14.05.2021, la Direzione territoriale dell'INPS riscontrava la nota di cui al punto precedente e comunicava la documentazione occorrente per lo svincolo delle somme accantonate, nello specifico: copia del contratto di transazione tra la Regione Puglia e il sig. Omissis, nonché istanza di recupero in via amministrativa del credito, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. n. 174/2016;
- S. La Sezione Personale e Organizzazione, con missiva del 05.10.2021, richiedeva alla Direzione Provinciale di Bari dell'INPS di comunicare l'importo esatto delle trattenute sulla pensione del sig. Omissis alla data del 30.09.2021. Con nota, acquisita al prot. AOO_106 n. 14713 del 06.10.2021, l'Istituto di previdenza riscontrava la richiesta comunicando le somme accantonate a tutto il mese di settembre 2021 che risultano pari ad € 38.656,17.
- Tanto premesso, preso atto dei pareri resi e della bozza di accordo predisposta dalle parti, si propone l'adozione del presente atto al fine di definire la controversia in questione nei medesimi modi e termini in premessa specificati, come da schema di verbale di conciliazione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante; verbale da registrare presso l'Agenzia delle Entrate.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Dirigente del Servizio Contenzioso del Personale e confermata dal Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, nonché dall'Avvocato difensore della Regione, Avv. Angelo Schittulli, esprime parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. c) della L.R. n. 18/2006.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di **autorizzare** la conciliazione giudiziale della controversia pendente con il Sig. Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di **approvare** l'allegato schema del verbale di conciliazione, che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione, autorizzando il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, nonché l'Avvocato interno difensore dell'Amministrazione, a sottoscriverlo;
3. di **trasmettere** il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e alla Sezione Personale e Organizzazione per i relativi adempimenti di competenza.
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Contenzioso del Personale
Raffaele BERARDI

Il Dirigente del Servizio Contenzioso del Personale
Elisabetta RUBINO

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione
Nicola PALADINO

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale
Rossana LANZA

Il sottoscritto Capo Dipartimento attesta che, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Ciro Giuseppe IMPERIO

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di **autorizzare** la conciliazione giudiziale della controversia pendente con il sig. Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di **approvare** l'allegato schema del verbale di conciliazione, che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione, autorizzando il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, nonché l'Avvocato interno difensore dell'Amministrazione, a sottoscriverlo;
3. di **trasmettere** il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e alla Sezione Personale e Organizzazione per i relativi adempimenti di competenza.
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1804

POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Azione 6.7 Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento dell'offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di Street art. Esiti fase selettiva quinta ed ultima finestra temporale. Presa d'atto.

L'Assessore con delega alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e impresa turistica, dott. Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario - Resp. Sub Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, Antonio Lombardo, dalla Dirigente del Servizio Reti e ricerca applicata ai beni culturali, Antonella Panettieri, d'intesa con la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, e ss.mm.ii., di approvazione dell'Accordo di Partenariato dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;
- Vista la Decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020;
- Vista la Deliberazione n. 1735 del 6/10/2015 con cui la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015;
- Vista la Deliberazione n. 1131 del 26/05/2015 con cui la Giunta regionale ha confermato, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 e ss.mm.ii. con la quale si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Vista la Deliberazione n. 883 del 7/06/2016, con cui la Giunta Regionale ha nominato la Dirigente della "Sezione Valorizzazione Territoriale" Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020;
- Vista la Deliberazione n.1712 del 22/11/2016 con la quale la Giunta Regionale ha nominato Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma;
- Vista la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii., con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020;
- Vista la Deliberazione n. 543 del 19/03/2019 con la quale la Giunta ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale;

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti

- con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia";
- con Deliberazione n. 871 del 7/06/2017, la Giunta regionale ha approvato la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;
 - con Deliberazione n. 1097 del 24/06/2019, la Giunta regionale ha approvato la strategia "La cultura si fa strada", con l'obiettivo di promuovere e sostenere l'avvio di processi di partecipazione culturale da parte dei singoli territori, favorendo la conoscenza e la consapevolezza nella fruizione dei beni culturali, promuovendo un percorso sperimentale che punta ad accrescere la ricchezza dei luoghi di valore identitario trasformandoli in laboratori di inclusione sociale, educazione culturale, luoghi di incontro e di scambio;
 - con Deliberazione n. 2456 del 30/12/2019, la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per l'avvio di un programma di interventi denominato "STHAR LAB: Laboratori di fruizione per la promozione e la valorizzazione della Street art, dei Teatri storici, degli Habitat Rupestri", nell'ambito della strategia regionale per il rilancio del patrimonio culturale "SMART-In" e in coerenza con il Piano strategico della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia";
 - il programma di interventi "STHAR LAB" è finalizzato al recupero di beni e luoghi culturali appartenenti ad amministrazioni pubbliche, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale, per la creazione di nuovi prodotti e servizi attraverso laboratori di fruizione articolati in tre ambiti tematici (Street Art, Teatri storici, Habitat Rupestri) in grado di attivare percorsi culturali di relazione pubblica e collettiva;

CONSIDERATO CHE

- in esecuzione della D.G.R. n. 2456 del 30/12/2019, la Sezione Valorizzazione territoriale ha avviato l'iter amministrativo della procedura negoziale per la "selezione di interventi di potenziamento dell'offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di STREET ART", adottando, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 31/01/2020, lo schema di "Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" e relativi allegati, così come previsto dalla Procedura Operativa Standard (P.O.S.) C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020;
- la predetta Deliberazione di Giunta n. 2456 del 30/12/2019 ha stabilito, per gli interventi di Street Art, di realizzare una specifica procedura negoziale con gli Enti che hanno aderito alla manifestazione di interesse approvata con Determinazione Dirigenziale dalla Sezione Valorizzazione Territoriale n. 68 del 30/07/2019;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 dell'11/06/2020 è stata stanziata la dotazione finanziaria complessiva di euro 3.640.000,00 per l'annualità 2020, a valere sull'Asse VI, Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" del POR Puglia 2014-2020;
- con le comunicazioni trasmesse tramite PEC nelle date 25 e 26 giugno 2020, la Sezione Valorizzazione territoriale ha comunicato agli Enti aderenti innanzi richiamati l'invito a partecipare alla procedura negoziale attraverso la presentazione di una proposta progettuale sul portale www.CartApulia.it nelle seguenti finestre temporali: dal 10/07/2020 al 25/07/2020 e dall'1/10/2020 al 15/10/2020;
- le suddette finestre temporali sono state prorogate dal 25/07/2020 al 10/09/2020 (prima finestra temporale) e dal 15/10/2020 al 31/10/2020 (seconda finestra temporale), così come da comunicazione fornita agli Enti interessati tramite il portale CartApulia;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 168 del 20/10/2020, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha dato atto degli esiti della fase selettiva della prima finestra temporale e ha stabilito l'apertura di una terza finestra temporale (dall'1/12/2020 al 31/01/2021);
- con la Determinazione Dirigenziale n. 180 del 24/11/2020, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha dato atto degli esiti della fase selettiva della seconda finestra temporale;
- con la Deliberazione n. 1913 del 30/11/2020, la Giunta regionale ha proceduto a prendere atto degli esiti della fase selettiva della prima e della seconda finestra temporale, a determinare nell'importo di

euro 3.680.000,00 la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla procedura negoziale, nonché ad approvare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022;

- con la Determinazione Dirigenziale n. 191 del 7/12/2020, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha approvato l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili relative alla prima e alla seconda finestra temporale, nonché ha provveduto ai conseguenti adempimenti contabili;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 3 del 12/01/2021, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha stabilito l'apertura di una quarta e di una quinta finestra temporale (rispettivamente dall'1/03/2021 al 31/03/2021 e dal 15/05/2021 al 15/06/2021);
- con la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 31/03/2021, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha dato atto degli esiti della fase selettiva della terza finestra temporale;
- con Deliberazione n. 592 del 12/04/2021, la Giunta regionale ha proceduto a prendere atto degli esiti della fase selettiva della terza finestra temporale;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 130 del 26/04/2021, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha approvato l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili relative alla terza finestra temporale, nonché ha provveduto ai conseguenti adempimenti contabili;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 09/06/2021, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha dato atto degli esiti della fase selettiva della quarta finestra temporale;
- con Deliberazione n. 1144 del 07/07/2021, la Giunta regionale ha proceduto a prendere atto degli esiti della fase selettiva della quarta finestra temporale;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 179 del 23/07/2021, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha approvato l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili relative alla quarta finestra temporale, nonché ha provveduto ai conseguenti adempimenti contabili;
- con le Determinazioni Dirigenziali nn. 206 e 207 del 27/10/2021, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha dato atto degli esiti della fase selettiva della quinta finestra temporale;

DATO ATTO CHE

- all'esito della quinta finestra temporale risultano ammissibili a finanziamento n. 27 (ventisette) proposte progettuali, così come indicato nell'elenco Allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Per quanto fin qui esposto, si rende necessario:

- che la Giunta regionale prenda atto degli esiti della fase selettiva della quinta finestra temporale della procedura negoziale per la "Selezione di interventi di potenziamento dell'offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di STREET ART", come così come previsto dalla Procedura Operativa Standard (P.O.S.) C1.f del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 e secondo quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard (P.O.S.) C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020:

- 1. di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- 2. di prendere atto** degli esiti della fase selettiva della quinta finestra temporale della procedura negoziale per la "Selezione di interventi di potenziamento dell'offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di STREET ART", come così come previsto dalla Procedura Operativa Standard (P.O.S.) C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020;
- 3. di dare atto** che, con riferimento alla quinta finestra temporale della procedura in esame, risultano ammissibili a finanziamento n. 27 (ventisette) proposte progettuali, così come indicato nell'elenco Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di autorizzare** la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
- 5. di pubblicare** a cura della Segreteria generale della Giunta regionale, il presente provvedimento in versione integrale nel BURP;
- 6. di pubblicare**, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, il presente provvedimento in versione integrale nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dal funzionario amministrativo Antonio Lombardo, dalla Dirigente del Servizio Reti e ricerca applicata ai beni culturali, Antonella Panettieri, di intesa con la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, Anna Maria Candela, confermato dal Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Antonio Lombardo

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI E RICERCA APPLICATA AI BENI CULTURALI

Antonella Panettieri

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE
DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

L'ASSESSORE ALLA CULTURA, TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA

Massimo Bray

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** degli esiti della fase selettiva della quinta finestra temporale della procedura negoziale per la "Selezione di interventi di potenziamento dell'offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di STREET ART", come così come previsto dalla Procedura Operativa Standard (P.O.S.) C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020;
3. **di dare atto** che, con riferimento alla quinta finestra temporale della procedura in esame, risultano ammissibili a finanziamento n. 27 (ventisette) proposte progettuali, così come indicato nell'elenco Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
5. **di pubblicare** a cura della Segreteria generale della Giunta regionale, il presente provvedimento in versione integrale nel BURP;
6. **di pubblicare**, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, il presente provvedimento in versione integrale nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

Quinta ed ultima finestra temporale – Elenco interventi ammissibili a finanziamento

Ente	Titolo del progetto	Importo ammissibile a finanziamento
Comune di Andria	“IL CLUB DELLA MEMORIA”	€ 39.894,00
Comune di Bitonto	“COMICS&MURALES”	€ 39.998,92
Comune di Brindisi	“BRINDISEA”	€ 40.000,00
Comune di Casamassima	“WOW:WOMEN ON THE WALL”	€ 39.942,80
Comune di Castellana Grotte	“LIBERVIA”	€ 40.000,00
Comune di Castrignano del Capo	“LE CROCI DI SAN PIETRO”	€ 40.000,00
Comune di Galatone	“LAMPANTE”	€ 40.000,00
Comune di Grottaglie	“GROTTAGLIE, L’ISOTOPIA DELLA CERAMICA”	€ 40.000,00
Comune di Laterza	“MUSAMA - MUSEO URBANO DI STREET ART E MAIOLICA AUMENTATA”	€ 40.000,00
Comune di Lesina	“IL LAGO NEL MUSEO”	€ 40.000,00
Comune di Lizzano	“LA RINASCITA DELLA CULTURA: DAL MUSEO ALLA LETTURA”	€ 40.000,00
Comune di Mola di Bari	“REFRESH”	€ 40.000,00
Comune di Molfetta	“ELOGIO DEL PULO”	€ 40.000,00
Comune di Monopoli	“NATURALMENTE MONOPOLI”	€ 39.999,00
Comune di Monteleone di Puglia	“CULTURA 2.0”	€ 40.000,00
Comune di Morciano di Leuca	“WELCOME TO MORCIANO”	€ 40.000,00
Comune di Putignano	“#IOSARÒLETTORE”	€ 40.000,00
Comune di Racale	“ARTÈFOLLIA”	€ 40.000,00
Comune di Rutigliano	“PITTOSCULTURE FIGULINE”	€ 39.894,00
Comune di San Vito dei Normanni	“IL BELLO DI SAN VITO”	€ 40.000,00
Comune di Santeramo in Colle	“STREET ART LAB COMPAGNA DI CAMMINO”	€ 35.527,22
Comune di Specchia	“FRANCESCANI NERI -	€ 32.637,40

Codice CIFRA: BCU/DEL/2021/00008

OGGETTO: POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”. Programma di interventi “STHAR LAB”. Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento dell’offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di Street art. Esiti fase selettiva quinta ed ultima finestra temporale. Presa d’atto.

	L'ORDINE MONACALE ALLA BASE DELLE ORIGINI SOCIO-CULTURALI DI SPECCHIA"	
Comune di Toritto	"TRATTI. LE MERAVIGLIE DELLA TRANSUMANZA. PROGETTO PER L'INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA SEDE DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE"	€ 39.999,92
Comune di Torre Santa Susanna	"LA VIA DELL'OLIO #OLIVEOILSTREETART"	€ 39.979,80
Comune di Trani	"PETRA"	€ 39.950,40
IC Manzoni - Mottola	"QUI RITROVERAI CHI ... 6!"	€ 25.798,12
Istituto Bosco Fiore - Altamura	"RADICI"	€ 39.997,00
TOTALE		€ 1.053.618,58

Codice CIFRA: BCU/DEL/2021/00008

OGGETTO: POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Programma di interventi "STHAR LAB". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento dell'offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di Street art. Esiti fase selettiva quinta ed ultima finestra temporale. Presa d'atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1820

Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia con il Modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale*" (MAIA), approvato con deliberazione di Giunta regionale del 31 luglio 2015 n. 1518, come successivamente modificata ed integrata, ha introdotto un modello caratterizzato da bassi livelli di formalizzazione e standardizzazione delle attività e, al tempo stesso, da livelli significativi di innovazione. Le organizzazioni ambidestre, quale quella regionale, devono saper coniugare efficienza ed innovazione e perseguire simultaneamente strategie di *exploitation* e strategie di *exploration*.

Al fine di rafforzare le capacità di *exploration* della macchina amministrativa regionale sono state trasformate e/o rinominate, compatibilmente con le norme vigenti, alcune Agenzie regionali esistenti, in quelle definite *strategiche*, destinate ad agire in associazione a ciascuno dei Dipartimenti *ratione materiae*, quale motore delle suddette attività di *exploration*.

La dinamicità conferita alle Agenzie Regionali Strategiche è stata attuata attraverso l'adozione di una struttura organizzativa a matrice, al cui vertice è posto un Direttore Generale.

Fermi restando i principi e i criteri ispiratori del Modello MAIA, con la deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*", si è proceduto a migliorare la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità della Macrostruttura regionale rispetto ai compiti e ai programmi di attività perseguiti dall'Amministrazione e, conseguentemente, ad apprestare le necessarie modifiche, confermando le seguenti Agenzie Regionali strategiche, costituite in vigenza del precedente modello organizzativo (MAIA):

1. L'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.);
2. L'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.);
3. L'Agenzia regionale per il Turismo (A.R.E.T.-Pugliapromozione);
4. L'Agenzia regionale per l'agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (A.R.I.F.);
5. L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.);
6. L'Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
7. L'Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell'ambiente (A.R.P.A.).

le quali si affiancano all'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (A.Di.S.U.) e all'Agenzia territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.).

Inoltre, l'art. 10 della succitata Deliberazione di Giunta, prevede l'istituzione del *Management Board* (Consiglio delle Agenzie Regionali), composto dal management delle Agenzie regionali strategiche, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi e dal Capo di Gabinetto, il cui compito consiste nel "*... supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale.*"

Nelle more del formale insediamento del Management Board, e conseguentemente, dell'attribuzione degli obiettivi strategici annuali alle Agenzie della Regione Puglia, si ritiene opportuno definire una procedura

iniziale di assegnazione ai direttori generali dei correlati obiettivi, allegata al presente atto (allegato "A"), volta ad assicurare il rispetto di tempi certi e perentori della fase di programmazione/assegnazione degli obiettivi *in primis*, e, successivamente, della fase di valutazione.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare le Linee di Indirizzo relative all'assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali, allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
2. di stabilire che l'osservanza delle Linee di Indirizzo investe, per *ratio legis* i Direttori di tutte le Agenzie regionali, comprese anche quelle non strategiche;
3. di stabilire che l'applicazione delle Linee di Indirizzo decorrerà a partire dal corrente anno;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente atto alle Agenzie regionali della Regione Puglia;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto senza allegati sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Angela Saltalamacchia)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1. di approvare le Linee di Indirizzo relative all'assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali, allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
2. di stabilire che l'osservanza delle Linee di Indirizzo investe, per *ratio legis* i Direttori di tutte le Agenzie regionali, comprese anche quelle non strategiche;
3. di stabilire che l'applicazione delle Linee di Indirizzo decorrerà a partire dal corrente anno;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente atto alle Agenzie regionali della Regione Puglia;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto senza allegati sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1821

Art.34 L.R. n.52 del 30/11/2019 “Contributi per l'impiantistica sportiva”. Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 per la Reiscrizione di Residui Passivi Perenti. Art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n.118.2011 e s.m.i.

L'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Posizione Organizzativa e dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- con DGR n. 1228/2006, DGR n.1070/2006 e relativi DD n.204 e n.325 del 2005 furono assegnati, ai sensi dell'art. 9 bis della L.R. 16/05/1985 n.32, i contributi in favore di oratori, associazioni di volontariato e Comuni che presentarono istanza a valere su somme impegnate con imputazione sul bilancio regionale - capitolo di spesa 873010 “Costruzione, ampliamento, ammodernamento e manutenzione straordinaria di impianti sportivi per uso sociale e attività dilettantistica, L.R. 16/5/1985, n. 32 L.R. del 4/8/2004”;
- la procedura di concessione dei finanziamenti ha subito nel tempo ritardi, anche per il completamento delle procedure amministrative che a seguito della complessità delle procedure amministrative molte amministrazioni comunali e soggetti privati beneficiari, al fine di concludere le procedure di attribuzione di appalti dei lavori e tenuto conto dei tempi per l'acquisizione dei pareri obbligatori del CONI;

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia, con L.R. n.52 del 30/11/2019 “Assestamento e Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”, pubblicato sul B.U.R.P. n.139/2019, all'art. 34 “Contributi per l'impiantistica sportiva” ha consentito l'integrazione delle istanze per i contributi in conto capitale per l'impiantistica sportiva, formalmente assegnati in favore dei soggetti beneficiari (Comuni e Parrocchie) ai sensi dell'art. 8 lett. A della L.R. n. 32 16 maggio 1985;
- i soggetti beneficiari, al fine della concessione formale dei contributi, hanno integrato le istanze, aggiornando i progetti e la documentazione presentate nei termini previsti.

PRESO ATTO che:

- sulla base delle prime istanze pervenute, si è necessario per poter liquidare i beneficiari rinnovare gli impegni originari di spesa assunti nell'anno 2005, oggetto di sopravvenuta perenzione amministrativa, ed in particolare gli impegni perenti n.3005595544 assunto con DD n.325/2005 del 5/12/2005 e n.3005568631 assunto con DD n.204/2005;

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n.126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs n.118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art.51 comma 2 lett. g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del

bilancio di previsione per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art.42, comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n.35 del 30/12/2020 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"*;
- la Legge Regionale n.36 del 30/12/2020 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n.199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

RITENUTO

- necessario procedere alla copertura finanziaria dei capitoli di Spesa U0873010 e U0873011 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.71/2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- necessario iscrivere in termini di competenza e cassa la somma complessiva di € 286.000,00 di cui € 128.000,00 sul capitolo di spesa U0873011 "Contributi in Conto Capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi - art. 8 l.r. n. 33/2006 – contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Privati", ed € 158.000,00 sul capitolo di spesa U0873010 "Costruzione Ampliamento, ammodernamento e manutenzione straordinaria di impianti sportivi per uso sociale e attività dilettantistica, L.R. 16/05/1985 n.32, e L.R. del 4/8/2004 del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2021.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 e SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n.71/2021 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZ. E. F. 2021 Competenza	VARIAZ. E.F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ 286.000,00	0,00
14. 04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOP- PERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1.	0,00	- 286.000,00
15. 03	U873010	Costruzione, ampliamento, ammodernamento e manu- tenzione straordinaria di im- pianti sportivi per uso sociale e attività dilettantistica, L.R. 16/5/1985, n. 32, e L.R. del 4/8/2004	6.1.2	2.3.1.2.	+ 158.000,00	+ 158.000,00
15. 03	U873011	contributi in conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi - art. 8 l.r. n. 33/2006 - contributi agli in- vestimenti a istituzioni sociali private	6.1.2	2.3.4.1.	+128.000,00	+128.000,00

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 286.000,00, si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Bilancio e allo Sport, Avv. Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria della variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti" ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate come definite nella parte "copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale www.regione.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

il Funzionario PO

“Funzioni di supporto nel monitoraggio/gestione degli interventi in materia di sport”

Dr. Vincenzo Ranaldo

Il Dirigente della Sezione

“Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti”

Dr. Benedetto Giovanni Pacifico

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della

Salute e del Benessere Animale

Dr. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLO SPORT proponente

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sport, Avv. Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni poste alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.71/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria della variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti" ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate come definite nella parte "copertura finanziaria";
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale www.regione.puglia.it
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2021/00026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	AGGIORNATI ALLA VARIAZIONE DELIBERA N. ... ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			
	Programma				
	TITOLO				
	1	Spese a tempo pieno			0,00
	2	Spese in conto capitale	€ 286.000,00		0,00
		renditi passivi			0,00
		previsione di competenza	€ 286.000,00		0,00
		previsione di cassa	€ 286.000,00		0,00
Totale Programma	1	Sport a tempo pieno			0,00
		renditi passivi			0,00
		previsione di competenza	€ 286.000,00		0,00
		previsione di cassa	€ 286.000,00		0,00
FIRMA DEL DIRIGENTE CH					
BENEDETTI GIOVANNI PACIFICCO					
REGIONE PUGLIA					
Firmato il 30/11/2021 11:51					
Firmato il 30/11/2021 11:51					
Gentile nel file - 8145314					
MISSIONE	20	Fondi e stanziamenti			
	Programma				
	TITOLO				
	1	Fondo di riserva			0,00
		renditi passivi			0,00
		previsione di competenza	€ 286.000,00		0,00
		previsione di cassa	€ 286.000,00		0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva			0,00
		renditi passivi			0,00
		previsione di competenza	€ 286.000,00		0,00
		previsione di cassa	€ 286.000,00		0,00
FIRMA DEL DIRIGENTE CH					
BENEDETTI GIOVANNI PACIFICCO					
REGIONE PUGLIA					
Firmato il 30/11/2021 11:51					
Firmato il 30/11/2021 11:51					
Gentile nel file - 8145314					
MISSIONE	20	Fondi e stanziamenti			
	Programma				
	TITOLO				
	1	Fondo di riserva			0,00
		renditi passivi			0,00
		previsione di competenza	€ 286.000,00		0,00
		previsione di cassa	€ 286.000,00		0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva			0,00
		renditi passivi			0,00
		previsione di competenza	€ 286.000,00		0,00
		previsione di cassa	€ 286.000,00		0,00
FIRMA DEL DIRIGENTE CH					
BENEDETTI GIOVANNI PACIFICCO					
REGIONE PUGLIA					
Firmato il 30/11/2021 11:51					
Firmato il 30/11/2021 11:51					
Gentile nel file - 8145314					

ENTRATE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	AGGIORNATI ALLA VARIAZIONE DELIBERA N. ... ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			
	Programma				
	TITOLO				
	1	Spese a tempo pieno			0,00
	2	Spese in conto capitale	€ 286.000,00		0,00
		renditi passivi			0,00
		previsione di competenza	€ 286.000,00		0,00
		previsione di cassa	€ 286.000,00		0,00
Totale Programma	1	Sport a tempo pieno			0,00
		renditi passivi			0,00
		previsione di competenza	€ 286.000,00		0,00
		previsione di cassa	€ 286.000,00		0,00
FIRMA DEL DIRIGENTE CH					
BENEDETTI GIOVANNI PACIFICCO					
REGIONE PUGLIA					
Firmato il 30/11/2021 11:51					
Firmato il 30/11/2021 11:51					
Gentile nel file - 8145314					
MISSIONE	20	Fondi e stanziamenti			
	Programma				
	TITOLO				
	1	Fondo di riserva			0,00
		renditi passivi			0,00
		previsione di competenza	€ 286.000,00		0,00
		previsione di cassa	€ 286.000,00		0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva			0,00
		renditi passivi			0,00
		previsione di competenza	€ 286.000,00		0,00
		previsione di cassa	€ 286.000,00		0,00
FIRMA DEL DIRIGENTE CH					
BENEDETTI GIOVANNI PACIFICCO					
REGIONE PUGLIA					
Firmato il 30/11/2021 11:51					
Firmato il 30/11/2021 11:51					
Gentile nel file - 8145314					

Il presente allegato si integra con:
1 pagina

Responsabile del Servizio "Bilancio" / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2021	26	11.11.2021

ART.34 L.R. N.52 DEL 30/11/2019 #CONTRIBUTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI. ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N.118.2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. Nicola Paladino
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1844

Art. 41 L.R. n. 35/2020 e smi. Contributo a fondo perduto per gli ambulanti. Istituzione capitolo di spesa per la copertura dei costi di gestione. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e smi.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario competente e confermata dalla Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese*, riferisce quanto segue:

Il titolo IV della Legge regionale n°24/2015, cosiddetto Codice del Commercio, disciplina la materia del "Commercio su Aree Pubbliche".

La L.R. 30 dicembre 2020 n°35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2021*", pubblicata sul BURP n. 174 suppl. del 31/12/2020, istituisce un contributo a fondo perduto destinato agli operatori del commercio su aree pubbliche che abbiano subito un calo di fatturato di oltre il 50% rispetto all'anno 2019.

In particolare, l'articolo 41 della L.R. n°35/2020 come modificato dall'art. 2 della L. R. 19.04.2021 n. 6 stabilisce che "*al fine di sostenere gli operatori del commercio su aree pubbliche, è assegnato ai Comuni un contributo a fondo perduto quale ristoro una tantum da destinare alle seguenti categorie: codici ATECO 47.8 e nello specifico 47.81 (47.81.01 - 47.81.02 - 47.81.03 – 47.81.09), 47.82 (47.82.01 - 47.82.02), 47.89 (47.89.01 - 47.89.02 - 47.89.03 - 47.89.04 - 47.89.05 - 47.89.09), codici 56.10 e, nello specifico, (56.10.41 - 56.10.42) – che nell'anno 2020 abbiano registrato un calo di fatturato di oltre il cinquanta per cento rispetto all'anno 2019*".

La dotazione finanziaria assegnata per l'esercizio finanziario 2021, nell'ambito della missione 14, programma 2, titolo 1, in termini di competenza e cassa, è di euro 4 milioni.

Il citato articolo 41, al comma 3, prevede che le risorse finanziarie saranno ripartire e assegnate ai Comuni pugliesi in proporzione al numero delle attività economiche contraddistinte dai codici ATECO sopra richiamati, aventi sede legale nel singolo Comune, sulla base dei dati forniti dalle Camere di commercio.

Ai Comuni compete la gestione delle procedure per l'erogazione del contributo agli aventi diritto.

Con nota prot. 160/0000127 del 15/01/2021 la competente Sezione regionale ha inoltrato alle cinque Camere di Commercio pugliesi formale richiesta di trasmissione di un elenco di tutti i soggetti iscritti alla CCIAA con i codici ATECO sopraelencati, suddividendoli per Comune.

Con note prot. 160/167/2021 (CCIAA di Taranto), 160/193/2021 (CCIAA di Bari), 160/199/2021 (CCIAA di Lecce), 160/200/2021 (CCIAA di Foggia), 160/384/2021 (CCIAA di Brindisi), sono pervenuti gli elenchi degli iscritti alle Camere di Commercio con i citati codici Ateco, per complessivi **15.480** soggetti, come di seguito sinteticamente riportato:

- CCIAA di Taranto = 1214;
- CCIAA di Bari = 5322;
- CCIAA di Lecce = 5688;
- CCIAA di Foggia = 1694;
- CCIAA di Brindisi = 1562.

Per favorire la celerità e la semplificazione delle procedure di erogazione dei contributi economici agli aventi diritto la Regione Puglia, con nota prot. 160/0000553 del 22/02/2021 - Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali - ha proposto, ad ANCI Puglia ed alla Camere di Commercio pugliesi, la sottoscrizione di una Convenzione per la selezione dei beneficiari del contributo in oggetto.

Nella riunione interlocutoria del 3 marzo 2021 è emersa la disponibilità di Unioncamere Puglia, unione regionale delle Camere di Commercio, nel sottoscrivere la citata Convenzione.

Con nota pec del 04/03/2021, acquisita agli atti con prot. 160/704/2021, ANCI Puglia ha condiviso l'opportunità di delegare la gestione delle procedure per assicurare omogeneità e celerità nell'erogazione dei contributi e ha comunicato la disponibilità dell'Associazione nel collaborare alle attività previste nella citata Convenzione.

Considerato che:

- Con DGR n°982 del 16/06/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n°83 del 29/06/2021, è stata approvata la Convenzione con ANCI Puglia e Unioncamere Puglia ed il relativo schema di bando per l'accesso al contributo a fondo perduto per gli ambulanti;
- Con note prot. 160/2998/2021 e 160/3051/2021 è stato notificato, rispettivamente, ad Anci Puglia e Unioncamere Puglia, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della convenzione approvata con DGR 982 del 16/06/2021, lo schema di bando aggiornato, in modo non sostanziale, alle risultanze dell'incontro con tutte la Camere di Commercio del 12 luglio u.s. e a quanto richiesto dalle Associazioni di categoria con nota congiunta del 18/05/2021. In particolare l'integrazione introdotta all'art.4 dello Schema di Avviso è funzionale ad accogliere la richiesta delle associazioni di categoria di graduare l'entità del contributo in proporzione alle perdite subite dagli operatori economici nel periodo di riferimento;
- La Regione Puglia, ANCI Puglia e Unioncamere Puglia hanno sottoscritto la Convenzione approvata con DGR n°982/2021 e la stessa, acquisita la sottoscrizione di ANCI Puglia in data 8/11/2021 è stata inviata, in pari data, all'Ufficiale rogante per la repertorizzazione.
- La suddetta Convenzione è coerente con le finalità istituzionali dei soggetti interessati e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso degli eventuali costi sostenuti per l'implementazione delle attività di competenza e delle c.d. spese vive;
- Con nota pec del 05/11/2021, acquisita con prot. 160/3124/2021, Unioncamere ha comunicato che *"come da intese scaturite dal recente incontro con i Segretari delle Camere di Commercio pugliesi, i costi totali da ristorare a Unioncamere Puglia ammontano a complessivi € 40.000. Tale somma complessiva comprende le quote che Unioncamere Puglia erogherà alle singole Camere di Commercio pugliesi per i soli costi del personale e la somma richiesta da Infocamere per la piattaforma informatica ed il supporto agli utenti"*;
- Si rende necessario impegnare e liquidare con immediatezza il contributo a fondo perduto stanziato dal Bilancio regionale con L.R. 35/2020 per consentire ad Unioncamere Puglia di sostenere i costi di adeguamento della piattaforma informatica di supporto, realizzata da Infocamere e, quindi, di procedere con la pubblicazione del bando in questione.

Verificato che:

- Esiste un Avanzo di Amministrazione Vincolato formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353020.
- Risulta opportuno, al fine di non intaccare le disponibilità dello stanziamento in favore degli ambulanti, utilizzare le risorse accertate dalla Regione Puglia, per gli scopi coerenti con gli obiettivi sopra delineati.

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art.42 comma 8 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e

bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;

- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n.199/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si rende, pertanto, necessario:

- applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art.42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per la copertura dei costi di gestione e supporto tecnico alla gestione delle procedure amministrative funzionali all’erogazione di ristori connessi all’emergenza pandemica;
- istituire un nuovo capitolo di spesa e apportare la variazione al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- autorizzare la Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* all’adozione di tutti gli atti consequenziali;
- autorizzare, ai sensi dell’art.2 del bando destinato agli ambulatori e approvato con DGR n°982/2021, la Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* all’adozione del provvedimento di impegno e liquidazione della somma complessiva di € 4.000.000,00 stanziata ai sensi dell’art. 41 della L.R. 35/2020 a favore di Unioncamere Puglia. La suddetta somma viene assegnata al gestore Unioncamere Puglia e ripartita e riversata alle singole Camere di Commercio, proporzionalmente al numero di imprese ammesse a contributo nell’ambito del territorio di competenza.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di €40.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa **U0353020**.

L’avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell’art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato.

Centro di Responsabilità Amministrativa

12 – Dipartimento Sviluppo Economico

07 – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO DI SPESA		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 40.000,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOP- PERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (art.51 L.R. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.1.1	0,00	- € 40.000,00
12.07	CNI U	SPESE ACCESSORIE PER LA CO- PERTURA DEI COSTI DI GESTIONE	14.2.1	U.1.4.1.2	+ € 40.000,00	+ € 40.000,00

La spesa complessivamente prevista per la copertura dei costi di gestione è di € 40.000,00 e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm. ii, per l'importo di € 40.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353020;
3. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di dare atto che la spesa complessivamente prevista per la copertura dei costi di gestione è di € 40.000,00 e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;
5. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 40.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
8. Di autorizzare, ai sensi dell'art.2 del bando destinato agli ambulati e approvato con DGR n°982/2021, la Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* all'adozione del provvedimento di impegno e liquidazione della somma complessiva di € 4.000.000,00 stanziata ai sensi dell'art. 41 della L.R. 35/2020 a favore di Unioncamere Puglia. La

suddetta somma viene assegnata al gestore Unioncamere Puglia e ripartita e riversata alle singole Camere di Commercio, proporzionalmente al numero di imprese ammesse a contributo nell'ambito del territorio di competenza;

9. Di demandare alla Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;
10. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice: Daniela Silvestri

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttrice del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingiero

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

L'ASSESSORE al Bilancio: Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, per l'importo di € 40.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0353020;
3. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di dare atto che la spesa complessivamente prevista per la copertura dei costi di gestione è di € 40.000,00 e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;

5. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 40.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
8. Di autorizzare, ai sensi dell'art.2 del bando destinato agli ambulati e approvato con DGR n°982/2021, la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione del provvedimento di impegno e liquidazione della somma complessiva di € 4.000.000,00 stanziata ai sensi dell'art. 41 della L.R. 35/2020 a favore di Unioncamere Puglia. La suddetta somma viene assegnata al gestore Unioncamere Puglia e ripartita e riversata alle singole Camere di Commercio, proporzionalmente al numero di imprese ammesse a contributo nell'ambito del territorio di competenza;
9. Di demandare alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;
10. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera AEC_DEL_2021_00026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	SPESE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività				
Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 40.000,00 € 40.000,00		
Totale Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 40.000,00 € 40.000,00		
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 40.000,00 € 40.000,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 40.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 40.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 40.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 40.000,00 € 40.000,00	€ 40.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 40.000,00 € 40.000,00	€ 40.000,00	

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ENTRATE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€ 40.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 40.000,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 40.000,00			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaZampano
Francesca
09.11.2021
18:53:38
UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2021	26	11.11.2021

ART. 41 L.R. N. 35/2020 E SMI. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER GLI AMBULANTI. ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS 118/2011 E SMI.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. Nicola Paladino
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1895

Incarico di direzione ad interim della Sezione Trasformazione Digitale”, afferente il Dipartimento Sviluppo Economico. Presa d’atto.

L’Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell’istruttoria espletata dal titolare della posizione organizzativa Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

Con Atto del 30 settembre 2021, n. 1576 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22”, la Giunta regionale ha deliberato di conferire gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento di cui all’avviso interno pubblicato in data 10 agosto 2021, per un periodo di tre anni, salvo specifica indicazione di diversa durata, ai sensi dell’articolo 24, comma 1, del DPGR n. 22/2021, a decorrere dal 1° novembre 2021 ad eccezione delle Sezioni dei Dipartimenti “Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale”, “Welfare” e “Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione”, la cui decorrenza degli incarichi è fissata dal 1° ottobre 2021, tranne dell’incarico di direzione della Sezione Politiche del Mercato del Lavoro che avrà decorrenza il 1° novembre 2021.

Tra i dirigenti, ai quali sono stati affidati i rispettivi incarichi di direzione delle Sezioni, risulta l’ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione “Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti” del Consiglio regionale della Puglia, al quale la Giunta regionale con la predetta deliberazione n. 1576/2021 ha conferito l’incarico di direzione della Sezione “Trasformazione digitale” afferente il Dipartimento Sviluppo Economico, a decorrere dal 1° novembre 2021.

A seguito del suddetto conferimento, il Segretario Generale del Consiglio regionale in data 20 ottobre 2021, con nota prot. n. 202100188/4-433090, in riscontro alla nota del 7 ottobre 2021 prot. AOO_013-31 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e, a seguito della nota della Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, ha trasmesso copia dell’estratto del verbale dell’Ufficio di Presidenza della seduta del 12 ottobre 2021.

Nel predetto verbale, tra l’altro, l’Ufficio di Presidenza “*esprime, sentito il Segretario Generale, ai fini dell’intesa di cui all’art. 22, comma 5, dell’Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo “MAIA 2.0.”, adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., l’assenso alla titolarità ad interim, da parte dell’ing. Vito Bavaro, dell’incarico di direzione della Sezione Transizione Digitale della Giunta regionale, con decorrenza 1° novembre p.v. e fino al 28 febbraio 2022, permanendo la titolarità, in via principale, in capo al medesimo, dell’incarico di direzione della Sezione “Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti” e, ad interim, dell’incarico di direzione della Sezione “Amministrazione e contabilità”, fino alla medesima data.*”.

Preso atto di quanto espresso dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia nell’estratto del verbale della seduta del 12 ottobre 2021, si propone di affidare all’ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione “Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti”, le funzioni *ad interim* di direzione della Sezione Trasformazione Digitale afferente il Dipartimento Sviluppo Economico, a decorrere dal 1° novembre 2021 e sino al 28 febbraio 2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto nel BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 e dell'art. 22, co. 5 del DPGR n. 22/2021, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e fare propria l'estratto di verbale della seduta del 12 ottobre 2021 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia;
2. di affidare all'ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione “Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti”, le funzioni *ad interim* di direzione della Sezione Trasformazione Digitale afferente il Dipartimento Sviluppo Economico, a decorrere dal 1° novembre 2021 e sino al 28 febbraio 2022;
3. di individuare, in applicazione delle DGR nn. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, l'ing. Vito Bavaro come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Personale e Organizzazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare P.O. Reclutamento

Rosa Antonelli

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione

dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale

dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e fare propria l'estratto di verbale della seduta del 12 ottobre 2021 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia;
2. di affidare all'ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti", le funzioni *ad interim* di direzione della Sezione Trasformazione Digitale afferente il Dipartimento Sviluppo Economico, a decorrere dal 1° novembre 2021 e sino al 28 febbraio 2022;
3. di individuare, in applicazione delle DGR nn. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, l'ing. Vito Bavaro come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Personale e Organizzazione.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1900

Designazione Direttore Generale di AQP

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, di concerto con il Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri, in relazione alla designazione del Direttore Generale di AQP, riferisce quanto segue:

Premesso che

- Con D.G.R. n. 1467 del 15/09/2021 è stato designato il Consiglio di Amministrazione della società AQP s.p.a.;
- Con il su citato provvedimento è stata identificata la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione in persona del Prof. Domenico Laforgia;
- la S.p.A. Acquedotto Pugliese, società pubblica interamente partecipata dalla Regione Puglia, ha indetto un avviso pubblico interno per la selezione di Direttore Generale;

Considerato che

- Con nota ricevuta al protocollo della Segreteria Generale della Presidenza in data 19/11/2021 al n. 4146, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto di AQP, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha chiesto al Presidente della Regione Puglia di procedere al più presto alla designazione del candidato cui affidare l'incarico di Direttore Generale, in esito ai lavori della Commissione di valutazione incaricata di procedere all'individuazione - mediante procedura comparativa interna - di una rosa di non più di tre candidature per l'incarico *de quo*;
- La terna su precisata, prevede la proposta quale candidato all'incarico di Direttore Generale di AQP dell'ing. Antonio de Leo, della dott.ssa Franca Portincasa e del dott. Pietro Scrimieri;

Per quanto qui premesso e considerato, valutato che l'incarico di Direttore Generale di AQP risulta vacante dal marzo 2020, è necessario procedere alla designazione del Direttore Generale di AQP s.p.a., ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere j) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **Di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta regionale, e per l'effetto, di approvare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante della presente Deliberazione;
 2. **Di designare** ai sensi dell'art. 28 dello Statuto della s.p.a. Acquedotto Pugliese
-
3. **Di dare mandato** al Gabinetto del Presidente di notificare alla società AQP la presente Deliberazione per gli adempimenti di conseguenza;
 4. **Di proporre**, altresì, che l'incarico di Direttore generale di AQP avrà una durata di 3 (tre) anni, il rapporto di lavoro decorrerà dall'avvenuta sottoscrizione, tra le parti interessate, del contratto di diritto privato;
 5. **Di confermare** il trattamento economico del Direttore Generale in euro 150.000,00 annui, al lordo delle ritenute di legge, oltre al premio di risultato stabilito nella misura massima di euro 40.000,00, al lordo delle ritenute di legge;
 6. **Di delegare** il Consiglio di Amministrazione di AQP s.p.a. alla definizione degli obiettivi annuali ai fini del premio di risultato di cui al punto 5. che precede;
 7. **Di pubblicare** nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) il presente provvedimento.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente

(Claudio Stefanazzi)

Il Segretario Generale della Presidenza

(Roberto Venneri)

Il Presidente

(Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta regionale, e per l'effetto, di approvare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante della presente Deliberazione;
2. **Di designare** ai sensi dell'art. 28 dello Statuto della s.p.a. Acquedotto Pugliese DOTT.SSA FRANCA PORTINCASA
3. **Di dare mandato** al Gabinetto del Presidente di notificare alla società AQP la presente Deliberazione per gli adempimenti di conseguenza;
4. **Di proporre**, altresì, che l'incarico di Direttore generale di AQP avrà una durata di 3 (tre) anni, il rapporto di lavoro decorrerà dall'avvenuta sottoscrizione, tra le parti interessate, del contratto di diritto privato;
5. **Di confermare** il trattamento economico del Direttore Generale in euro 150.000,00 annui, al lordo delle ritenute di legge, oltre al premio di risultato stabilito nella misura massima di euro 40.000,00, al lordo delle ritenute di legge;
6. **Di delegare** il Consiglio di Amministrazione di AQP s.p.a. alla definizione degli obiettivi annuali ai fini del premio di risultato di cui al punto 5. che precede;
7. **Di pubblicare** nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

DOTT.SSA ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

DOTT. MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1902

Autorizzazione avvio procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di A.R.P.A. Puglia (art. 5 co. 2 L.R. n. 6/1999 come modificato dall'art. 4 L.R. n. 27/2006)

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, di concerto con il Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri, in relazione alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente ARPA Puglia, riferisce quanto segue:

Premesso che

- Con legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6 e successive modifiche e integrazioni è stata istituita l'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione dell'ambiente, di seguito ARPA Puglia e ne è stato approvato lo Statuto;
- Il successivo Regolamento Regionale n. 7 del 10 giugno 2008 - Regolamento Agenzia Regionale di Prevenzione e Protezione Ambientale della Puglia, pubblicato sul BURP n. 94 del 16 giugno 2008, ne ha disciplinato compiti e funzioni;

Considerato che

- L'art. 5 della suddetta legge regionale 6/1999, individua quali organi di ARPA Puglia, il Direttore Generale, il Comitato di Indirizzo e il Collegio dei Revisori ed in particolare, il comma 2, dispone che il Direttore generale di ARPA è nominato dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, tra persone in possesso del diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere, attestanti qualificata professionalità ed esperienza dirigenziale, certificata attraverso una selezione di evidenza pubblica;
- L'art. 4 della Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27 ha novellato la suddetta previsione, statuendo che il Direttore generale è scelto, a seguito di apposito bando, tra i soggetti che siano in possesso di diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti, coerenti alle funzioni da svolgere e attestanti qualificata attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, con esperienza acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, costituendo titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica;

Atteso che

- Con Deliberazione n. 1174 del 26 luglio 2016 la Giunta Regionale, su proposta del Presidente della Giunta Regionale, ha designato il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Puglia;
- L'incarico del Direttore Generale di ARPA, ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e 4 della legge regionale 6/1999, come modificata dalla l.r. n.27/2006, ha durata quinquennale, i cui contenuti compreso il relativo trattamento economico, sono stabiliti dalla Giunta regionale;
- Valgono, a tal proposito, per il Direttore Generale di ARPA Puglia le incompatibilità per il Direttore generale delle ASL previste dal decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni;

Per quanto qui premesso e considerato, risulta necessario stabilire i requisiti minimi di partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia A.R.P.A. Puglia e delegare il Dirigente della Sezione Personale alla predisposizione del bando e dei relativi allegati, tenendo conto delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettere j) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **Di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta regionale, e per l’effetto, di approvare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante della presente Deliberazione;
2. **Di stabilire** i seguenti requisiti minimi di partecipazione alla selezione per il conferimento dell’incarico di direttore generale dell’Agenzia A.R.P.A. Puglia:
 - laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell’ordinamento previgente al DM 509/1999. I titoli di studio conseguiti all’estero devono avere ottenuto l’equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
 - esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica della l.r. 6/99 e s.m.i.i. istitutiva di ARPA Puglia; costituirà titolo preferenziale nella scelta, l’aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica;
 - insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa di settore;
3. **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Personale di dare corso agli adempimenti connessi alla designazione del Direttore Generale di ARPA: predisporre il bando, il modello di istanza di partecipazione e ogni altra documentazione ritenuta utile, tenendo conto delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; definire le modalità dell’istruttoria di valutazione delle candidature;
4. **Di prevedere** un termine di 20 giorni dalla pubblicazione sulla GURI per la presentazione delle candidature;
5. **Di stabilire**, altresì, che l’incarico di Direttore generale di ARPA avrà una durata di cinque anni, ed ai sensi dei commi 3 e 4 dell’art. 5 della l.r. n. 6/1999, il rapporto di lavoro decorrerà dall’avvenuta sottoscrizione, tra le parti interessate, del contratto di diritto privato, il cui trattamento economico spettante sarà determinato in conformità al trattamento economico previsto per i Direttori generali degli enti del Servizio sanitario regionale;
6. **Di pubblicare** nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) il presente provvedimento.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente

(Claudio Stefanazzi)

Il Segretario Generale della Presidenza

(Roberto Venneri)

Il Presidente

(Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta regionale, e per l'effetto, di approvare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante della presente Deliberazione;
2. **Di stabilire** i seguenti requisiti minimi di partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia A.R.P.A. Puglia:
 - laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
 - esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica della l.r. 6/99 e s.m.i.. istitutiva di ARPA Puglia; costituirà titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica;
 - insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa di settore;
3. **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Personale di dare corso agli adempimenti connessi alla designazione del Direttore Generale di ARPA: predisporre il bando, il modello di istanza di partecipazione e ogni altra documentazione ritenuta utile, tenendo conto delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; definire le modalità dell'istruttoria di valutazione delle candidature;

4. **Di prevedere** un termine di 20 giorni dalla pubblicazione sulla GURI per la presentazione delle candidature;
5. **Di stabilire**, altresì, che l'incarico di Direttore generale di ARPA avrà una durata di cinque anni, ed ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 della l.r. n. 6/1999, il rapporto di lavoro decorrerà dall'avvenuta sottoscrizione, tra le parti interessate, del contratto di diritto privato, il cui trattamento economico spettante sarà determinato in conformità al trattamento economico previsto per i Direttori generali degli enti del Servizio sanitario regionale;
6. **Di pubblicare** nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

DOTT.SSA ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

DOTT. MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1904

Emergenza Covid-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2021 approvati con deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71.

Il Presidente della Giunta regionale, con delega alla Sanità ed al Benessere animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Protezione Civile e confermata dal suo dirigente, dott. Antonio Mario Lerario, nonché dal dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, dott. Benedetto Giovanni Pacifico, riferisce quanto segue.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID 19), successivamente più volte prorogato, stante il perdurare della pandemia, fino al 31 dicembre 2021.

La gestione delle attività di contenimento e di contrasto alla diffusione del virus COVID-19, che hanno investito in particolare le strutture del servizio sanitario regionale, ha richiesto l'urgente approvvigionamento di attrezzature e dispositivi sanitari (ventilatori polmonari, tute protettive, mascherine, ecc.), atteso il rapido evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio regionale.

Per le predette finalità, ricorrendo i presupposti di necessità e urgenza, il Presidente della Giunta regionale, in forza dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia, ha emanato il decreto 26 marzo 2020, n. 192, successivamente ratificato con deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2020, n. 624, con il quale ha disposto una variazione, nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55, con l'istituzione del capitolo di spesa U1301036 denominato "*Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19*" con dotazione finanziaria di volta in volta incrementata per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 con corrispondenti riduzioni del capitolo di spesa U0741090 denominato "*Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia*".

L'andamento variabile della pandemia nonché l'approssimarsi della scadenza dello stato di emergenza nazionale hanno determinato, tuttavia, la riorganizzazione delle attività di gestione dell'emergenza sanitaria affidate alla Struttura di Supporto del Soggetto Attuatore, rendendo necessario ed urgente la riprogrammazione delle risorse finanziarie in funzione delle esigenze indifferibili ed urgenti finalizzate a garantire il supporto necessario al sistema sanitario in primis e, più in generale, alla rete dei servizi pubblici essenziali della regione Puglia.

In particolare si rende necessario ed urgente provvedere ad assicurare la prosecuzione delle attività di supporto al sistema sanitario regionale relative ad allestimento, ricondizionamento e logistica dei punti vaccinali temporanei di popolazione, all'isolamento dei soggetti a rischio contagio ai soggetti in condizioni di necessità non altrimenti indirizzabile, al sistema di telemedicina Covid@casa, alla procedura per il tracciamento vaccini ed alle altre soluzioni ICT realizzate per supportare la gestione dell'emergenza, ai presidi territoriali rafforzati per l'effettuazione dei tamponi, alla logistica delle attrezzature da triage campale, alla manutenzione ordinaria delle strutture temporanee allestite, ed alle altre attività che attengono la gestione dell'emergenza in corso.

Occorre provvedere altresì a garantire l'esercizio e la funzionalità dello stabilimento regionale di produzione

di D.P.I. e della Centrale regionale operativa di soccorso sanitario per le Maxi emergenze con i reparti di terapia intensiva della Fiera del Levante di Bari e di tutte le strutture sanitarie di emergenza attivate sul territorio regionale, in caso di improvvisa e impreveduta ripresa dei contagi.

A fronte delle esigenze sopra manifestate è necessario, quindi, apportare una variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2021, come indicato nella sezione *"Copertura Finanziaria"*, mediante l'istituzione di un nuovo capitolo denominato *"Emergenza Coronavirus – spese per manutenzioni"* con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, di euro 1.714.432,51 e l'assegnazione di una ulteriore dotazione finanziaria, per l'importo complessivo di euro 3.000.000,00, al capitolo U1301061 *"Emergenza Coronavirus – spese per servizi ausiliari"* ad oggi sostanzialmente esaurito, con corrispondente riduzione, per la somma complessiva di euro 4.714.432,51, del capitolo di spesa U1301044 denominato *"Trasferimento in favore di amministrazioni pubbliche locali impegnate nell'organizzazione e nella gestione di attività di supporto alle operazioni di sorveglianza attiva ed assistenza generica funzionale alla acquisizione di farmaci ed altre necessità indifferibili per i cittadini in regime di isolamento domiciliare fiduciario, nonché per le attività connesse agli effetti dell'emergenza epidemiologica."* sufficientemente capiente; a tal ultimo proposito, infatti, si registra una sostanziale riduzione della dotazione finanziaria stanziata perché, come da vigenti disposizioni e procedure di rendiconto delle spese sostenute dagli Enti Locali nell'ambito dell'emergenza Covid della Presidenza del Consiglio dei Ministri, i rimborsi avverranno attraverso una procedura specifica con trasferimenti di risorse dal Governo centrale.

Visti:

- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 *"Sistema regionale di protezione civile"*;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009"*;
- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"*;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la deliberazione della Giunta regionale del 5 novembre 2021, n. 1751 *"Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21"*.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, con dotazione finanziaria così come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO
PARTE SPESA

Codice UE: 8

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Variazione di Bilancio Competenza e.f. 2021
15.3	U1301061	Emergenza Coronavirus – spese per servizi ausiliari	13.1.1	U.1.3.2.99	8	+ 3.000.000,00
15.3	U C.N.I.	Emergenza Coronavirus – spese per manutenzioni	13.1.1	U.1.3.2.9	8	+ 1.714.432,51
15.3	U1301044	Trasferimento in favore di amministrazioni pubbliche locali impegnate nell'organizzazione e nella gestione di attività di supporto alle operazioni di sorveglianza attiva ed assistenza generica funzionale alla acquisizione di farmaci ed altre necessità indifferibili per i cittadini in regime di isolamento domiciliare fiduciario	13.1.1	U.1.4.1.2	8	- 4.714.432,51

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. di autorizzare alla assunzione dei provvedimenti di spesa a valere sul capitolo indicato nella presente deliberazione il dirigente della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

L'istruttore
(Antonio Lanza)

Il Titolare della Posizione Organizzativa
Gestione Tecnica Amministrativa
(Domenico Porfido)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dott. Antonio Mario Lerario)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza
e Controllo in Sanità – Sport per Tutti
(dott. Benedetto Giovanni Pacifico)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021, non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
(dott. Vito Montanaro)

Il Presidente
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:

A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di autorizzare alla assunzione dei provvedimenti di spesa a valere sul capitolo indicato nella presente deliberazione il dirigente della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2021	29	22.11.2021

EMERGENZA COVID-19. VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ANNO 2021 APPROVATI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 GENNAIO 2021, N. 71.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
DE NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2015

L.R. 11/05/2001 n. 13 - “Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali” - Finanziamento dei lav.di competenza delle amm.ni comu. e delle ISP. - “Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse” - Finanziamento dei lav.competenza comunale. Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa “Pianificazione e Gestione Intervento in materia di OO.PP.”, confermata dal dirigente del Servizio Gestione opere pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- nel contesto definito dalla legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni ed Istituzioni Sociali Private per l'esecuzione di “interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali e per la “realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse”, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- nei Bilanci gestionali, in ultimo quello approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, per gli esercizi 2021/2023, sono presenti i seguenti capitoli di spesa:

Capitolo n° 511011

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Capitolo n° 511013

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE;

per gli **“Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali”** destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria;

Capitolo n° 511070

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI;

per i **“Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse”** destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria;

PREMESSO quanto sopra,

- al fine di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione degli interventi di recupero e manutenzione su opere pubbliche o di pubblico interesse, si rende necessario formulare i criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari e per l'assegnazione delle risorse finanziarie stanziare sul bilancio regionale e di quelle che si renderanno ulteriormente disponibili, anche nell'esercizio finanziario successivo;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta una spesa di complessivi euro 2.741.713,85 e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio 2021, sui seguenti capitoli di spesa:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Importo da prenotare e.f. 2021
65.08	U0511011	<i>Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali</i>	11.02.02	U.2.03.01.02.0	8	€ 564.091,12
65.08	U0511013	<i>Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private</i>	11.02.02	U.2.03.04.01.0	8	€ 209.174,96
65.08	U0511070	<i>Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse L.R. 13/01.</i>	08.01.02	U.2.03.01.02.0	8	€ 1.968.447,77

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Con determinazione del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31 dicembre 2021.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della legge

regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

- **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- **di autorizzare** la spesa per la **“Concessione di contributi regionali in conto capitale per interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali”** e per la **“Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse”** nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria, nonché di quelle che saranno rese disponibili in seguito all'approvazione della legge regionale di “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023” attualmente in discussione in Consiglio regionale (disegno di legge n. 219 del 15/11/2021);
- **di formulare** i criteri e le modalità per la **“Concessione di contributi regionali in conto capitale per interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali”** come di seguito indicato:
 - soggetti destinatari dell'Avviso pubblico: Amministrazioni Comunali, per il capitolo 511011; Organismi dotati di personalità giuridica, istituiti per soddisfare specifiche finalità di interesse generale e proprietari di immobili di valenza storica, culturale, religiosa e sociale ubicati nel territorio della Regione Puglia, per il capitolo 511013;
 - tipologia di interventi ammissibili: interventi urgenti e non procrastinabili, già dotati di CUP definitivo;
 - entità massima del contributo: euro 300.000,00;
 - modalità di presentazione delle istanze: esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata da inviare al seguente indirizzo mail: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente; ogni Ente potrà presentare una sola istanza di finanziamento;
 - contenuto dell'istanza: relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi originario, dei danni causati dall'evento calamitoso, degli interventi di ripristino previsti, della stima sommaria della spesa occorrente e della documentazione fotografica dello stato dei luoghi nei limiti strettamente necessari, firmata digitalmente da un professionista tecnico abilitato;
 - termini per la presentazione delle istanze: a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della presente deliberazione e sino alle ore 11.00 del 15 dicembre 2021;
 - individuazione dei beneficiari: in ordine cronologico di arrivo dell'istanza a mezzo posta elettronica certificata;
 - termine per il concreto inizio dei lavori: 6 mesi dall'ammissione a finanziamento;
- **di formulare** i criteri e le modalità per la **“Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse”** come di seguito indicato:
 - soggetti destinatari dell'Avviso pubblico: Amministrazioni Comunali, per il capitolo 511070;
 - tipologia di interventi ammissibili: interventi urgenti e non procrastinabili, già dotati di CUP definitivo;
 - entità massima del contributo: euro 150.000,00;
 - modalità di presentazione dell'istanza: esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata da inviare al seguente indirizzo mail: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente; ogni Ente potrà presentare una sola istanza di finanziamento;
 - contenuto dell'istanza: relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi originario, dei danni

causati dall'evento calamitoso, degli interventi di ripristino previsti, della stima sommaria della spesa occorrente e della documentazione fotografica dello stato dei luoghi nei limiti strettamente necessari, firmata digitalmente da un professionista tecnico abilitato;

- termini per la presentazione dell'istanza: a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della presente deliberazione e sino alle ore 11.00 del 15 dicembre 2021;
 - individuazione dei beneficiari: in ordine cronologico di arrivo dell'istanza a mezzo posta elettronica certificata;
 - termine per il concreto inizio dei lavori: 6 mesi dall'ammissione a finanziamento;
 - **di demandare** al dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture l'adozione degli atti amministrativi di impegno e di liquidazione della spesa, nonché l'approvazione di un disciplinare di finanziamento contenente le modalità di erogazione dei contributi, di verifica e controllo degli interventi finanziati nonché di revoca del contributo concesso;
 - **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ad ANCI Puglia ed alle Curie Diocesane della Regione Puglia;
 - **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
-

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.

"Pianificazione e Gestione Interventi in materia di OO.PP."

(ing. Antonio Savino)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

(dott. Antonio Lacatena)

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 422/2021

Il Direttore del Dipartimento

(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente proponente

(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile di P.O., dal dirigente del Servizio Gestione opere pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- 2) **di autorizzare** la spesa per la **“Concessione di contributi regionali in conto capitale per interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali”** e per la **“Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse”** nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria, nonché di quelle che saranno rese disponibili in seguito all’approvazione della legge regionale di **“Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”** attualmente in discussione in Consiglio regionale (disegno di legge n. 219 del 15/11/2021);
- 3) **di formulare** i criteri e le modalità per la **“Concessione di contributi regionali in conto capitale per interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali”** come di seguito indicato:
 - soggetti destinatari dell’Avviso pubblico: Amministrazioni Comunali, per il capitolo 511011; Organismi dotati di personalità giuridica, istituiti per soddisfare specifiche finalità di interesse generale e proprietari di immobili di valenza storica, culturale, religiosa e sociale ubicati nel territorio della Regione Puglia, per il capitolo 511013;
 - tipologia di interventi ammissibili: interventi urgenti e non procrastinabili, già dotati di CUP definitivo;
 - entità massima del contributo: euro 300.000,00;
 - modalità di presentazione delle istanze: esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata da inviare al seguente indirizzo mail: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell’Ente; ogni Ente potrà presentare una sola istanza di finanziamento;
 - contenuto dell’istanza: relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi originario, dei danni causati dall’evento calamitoso, degli interventi di ripristino previsti, della stima sommaria della spesa occorrente e della documentazione fotografica dello stato dei luoghi nei limiti strettamente necessari, firmata digitalmente da un professionista tecnico abilitato;
 - termini per la presentazione delle istanze: a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della presente deliberazione e sino alle ore 11.00 del 15 dicembre 2021;
 - individuazione dei beneficiari: in ordine cronologico di arrivo dell’istanza a mezzo posta elettronica certificata;
 - termine per il concreto inizio dei lavori: 6 mesi dall’ammissione a finanziamento;
- 4) **di formulare** i criteri e le modalità per la **“Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse”** come di seguito indicato:
 - soggetti destinatari dell’Avviso pubblico: Amministrazioni Comunali, per il capitolo 511070;
 - tipologia di interventi ammissibili: interventi urgenti e non procrastinabili, già dotati di CUP definitivo;
 - entità massima del contributo: euro 150.000,00;
 - modalità di presentazione dell’istanza: esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata da inviare al seguente indirizzo mail: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell’Ente; ogni Ente potrà presentare una sola istanza di finanziamento;
 - contenuto dell’istanza: relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi originario, dei danni

causati dall'evento calamitoso, degli interventi di ripristino previsti, della stima sommaria della spesa occorrente e della documentazione fotografica dello stato dei luoghi nei limiti strettamente necessari, firmata digitalmente da un professionista tecnico abilitato;

- termini per la presentazione dell'istanza: a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della presente deliberazione e sino alle ore 11.00 del 15 dicembre 2021;
 - individuazione dei beneficiari: in ordine cronologico di arrivo dell'istanza a mezzo posta elettronica certificata;
 - termine per il concreto inizio dei lavori: 6 mesi dall'ammissione a finanziamento;
- 5) **di demandare** al dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture l'adozione degli atti amministrativi di impegno e di liquidazione della spesa, nonché l'approvazione di un disciplinare di finanziamento contenente le modalità di erogazione dei contributi, di verifica e controllo degli interventi finanziati nonché di revoca del contributo concesso;
- 6) **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ad ANCI Puglia ed alle Curie Diocesane della Regione Puglia;
- 7) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2021	25	29.11.2021

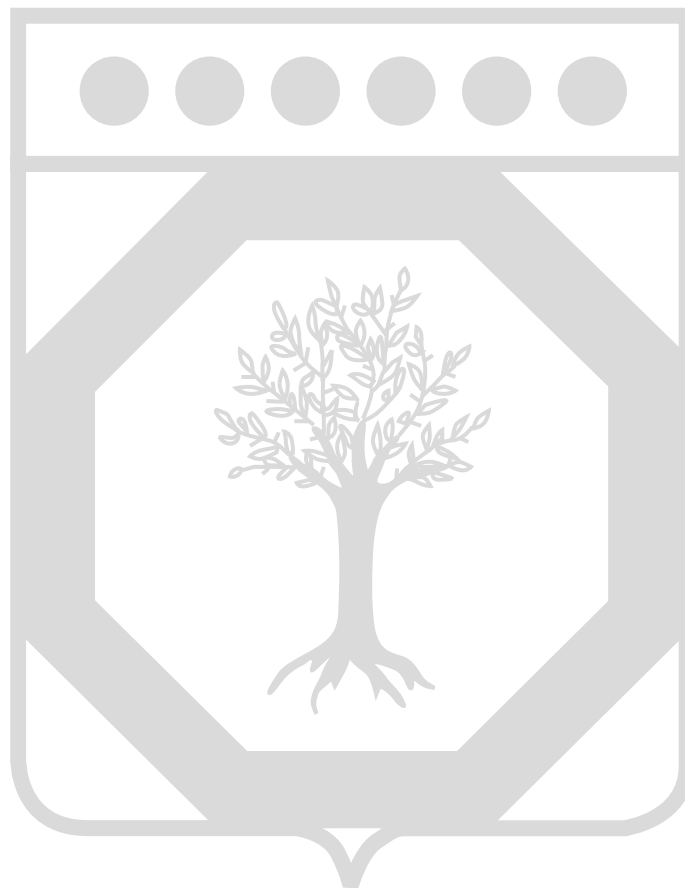
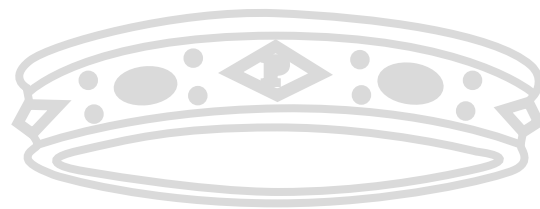
L.R. 11/05/2001 N. 13 # #INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE DANNEGGIATE DA CALAMITA' NATURALI" - FINANZIAMENTO DEI LAV.DI COMPETENZA DELLE AMM.NI COMU. E DELLE ISP. #
#REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE" - FINANZIAMENTO DEI
LAV.COMPETENZA COMUNALE. APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI
CONTRIBUTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)